BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... del lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo delle ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Bibliot... BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 28 Novembre 1935, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4965

L'occupazione si estende verso il territorio dei Galla Uoggerat

Proseguono le operazioni per il pieno possesso del Tembien
Ricognizioni dell'aviazione nella zona del lago Ascianghi

Le nostre forze dominatrici della situazione si raccolgono e si preparano ai nuovi compiti

(Da uno dei nostri inviati)

ASMARA, 27

...iamo in una fase di attività mili... e politica notevole, anche se po... appariscente. Dopo un periodo di ...emazione e di organizzazione sul... posizioni raggiunte, si è passati ... una nuova fase che limita e sta... ...sce i compiti di ciascuna unità ... diversi settori e che aumenta con... ...erevolmente e sensibilmente il po... ...ziale singolo in quello generale ... schieramento. Una convenien... ...organica distribuzione di forze, la ...zionale sistemazione e il presidio ... punti più importanti delle zone ...upate, sono tutti coefficienti di ...urezza e di forza.

Gli sviluppi politici

La sistemazione militare completa ...gli sviluppi politici sono in matu...zione. Come in ogni operazione co...niale, anche qui, mentre alcuni ca...si sottomettono, altri si allonta...no, o perchè legati a forti prepon...nti interessi del nemico o per ...ioni sentimentali e di libertà fa...iare. Questi capi fuggiti si sono ... nelle settimane scorse a ta...gliare le popolazioni a noi favo...li, creando uno stato di cose che ...rebbe influire sul morale delle ...olazioni, se esso fosse esteso e ...revole. Ma il pronto sviluppo del...zione di rastrellamento operata ... metodo e con calma su tutti i set... del territorio, ha eliminato que... inconveniente, sradicandolo dal...le basi. Contemporaneamente, ... campo militare, si sono costitui... ...nde armate volontarie cooperan... con le nostre truppe. Tali bande ... costituite da individui garan... sicuri, agli ordini dei capi fe... L'armamento di queste forma... volontarie di sottomessi è uni...me e risponde alle esigenze mili... dei compiti per i quali le bande ... state costituite.

...entre si armano i fedeli, si prov... a disarmare il territorio, e il ...to delle armi è notevole. La ces... spontanea dei fucili e delle mu...ni avviene dovunque ed è spes... accompagnata dalla richiesta di ...re l'Italia nelle bande eritree. ...al modo le popolazioni fedeli so... rassicurate contro ogni violenza ... elementi irrequieti, qualora esi...sero, si troverebbero in condizio... difficili di vita nel territorio: l'im...sibilità di razziare li costringe... prima o poi ad arrendersi. Do...que si procede alla nomina di ... capi in sostituzione di quelli ...iti o fatti prigionieri in combatti...to. La proclamazione dei capi a ... fedeli ha sempre carattere di so...ità ed avviene alla presenza del... numerose tribù e bande di sotto...ti, a dimostrazione palese che la ...stitura viene data dall'Italia.

Rinascita dei traffici

La vita civile, riordinata su nuove ... si manifesta piena in una ri...ta dei traffici e nella sicurez... con cui i contadini tornano ai campi. Lo scambio dei prodotti ...uolo e l'inoltro sui mercati tra...nali di smercio avviene sempre intensamente. Le carovane che ...ciano le nostre colonne di auto... militari e le nostre salmerie ... la documentazione della vita a... e sempre più intensa e della ...quillità assoluta del territorio li...to.

...zione della colonna Mariotti ad ... di Derà, senza incontrare re...nze da parte del nemico, e la ...ta in avanti della Divisione Ca... Nere XXIII Marzo, che avanza ...tisciò verso sud, affrontando ...itivamente il massiccio del Tem... e la regione del Gheraltà, dico... che il nemico ripiega e rifiuta la ...glia.

La marcia delle Camicie Nere è ...icolarmente interessante per il carattere di rapidità e per il ter... impervio e montagnoso nel qua... svolge. Così, nonostante l'am...amento più volte segnalato e la ...pettiva di attacchi da parte etio..., le forze abissine non hanno ...ato finora l'atteggiamento as...o, che deve considerarsi di net...passività e di prudente attesa.

...processo logistico-militare trova ...di un commento preciso: le for... ...raccolgono e si preparano ad ...ontare con piena sicurezza il ...o compito che il Comando supe... intende svolgere nel momento ...ella direzione più convenienti, ri...endo dominatore della situa...ne.

CESARE MARRONI

Addis Abebà centro di fandonie che racconta un giornalista americano

VIENNA, 27

...po una permanenza di quattro me... ad Addis Abebà, ha fatto ritorno in ...opa un giornalista americano. Egli ...uto occasione d'incontrarsi con il ... corrispondente viennese e gli ha ...rato, dopo aver preso nota di quanto si stampa in Europa da fonte etiopica e precisamente da Addis Abebà, che non si tratta altro che di bugie. Tutto quello che egli ha visto stampato non sono che menzogne, niente altro che menzogne. Egli ha confermato che i giornalisti stranieri che si trovano ad Adids Abebà non hanno avuto mai contatti con il fronte; che sono stati sempre all'oscuro e ha aggiunto che in Etiopia non esiste un Governo.

Come i portuari italiani hanno vinto un'ardua battaglia a Massaua

ROMA, 27

Un portuario genovese, Dante Luigi Lazzaroni, in una lettera al *Lavoro Fascista*, così descrive l'immane sforzo compiuto dagli scaricatori per decongestionare il porto di Massaua.

Una fatica da Ercole

«Solo chi conosce Massaua può veramente valutare il reale sforzo fisico e morale compiuto dai lavoratori portuali ialiani arrivati il 22 giugno u. s. nella Colonia. In tale epoca i magazzini militari del Campo di Marte e le banchine del porto erano infatti letteralmente sepolti da montagne di merce accatastata alla rinfusa (sacchi di farina, caffè, casse, sacchi di cemento eccetera). Il piazzale della Banca d'Italia e l'edificio della Banca stessa erano nascosti dalle montagne di filo spinato mentre il numero dei vapori in rada, in attesa di operazione, era enormemente superiore alle possibilità del porto.

Si è reso perciò necessario un primo immane lavoro di selezione e di sgombero delle banchine, trasferendo in un primo tempo la merce in zone delle adiacenze portuali che, per l'eternit per esempio, importava un percorso di circa 300 metri, su un terreno polveroso e irregolarissimo e tra la grandissima difficoltà dello spazio per la circolazione, che permetteva appena il passaggio di una carretta a mano e l'impossibilità di dissetarsi con acqua di una certa freschezza. E tutto ciò naturalmente in un clima torrido e con le scarse possibilità di sostentamento, di rifornimento e di assistenza che Massaua offriva. Per cui è facile comprendere quale contributo possono aver dato questi rudi lavoratori al comune sforzo.

Le condizioni di vita

Giunti a Massaua a bordo del piroscafo «Atlanta», che funzionò da base fino al 31 luglio u. s., in numero di 1100 (Genova, Spezia e Livorno) i lavoratori sono aumentati a 1200 e più con l'arrivo dei contingenti dei porti di Venezia, Trieste, Fiume e Savona. I portuali furono dislocati, per ragioni di lavoro, in numero 200 uomini del ramo facchinaggio ai magazzini militari del Campo di Marte e, per deficenza di alloggio, duecento del ramo tiraggio sulla R. Nave Ospedale «Urania»; questi ultimi però sono passati poi sulle Regie Navi «Tevere» e «Arborea», rimaste a base definitiva del ramo facchinaggio fino a che non fu reso abitabile il villaggio apposito che si stava costruendo da operai portuali specializzati.

L'orario di lavoro è stato, come tutti gli altri aspetti della non comune opera di organizzazione, oggetto di esperimenti. Infatti si è avuto un primo orario in due tempi, dalle ore 6 alle ore 10 e dalle 18 alle 22. L'interruzione era dovuta al fatto che in quel periodo la vita a Massaua era completamente paralizzata per il pericolo di insolazione. Ma questo orario risultò presto il meno adatto per i lavoratori bianchi, che lo compivano per la loro grande volontà ma che li logorava fisicamente.

Fortunatamente anche qui giunse il provvidenziale e amoroso pensiero dei Duce che chiedeva con suo telegramma personale alle autorità locali la possibilità di poter far svolgere ai portuali il lavoro in ore notturne. E per questo fatto, a cominciare dal 15 luglio 1935, si ebbe il primo turno ininterrotto dalle ore 18 all'una. Il nuovo orario continuato ha fornito la possibilità di realizzare il massimo assorbimento di ore lavorative nelle 24 ore. Infatti, con due turni consecutivi (dalle 18 all'una e dall'una alle 7), integrati dal turno giornaliero degli indigeni, che lavorano dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 18, si riduceva il tempo inoperoso alle sole due ore di mezzogiorno.

Senso di responsabilità e patriottismo

Con questo non si dice che i portuali bianchi non lavorassero di giorno. Quando la necessità e l'abilità del portuale bianco erano manifeste come per lo sbarco e la manipolazione di cannoni, aeroplani, siluri, torpedini, autocarri, mine di marina, carri armati, ghiaccio eccetera, il portuale era anzi presente, fedele esecutore del suo lavoro.

E su questo non ci si deve lasciar trarre in inganno da taluni apprezzamenti di incompetenti o di interessati o, infine, di persone che tali apprezzamenti non onorifici per i lavoratori portuali emettevano solamente per ragioni di opportunità, perchè a testimonianza dell'opera da essi svolta è la magnifica relazione che l'on. Commissione Sbarchi ha fatto nel mese di ottobre a S. E. De Bono sul conto di questi lavoratori e firmata da tutti gli ufficiali rappresentanti le Forze Armate.

Tutto questo torna nel modo più netto, sulla questione del rendimento del bianco nei confronti dell'indigeno, anche nelle regioni tropicali, a favore del bianco e documenta che i portuali italiani di Massaua hanno mostrato una capacità di rendimento enorme rispetto a quella dell'elemento locale, tipicamente fiacco e incapace a organizzarsi nel lavoro.

Bersaglieri della «Sabaudia» in marcia verso Macallè

Il Comunicato N. 56

ROMA, 27

Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato:

Il Maresciallo De Bono telegrafa:

Sul fronte del 1.o Corpo d'Armata nostri reparti, partiti da Dolò, hanno occupato i villaggi di Amentillà e Sechet giungendo ai limiti orientali dell'altopiano verso il territorio dei Galla Uoggerat.

Il Corpo d'Armata eritreo prosegue le operazioni per l'occupazione del Tembien.

L'aviazione ha eseguito ricognizioni nella zona del lago Ascianghi.

Ombre di ferocia e di paura intorno a un trono barbarico

Il romanzo dell'ex imperatore pazzo

e il suo misterioso, affrettato epilogo

(Da uno dei nostri inviati speciali)

ASMARA, 27

E' difficile stabilire con esattezza se questa, che ancora una volta ci viene comunicata ufficialmente, sia la terza o la quarta morte di Ligg Jasu, o soltanto la seconda ovvero, per terminare la serie delle inesattezze, la prima e la vera. Lo spodestato imperatore, il più romanzesco e il più romanzato personaggio regale della storia abissina, che pure non manca di figure leggendarie e di funesta grandezza, come il pazzo Teodoro o il conquistatore Menelik, è stato ammazzato e resuscitato più volte nel corso di questi ultimi anni, in vistosa coincidenza con gli avvenimenti interni o internazionali, e sempre in funzione degli interessi del Negus e della stabilità del suo trono: trucco grossolano che, nondimeno, per l'insistenza con cui è stato ripetuto, aveva finito per divenire scarsamente comprensibile.

L'apostata

Questa volta è chiaro che le preoccupazioni di Ailè Sellassiè, religiose e dinastiche, divenute urgenti per la minacciosa avanzata degli armati italiani da nord e da sud verso il cuore dell'impero, hanno precipitato la soluzione e posto fine al gioco, senza che però sia dato ad alcuno di appurare almeno per il momento la verità vera delle cose. Ancora una volta ci si deve domandare se la morte di Ligg Jasu, avvenuta da tempo e tenuta segreta, sia stata palesata al momento opportuno; oppure se, giunto questo momento opportuno, Ligg Jasu sia stato senz'altro soppresso. A noi, francamente, l'indagine non interessa gran che, qualunque possa essere la realtà. Politicamente, la manovra non ha che un significato: terrore dell'usurpatore Ailè Sellassiè di veder rinascere nell'impero il partito dello spodestato imperatore, il cui nome non ha mai cessato di essere popolare in gran parte dell'Etiopia, e precisamente nelle cosiddette colonie, formate in preponderanza da genti e tribù musulmane. Contro Ligg Jasu, contro il nipote di Menelik II, incolpato di avere abiurato la fede copta per abbracciare quella islamica, si erano coalizzati, in un'ovvia alleanza, gli interessi religiosi dell'abunato e quelli della razza scioanoamarica dominante, erede del vasto bottino delle guerre di conquista di Menelik. Ras Tafari, nominato reggente ed erede dell'imperatrice Zaoditù, dovette consolidare, guidare ed esperimentare quella alleanza che ancor oggi sussiste, malgrado talune clamorose e mortali defezioni, come quella del clero di Axum passato spontaneamente all'Italia. Guerre lunghe, varie, sanguinose, culminate con l'ultima levata di scudi di Ligg Jasu nel 1921, quando questi, sfuggito alla prigionia e radunato un esercito, mosse contro l'usurpatore, finì per essere di nuovo sconfitto nel Harrar e, dopo un vano tentativo di fuga nell'Arabia, rifugiatosi presso i mussulmani dancali, venne finalmente imprigionato nel Tigrai.

L'avvenimento, come è noto, aveva profonde ripercussioni in tutta la vita politica etiopica. La guerra dinastica aveva servito a chiarire perfettamente l'atteggiamento di quasi tutti i ras e capi verso il vincitore. Soltanto alcuni, come ras Sejum, pur essendosi mantenuti ambigui, riuscivano a conservare la benevolenza del reggente futuro Negus. Gli altri, spodestati e sostituiti con persone fidatissime; tutti partigiani dello sconfitto venivano banditi, imprigionati, privati dei beni; Harrar sede della rivolta di Ligg Jasu passava definitivamente come feudo alla Corona. Tutto l'elemento islamitico veniva sopraffatto, angariato, umiliato. Scorrevano lunghi anni e la leggenda aleggiava intorno all'altissima amba di Gara Muleta, dove, incatenato d'oro, Ligg Jasu consumava il livore e il tempo in selvagge orgie organizzate e favorite dai carcerieri.

Nell'abbrutimento della prigionia

Narra una di quelle leggende che dei pastori mussulmani recatisi presso la sua prigione modulando sui flauti di canne i segnali convenuti e le antiche segnalazioni del popolo di Harrar gli facessero pervenire i saluti, l'incitamento alla speranza e l'assicurazione che i fedeli di Allah e del Profeta erano sempre fedeli al loro Imperatore prigioniero. Ligg Jasu levava il capo attonito e ricadeva nella sua apatia abituale, ormai assai vicina all'abbrutimento. La voce che fosse del tutto impazzito, propalata da Addis Abeba, non era ormai lontana dal vero. La formidabile fibra di Ligg Jasu minata dai piaceri, dall'inazione, dall'abuso delle droghe, poteva dirsi stroncata. Egli non era più che un'ombra, ma un'ombra che ancora incuteva timore. Più volte veniva trasportato con scorte imponenti da una parte all'altra dell'Impero: da Harrar nel Caffa, dal Caffa recentissimamente ad Addis Abebà, sempre per il terrore che bastasse il suo nome a riaccendere nell'Impero il focolare della ribellione. In questi ultimi mesi la tragedia progrediva, stringeva i tempi verso la catastrofe. Tutto l'Islam insofferente del durissimo giogo scioano fremeva attendendo un segno, venisse esso da Ligg Jasu o da altra parte.

Ben altri eventi incalzano

La vittoriosa avanzata delle nostre truppe sui due fronti aveva rinfocolato quell'impeto, ma in tutt'altra direzione. La questione dinastica o legittimistica è passata in seconda linea. Vi è ormai un solo movimento liberatore, orientato per forza naturale di cose verso il tricolore italiano vittorioso, l'unico che possa risolvere definitivamente con giustizia e con onore l'insolubile problema della coesistenza in un medesimo agglomerato statale della minoranza abissina dominatrice e della sfruttata, angariata, taglieggiata maggioranza mussulmana. Di fronte a questo fatto nuovo, risolutore, anche Ligg Jasu scompare dalla scena, ammesso che sia veramente scomparso, senza destare altro che una tardiva curiosità e forse un resto di pietà umana. Nel cielo politico su cui sorge e splende la nostra stella, la cometa del nipote di Menelik non lascia che un vano e smorto fulgore: l'ora di un nuovo mattino incalza.

PIETRO SOLARI

La Conferenza navale di Londra si aprirà il 6 dicembre

LONDRA, 27

Baldwin inaugurerà la Conferenza navale nella Sala di Locarno al Foreign Office, probabilmente il 6 dicembre. Vi è però ancora qualche incertezza circa la data, dipendendo essa dall'arrivo dei delegati degli Stati Uniti. I delegati inglesi saranno, come annunciato, Sir Samuel Hoare e Lord Eyres Monsell. Secondo il programma, la Conferenza, a Natale, sarà aggiornata.

Si insiste nel confermare, secondo la Agenzia *Reuter*, che il Governo britannico vuole una limitazione qualitativa e quantitativa e attribuisce una grande importanza ai due aspetti del problema.

La "Urss,, non intende discutere sui debiti prerivoluzionari

MOSCA, 27

L'Agenzia *Tass* pubblica: In alcuni giornali stranieri è comparsa l'informazione circa la possibilità di un accordo per i crediti anglo-sovietici, che prevede una parziale compensazione a favore dei detentori inglesi di titoli dei prestiti russi prerivoluzionari. Secondo informazioni assunte nei circoli sovietici competenti, nessun negoziato per un simile accordo tra l'Inghilterra e i Soviet è, nè può essere condotto, poichè una qualsiasi connessione tra la questione dei crediti e quella dei debiti prerivoluzionari è inaccettabile per la U. R. S. S.

Concentramenti di ascari e di sottomessi oltre Macallè

Cialdaris sarà incaricato di formare il Ministero greco?

ATENE, 27

Secondo talune informazioni, Cialdaris, in una visita fatta stamane a Re Giorgio, avrebbe fatto presente al Sovrano che, secondo la valutazione ufficiale, il partito popolare, di cui egli è a capo, dispone alla Camera di 174 voti su 300. Si stima in conseguenza che Cialdaris sarà incaricato di formare il nuovo Gabinetto, che dovrà, fra l'altro, condurre a buon fine la revisione della Costituzione.

Il Re, continuando le consultazioni per la soluzione della crisi, ha convocato per domani i capi repubblicani Sofulis e Papanastasiou.

I membri del Corpo diplomatico presenteranno al Re le nuove credenziali. I Ministri di Grecia all'estero consegneranno pure nuove credenziali firmate dal Re degli elleni. Una deputazione di cretesi è stata pure ricevuta oggi a palazzo reale.

Re Giorgio ha concesso un'amnistia che comprende anche Venizelos e Plastiras

ATENE, 27

Tutte le notizie intorno all'amnistia sono inesatte. Questa sera si è avuto un grave conflitto fra Governo e Sovrano. Il Governo aveva chiesto all'unanimità al Sovrano che Venizelos e Plastiras non venissero inclusi nell'amnistia.

Una notizia diffusa a tarda sera dice, però, che Re Giorgio ha concesso un'amnistia, la quale rimette la pena a 140 condannati civili e 438 militari, 40 dei quali condannati all'ergastolo. Oltre 400 di essi però erano riparati all'estero. Non si sa ancora se l'amnistia sarà accompagnata dalla restituzione dei beni confiscati al momento della condanna. Venizelos e Plastiras, organizzatori della recente insurrezione, sono fra coloro che potranno beneficiare della clemenza sovrana.

La gara delle offerte alla Patria

continua con generoso slancio in tutta Italia

ROMA, 27

Continua in tutto il Paese, l'offerta all'Erario di oro, argento, oggetti e rottami di metallo da parte di cittadini di ogni classe. A Roma anche nelle caserme dei reggimenti qui residenti il generoso cuore dei grigio-verdi ha offerto alla Patria oro e argento. Particolarmente ufficiali, allievi ufficiali e soldati hanno voluto dare una prova della loro solidarietà col Fascismo e della loro devozione all'Italia offrendo cari ricordi, fedi matrimoniali, orologi, braccialì, catenine, ciondoli, i quali, oltre al valore intrinseco, hanno un valore morale perchè sono simboli di un grande amore. Il corso serale di allievi ufficiali dell'81.o Fanteria, dopo che il Comandante del reggimento ha parlato agli aspiranti ufficiali sul significato dell'offerta, tutti gli allievi hanno fatto a gara per accompagnare il dono con fervide espressioni di ammirazione e di devozione per il Duce, che guida l'Italia verso i più luminosi destini e per l'Esercito glorioso, che in Africa Orientale continua la tradizione di vittorioso eroismo.

Offrire oro alla Patria è gioia e orgoglio

La famiglia dell'atlantico Luigi Fois, caduto a Bolama il 6 gennaio 1931 durante la prima crociera atlantica, ha fatto pervenire al Federale di Cagliari la medaglia d'oro al valore aeronautico conferita alla memoria del valoroso pilota.

Al Gruppo Parioli oltre cento offerenti hanno rimesso negli ultimi due giorni oggetti per il peso complessivo di grammi 2394.631. Una vecchia Camicia Nera ha inviato al fiduciario del Gruppo rionale a Monte Sacro una bomba sipe scarica, che costituiva un ricordo di squadrismo, esprimendo il desiderio che venga ricaricata affinchè possa essere ancora valida contro i nemici dell'Italia. Anche le significative offerte pervenute alla Federazione dell'Urbe e ai Gruppi rionali da parte di stranieri continuano, rilevando, attraverso vari episodi di vivissima simpatia per il Fascismo, la reazione che le decisioni ginevrine hanno suscitato in ogni ambiente.

Tra gli altri il dott. Kzilecki, giovane cittadino tedesco, ha offerto al Segretario federale una catena e due fedi d'oro, mettendosi a disposizione per qualunque incarico da parte del Partito, ed inoltre per protesta contro le sanzioni ha notificato di aver chiesto la cittadinanza italiana.

Pure nella Provincia, spontanea ed entusiastica si svolge l'offerta di oro e tra le varie segnalazioni pervenute citiamo il gesto altamente nazionale delle donne di Nemi, che nelle due ultime mattinate domenicali hanno rimesso oggetti per oltre un chilo d'oro, tra cui oltre 200 fedi matrimoniali, orecchini e catene d'oro, completando questa offerta con la consegna di ingenti quantità di rottami di ferro e di rame, di utensili da cucina, di conche eccetera.

A Perugia il Podestà ha deliberato di offrire all'Erario la medaglia d'oro di cui fu insignita la città da Re Umberto.

Intensificato servizio per l'oro alla Banca d'Italia

ROMA, 27

Per rendere spedito il servizio di ricevimento degli oggetti d'oro la Banca d'Italia ha dato disposizione perchè da oggi siano aumentati fino al massimo possibile gli sportelli di cassa ai quali devono essere adibiti oltre agli impiegati gli esperti per il saggio del metallo assunti tra i saggiatori dei Monti di Pietà ed anche occorrendo fra il personale dei più stimati orefici locali.

A roma il numero degli sportelli presso la succursale della Banca d'Italia è stato elevato a cinque ed è stato altresì provveduto a protrarre di due ore, con un breve intervallo mediante lavoro straordinario o turni di personale il normale orario di cassa.

E' stato pure stabilito che apposito sportello sia destinato a ricevere gli oggetti in dono alla Patria ed altro sia adoperato per l'acquisto dell'oro monetato in confronto del quale verrà sollecitamente corrisposto il valore in lire secondo il ragguaglio stabilito da apposita tabella.

Si sono infine date disposizioni perchè coloro i quali non credono di attendere che siano esaurite in loro presenza tutte le operazioni di riscontro e di saggio possano limitarsi ad eseguire mediante apposito elenco in doppio preventivamente compilato la consegna degli oggetti che intendono vendere riposti in involucri e con tutte le indicazioni atte a poter successivamente far ad essi pervenire fino a domicilio, a mezzo di vaglia cambiario, il corrispettivo in lire emergente dal valore che sarà, in successivo separato tempo, accertato dagli esperti con l'assistenza degli impiegati della Banca e col concorso degli opportuni controlli interni.

Il carburante nazionale

Oggi il Duce presiede la Corporazione della chimica

ROMA, 27

Alle ore 16 di domani si riunirà a Palazzo Venezia sotto la presidenza del Duce la Corporazione della chimica. All'ordine del giorno dell'importante riunione sono i seguenti argomenti:

1. Produzione e utilizzazione di carburanti nazionali.
2. Problemi riguardanti l'industria farmaceutica:
   a) coordinamento e organizzazione dei prodotti farmaceutici;
   b) protezione e propaganda della industria farmaceutica nazionale in confronto dei concorrenti medicinali esteri.
3. Aggiornamento della nomenclatura doganale dei prodotti chimici.
4. Varie (problema dei fertilizzanti fosfatici e azotati, disciplina della pubblicità-regalo nel commercio di creme e lucidi per calzature).

Complesso di problemi della più alta importanza specie nel momento attuale.

Su ciascun argomento le organizzazioni e gli enti interessati hanno presentato le relative relazioni e conclusioni, che saranno ampiamente esaminate dalla Corporazione.

Di particolare rilievo è la prima questione all'ordine del giorno poichè per sopperire al fabbisogno nazionale di carburanti liquidi si provvede quasi completamente mediante prodotti provenienti da olii minerali di importazione. Sarà quindi ampiamente esaminata la possibilità di incrementare la produzione nazionale e in ispecie il programma e le proposte per una sempre più larga utilizzazione dell'alcool etilico, il quale risulta il più adatto per la sostituzione dei carburanti liquidi.

Sarà studiato poi anche il problema dello sviluppo della lavorazione dell'alcool metilico e del benzolo e di tutti i succedanei dei carburanti liquidi che possono essere ottenuti con la lavorazione o la trasformazione di nostre risorse agricole o minerarie.

S. E. Cobolli Gigli si reca in Calabria per visitare le zone colpite dalle alluvioni

ROMA, 27

Oggi è partito per la Calabria il Ministro dei LL. PP. S. E. Cobolli Gigli. Egli si reca a visitare nelle provincie di Catanzaro e di Reggio i luoghi colpiti dall'alluvione. L'opera di sistemazione e di riorganizzazione della zona si può dire quasi ultimata sotto la direzione dei funzionari tecnici del Ministero. Come è noto sono state già stanziate circa 600.000 lire per i lavori urgenti. Il Ministro esaminerà sui luoghi tutti i provvedimenti necessari da adottare, affinchè la zona danneggiata nel più breve termine possibile possa riprendere la sua vita normale.

Concorso fra ingegneri e architetti per il piano regolatore di Aprilia

ROMA, 27

L'opera nazionale per i combattenti ha indetto un concorso fra gli architetti e gli ingegneri italiani iscritti nei rispettivi albi sindacali e professionali per il piano regolatore del nuovo centro comunale di Aprilia. Tutti gli interessati potranno richiedere da oggi presso la sede dell'Opera nazionale per i combattenti in Roma il relativo bando che contiene le modalità inerenti al concorso stesso.

Il Ministro svizzero a Roma dimissionario per ragioni di salute

BERNA, 27

Il Ministro di Svizzera a Roma Wagniere ha chiesto al Consiglio federale di essere esonerato dalle sue funzioni per ragioni di salute. Il Consiglio federale ha accettato ringraziandolo per i servizi resi ed ha designato a sostituirlo Paolo Ruegger, consigliere della Legazione svizzera a Parigi. Il sig. Wagniere conserverà il suo posto fino al gennaio prossimo.

Prezzi e commercio del granone
Riunione di esperti a Palazzo Littorio

ROMA, 27

A seguito della riunione dei Segretari federali, che ha avuto luogo domenica scorsa per l'esame della situazione del mercato del granone, il Segretario del Partito ha convocato il 26 novembre XIV, nel Palazzo del Littorio, una sezione del Comitato permanente di vigilanza sui prezzi. Erano presenti il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura e Foreste, alle Corporazioni e alle Finanze, il Sovrintendente allo scambio delle valute, i presidenti delle Confederazioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, il direttore generale dell'agricoltura, il direttore dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, il presidente della Federazione dei commerciati di cereali, ed altri esperti.

Premesso che, in base agli accertamenti effettuati, è risultato come la produzione di quest'anno sia soltanto di poco inferiore a quella dello scorso anno, il Comitato ha stabilito che i provvedimenti in corso per l'approvvigionamento del granone debbano essere volti particolarmente ad integrare il fabbisogno delle diverse Provincie. La distribuzione dei quantitativi destinati a tale scopo sarà affidata all'Ente nazionale fascista della cooperazione e alla Federazione dei commercianti di cereali. Il Comitato inoltre ha fissato il prezzo massimo del granone di qualità corrente, in lire 80 al quintale reso franco vagone partenza. Le qualità pregiate potranno eventualmente essere maggiorate al massimo di lire 3 al quintale. Tali prezzi sono stati immediatamente comunicati ai Segretari federali. Prezzi speciali saranno praticati agli E. O. A. che facciano richiesta di granone per l'assistenza invernale.

Gli industriali per l'E. O. A.
24 milioni e mezzo nell'Anno XIII

ROMA, 27

Anche nell'Anno XIII, come nei precedenti, gli industriali hanno risposto con slancio e con fervore all'appello rivolto dal Segretario del Partito per la raccolta dei fondi necessari al funzionamento dell'Ente opere assistenziali, contribuendo così efficacemente allo svolgersi dell'attività di questa benefica e proficua opera creata dal Partito per attuare nel campo sociale i principii di solidarietà nazionale propugnati dal Fascismo. La raccolta dei fondi in parola, che nelle varie province è stata curata dalle Unioni industriali fasciste, ha dato risultati veramente considerevoli. L'ammontare complessivo delle somme che sono state versate dagli industriali a favore dell'E. O. A. del Partito nel 1934-35, supera la cifra di lire 24 milioni e mezzo, che comprende i contributi versati in base alle deliberazioni adottate dagli organi provinciali e, solo in piccola parte, le somme corrisposte dai singoli industriali.

Quattro iniziative del Raci

ROMA, 27

Sotto la presidenza dell'on. Postiglione presidente generale del Reale Automobile Club d'Italia si è riunito presso la sede centrale il Direttorio dell'ente. Il Direttorio ha preso tra le altre le seguenti deliberazioni:

1. Incoraggiare le ricerche, le esperienze, le nuove affermazioni in campo automobilistico.

2. Istituire una nuova categoria di soci del R. A. C. I. riservata agli automobilisti in congedo. Si tratta di una notevole massa di automobilisti i quali hanno servito e bene meritato in guerra e in pace e che essendo rimasti fino ad oggi esclusi dall'inquadramento nella massima organizzazione automobilistica italiana vengono ora chiamati a farne parte.

3. Iniziare a cominciare dall'anno XIV una graduale riduzione delle quote di associazione presso le varie sedi provinciali determinandosi intanto che comunque tale quota associativa non superi le lire 150 annue.

4. Altra deliberazione importante è quella che riguarda l'istituzione di speciali corsi di addestramento alla guida dell'automobile.

Tali corsi saranno aperti a tutti e specialmente ai giovani i quali potranno parteciparvi per tramite delle rispettive organizzazioni con le quali saranno presi gli opportuni accordi.

I Dopolavoro non eseguiranno
lavori provenienti dai Paesi sanzionisti

ROMA, 27

Il Segretario del Partito con foglio N. 498 del 26 novembre XIV, ha disposto che le filodrammatiche, i complessi bandistici e corali e le sale di proiezioni dell'O. N. D. non dovranno eseguire o proiettare produzioni artistiche provenienti da Nazioni sanzioniste.

Ha inoltre disposto che le sedi di Dopolavoro siano aperte alle ore 17, in conseguenza della adozione dell'orario continuato e che gli spettacoli ed i trattenimenti dopolavoristici di qualsiasi genere abbiano termine non oltre le ore 23.

Una seconda affermazione
della moda italiana a Parigi

PARIGI, 27

Alla Sala Pleyel, dove si svolge l'Esposizione degli sports invernali, si è ripetuta dinanzi alle autorità e alla colonia italiana la presentazione dei modelli sportivi, che ha confermato il successo già decretato dalla stampa e dal pubblico alla partecipazione del turismo e della moda italiana a questa manifestazione. Concordemente è stato riconosciuto l'alto grado raggiunto dalla organizzazione della nostra propaganda turistica. L'elevato concetto artistico seguito dalla Direzione generale per il Turismo nella scelta del materiale presentato e la efficacia pubblicitaria risultante dal carattere di mondanità conferito dalla moda alla propaganda turistica. I commercianti hanno definito la partecipazione italiana un atto di serenità nazionale e di ferma fiducia nelle forze morali e produttive della Nazione. La presentazione dei modelli sportivi italiani è stata accolta da applausi e consensi che hanno posto in rilievo il grado di maturità raggiunto dalla nostra moda. In linea generale, questo successo rappresenta una indiscutibile affermazione dell'originalità e dell'audacia dei metodi propagandistici italiani.

Un colpo dello spionaggio antisovietico?
La cassaforte della Legazione a Praga svaligiata dei valori e dei documenti

PRAGA, 27

Stamane, quando il Ministro sovietico a Praga Alexandrowsky si accingeva ad aprire la cassaforte dovette constatare con sua grande sorpresa che questa era stata vuotata. Mancavano non soltanto le banconote per un valore di un milione di corone cecoslovacche in varie valute ma anche tutti i documenti, fra i quali il cifrario segreto della Legazione, altri importanti documenti e ricevute su pagamenti effettuati dalla Legazione. Le ricerche, immediatamente effettuate, hanno permesso di stabilire che un impiegato non si era presentato stamane al servizio ed era scomparso da Praga senza lasciare traccia.

Non si conosce il nome di questo impiegato. Sembra che egli abbia abbandonato la città in automobile. Egli era in possesso di un passaporto diplomatico e si ritiene che egli abbia già varcato il confine. Ad onta di ciò tutte le stazioni di confine sono state avvertite telegraficamente del fatto. Pare che l'autore del sensazionale furto sia riuscito a intrufolarsi nel servizio estero sovietico soltanto per effettuare il grosso colpo.

Non si tratta di un funzionario della Legazione ma di un semplice impiegato. La Legazione non ha sporto ancora alcuna denuncia, per tale ragione non è stato spiccato alcun mandato di cattura, e la radio non si è occupata della questione. Fino alla mezzanotte tutte le indagini effettuate dalle autorità sono rimaste infruttuose. Si tratta di un grosso affare di spionaggio a danno dei Soviet?

Jagodo capo della polizia politica
nella Repubblica sovietica

MOSCA, 27

In seguito ad un decreto del Comitato esecutivo centrale dell'Unione sovietica in data 7 ottobre relativo all'introduzione dei gradi nell'Amministrazione della sicurezza (l'antica «Gepeu») sono stati nominati i capi di questa polizia segreta di Stato. Alla testa si trova il Commissario attuale degli Interni Jagodo, che riceve il titolo di Commissario generale per l'amministrazione della sicurezza. Lo coadiuvano il commissario di prim'ordine e il commissario di second'ordine, ai quali gradi sono destinati i capi delle amministrazioni di polizia dei distretti e territori delle Repubbliche sovietiche.

L'autonomia della Cina settentrionale
avviene sotto la protezione armata del Giappone

LONDRA, 27

Le truppe giapponesi hanno oggi decisamente e improvvisamente avanzato nel nord della Cina per effettuare il colpo di Stato che deve rendere effettiva l'autonomia delle cinque provincie settentrionali.

L'occupazione di nodi ferroviari

I giapponesi hanno occupato due centri ferroviari di grandissima importanza sospendendo così tutto il traffico proveniente dal sud. I giapponesi hanno occupato anche la stazione di Sciang-Yeng ad appena trecento metri di distanza dalle forze di Pechino.

Il movimento, a un tempo militare e politico dei giapponesi nel nord della Cina, si è svolto in due tempi. In un primo tempo i giapponesi hanno agito fortemente a Tien-Tsin, che si trova a circa 170 chilometri a sud di Pechino, e che, come si sa, è un centro d'importanza vitale per tutta la Cina settentrionale. Settecento soldati del Kwantung, l'esercito giapponese che opera presso la zona smilitarizzata, sono arrivati a Tien-Tsin da Scian-Haik-Wan sulla costa. Essi intendono così affrettare l'occupazione delle stazioni ferroviarie e hanno mandato carri armati e pattuglie a prendere possesso del campo di corse internazionale. Questo ippodromo è stato subito usato come terreno di atterraggio per aeroplani.

Il Governatore cinese della provincia, Generale Sciang Keng, si è dimesso. Lunedì della scorsa settimana fu lanciata la dichiarazione dell'autonomia della provincia di Hopei, il che provocò un grande turbamento a Tien-Tsin, dove si tentò un movimento autonomista, ma antigiapponese. Subito le forze armate giapponesi sono arrivate per la repressione e, dopo poche ore, il movimento fu soffocato.

Resistenze insignificanti

La seconda fase del movimento giapponese si è svolta oggi a Fung-Fai, nodo ferroviario molto importante, a 15 miglia a sud di Pechino. Un centinaio di uomini hanno occupato la stazione. Le autorità giapponesi hanno dapprima dichiarato che si trattava semplicemente di una manovra, ma più tardi le autorità stesse hanno dichiarato che quei soldati non avrebbero più lasciato la stazione, assumendone la direzione. Le truppe giapponesi si sono impadronite anche di tutta la rete telefonica militare cinese.

La proclamazione di un'autonomia sotto la tutela dei giapponesi è attesa per la settimana prossima nelle cinque provincie settentrionali della Cina. Le resistenze che sembrava volesse opporre il Governo di Nanchino, appaiono del tutto insignificanti. Si apprende anche che le autorità giapponesi sono andate a Nanchino per trattare direttamente.

L'organizzazione locale a Tien-Tsin del nuovo regime autonomista nella zona demilitarizzata continua ininterrotta, nonostante la finzione di tentativi di accomodamento con il Governo di Nanchino.

Un giornale cinese locale, controllato dai giapponesi, pubblica che il regime autonomo sarà proclamato e mantenuto in tutta la zona di Shan-Hai-Kwan indipendentemente dal contegno che terranno le cinque provincie settentrionali. Ammonisce però che se i Generali Han-Fu Chu, Sung-Chaah Juan e Shang-Chen nelle rispettive provincie non aderiranno al movimento autonomista, provocheranno un tale malcontento politico, da rendere necessario l'intervento della polizia speciale della zona demilitarizzata, per dare la dovuta soddisfazione alle masse che vogliono romperla con Nanchino.

L'antagonismo fra Tokio e Londra

Il portavoce del Ministero degli Esteri di Tokio, commentando la situazione, ha dichiarato che, nonostante le smentite, era sua opinione personale «che l'Inghilterrra, attraverso il suo esperto Sir Federico Leith Ross, esercitò una notevole influenza sul Governo centrale cinese, riuscendo a mobilitare in suo favore i circoli finanziari di Che-Chiang, che sono ascoltatissimi a Nanchino».

Ha concluso riaffermando che quanto sopra corrisponde a una sua opinione personale e che il Governo giapponese non ha l'intenzione di protestare a Londra contro le inframmettenze britanniche nella situazione cinese in senso antagonistico al Giappone.

Tre membri dell'Esecutivo di Nanchino
hanno presentato le dimissioni

PECHINO, 27

Piccoli reparti di truppe giapponesi hanno occupato oggi le stazioni ferroviarie di Feng-Tai, Changyimen e Changisintien, in modo che esse controllano il traffico sulle linee ferroviarie da Pechino a Mukden, da Mukden ad Hankowe e da Pechino a Suiyan. La stazione di Changyimen si trova a soli 300 metri dal porto meridionale di Pechino.

Perchè venne occupata Feng-Tai

I giapponesi dichiarano che l'occupazione di Feng-Tai è destinata a impedire il transito del materiale rotabile verso il sud della ferrovia di Hankow; anche la rete militare telefonica cinese rimane così sotto il controllo dei giapponesi. I treni della ferrovia di Tsin-Pur, a destinazione per il sud, non andranno al di là di Tsin-Nan, poichè i giapponesi temono che le truppe di Nanchino possano impiegare la ferrovia per opporre resistenza alle forze giapponesi del nord.

Treni militari giapponesi trasportanti 3000 uomini sono attesi a Tien-Tsin per sabato, provenienti da Chin-Wang-Tao. I giapponesi hanno preso possesso del locale campo internazionale di corse, che hanno trasformato in aerodromo.

I circoli politici cinesi si mostrano ottimisti circa lo sviluppo del movimento autonomista del nord della Cina, di cui ritengono sicuro il fallimento. Essi mettono in rilievo che il Governatore dello Sciantung è ostile al movimento, obbedendo probabilmente alle direttive del Generale cristiano Peng, di cui fu in altri tempi il luogotenente, e che mantiene ancora una grande influenza sui capi militari del nord. I circoli giapponesi affermano che il Generale Sung-Che-Yan è sempre favorevole alla autonomia, benchè Nanchino lo abbia nominato commissario per la pacificazione dello Hopei. Ritenendosi responsabile per non aver potuto impedire il movimento di autonomia nel nord della Cina, il Generale Shang-Chen Governatore dell'Hopei, ha dato oggi le sue dimissioni.

Suggerimenti giapponesi a Nanchino

Durante un colloquio che ha avuto luogo ieri con il Generale Chen-Ji Governatore del Fuchien, venuto a Sciangai per annunciare alle autorità giapponesi le misure prese da Nanchino nel nord della Cina, il Generale Isogai, addetto militare giapponese, ha suggerito: 1) la non applicazione della riforma monetaria cinese nel nord della Cina; 2) una chiara definizione da parte di Nanchino dell'atteggiamento nei riguardi della cooperazione con il Giappone per impedire l'estendersi del comunismo nella Cina del nord; 3) una dichiarazione del Governo di Nanchino che le personalità potenti che hanno creato le condizioni che hanno provocato il movimento autonomista saranno allontanate e sostituite con persone capaci di far fronte alla situazione.

A Nanchino il capo del Comitato esecutivo Yang-Chin-Wei, il capo dell'Ufficio del controllo Tao-Chi-Tao e il capo dell'Ufficio della giustizia hanno presentato oggi le dimissioni. La decisione in proposito spetta al Governo e al Comitato esecutivo che si riunirà il 1.o dicembre. In relazione con queste dimissioni, la questione di una partecipazione dei rappresentanti della Cina del sud al Governo sarà di una certa importanza.

La riunione dei capi militari
della Piccola Intesa

BELGRADO, 27

Oggi è terminata la conferenza dei capi degli Stati Maggiori della Piccola Intesa. Come in occasione degli altri convegni annuali, anche questa volta non è stato diramato alcun comunicato ufficiale sui lavori della conferenza.

Dopo la seduta, i partecipanti si sono recati alla chiesa commemorativa di Oplenac, dove il capo dello Stato Maggiore generale romeno, Generale Samsonovic, e il vicecapo dello Stato Maggiore cecoslovacco, Generale Husarek, hanno deposto delle corone sulla tomba del Sovrano. La maggior parte dei membri delle delegazioni romena e cecoslovacca hanno lasciato già questa sera Belgrado.

Gömbös e De Kanya
giungono oggi a Vienna

VIENNA, 27

Domattina giungeranno a Vienna il Presidente del Consiglio ungherese Gömbös e il Ministro degli Esteri De Kanya. La visita ha carattere ufficiale. iS annunzia che essa costituisce la restituzione delle varie visite fatte da uomini di Stato austriaci a Budapest.

Oltre a problemi di politica attuale verranno trattati anche i problemi che si riferiscono al clearing austro-ungarico.

Una Littorina fra Budapest e Vienna
a 120 chilometri orari

BUDAPEST, 27

E' entrata in servizio una nuova Littorina con 78 posti che fa il servizio Budapest-Vienna alla velocità di 120 km. all'ora.

La sistemazione delle Ferrovie Meridionali
Gli accordi davanti all'Assemblea austriaca

VIENNA, 27

La Commissione delle Finanze per il bilancio dell'assemblea federale ha esaminato oggi i progetti di legge governativi concernenti le modificazioni e le aggiunte all'Accordo italo-austriaco del 14 maggio 1934 e al relativo Accordo addizionale del 4 gennaio 1935 e precisamente: Protocollo sulle trattative svolte dai rappresentanti dell'Austria, dell'Ungheria, dell'Italia e della Jugoslavia sui libri delle ferrovie e sulla riorganizzazione amministrativa e tecnica della rete della Società della Ferrovia Meridionale.

Un'intervista con Hitler
Gli ebrei, il bolscevismo e le aspirazioni coloniali tedesche

BERLINO, 27

Il Cancelliere Hitler ha concesso al presidente dell'*United Press*, Hugh Bailier, una intervista nella quale è esposta la posizione della Germania nell'attuale momento internazionale.

«La Germania, ha detto il Cancelliere, è un baluardo dell'occidente contro il bolscevismo e lo combatte. Alla propaganda risponde con la propaganda, al terrore col terrore, alla violenza con la violenza».

Con questa missione fondamentale della Germania il Cancelliere ha anche spiegato i motivi che hanno ispirato le leggi del terzo Reich contro gli ebrei. Egli infatti, ha detto:

«La necessità di combattere il bolscevismo è una delle ragioni fondamentali della legislazione per gli ebrei in Germania. Essa non è antisemita ma per la salvezza della Germania. Con dette leggi i diritti dei tedeschi saranno protetti contro le influenze ebree distruttive.

Tutti gli agitatori bolscevichi in Germania erano ebrei. Il fatto poi che il Reich è separato dalla Russia Sovietica soltanto da un territorio di poche miglia impone l'adozione di speciali misure pratiche di protezione contro l'attività di coloro che sono i principali agenti del bolscevismo».

Il Cancelliere ha poi espresso l'opinione che le leggi di Norimberga sugli ebrei provocheranno una distensione di animi in tutto il popolo tedesco e negli ebrei perchè hanno eliminato le cause che nell'immediato dopoguerra originarono l'odio tra le due razze.

Quanto al comunismo il Cancelliere ha energicamente esclamato: «Continueremo a combatterlo con tutti i mezzi che esso sceglierà per la lotta».

Su richiesta di Baillie Hitler è poi passato a parlare della ricostituzione dell'esercito tedesco. Egli ha detto:

«Lo scopo della ricostituzione delle forze armate è quello di proteggere la Germania contro un attacco straniero. La Germania è una grande Potenza ed ha il diritto di possedere un esercito pari al suo rango».

Al ricordo del grande esercito germanico dell'anteguerra invocato dal Baillie, il Cancelliere ha esclamato:

«Un esercito di milioni di uomini quale la Germania costituì nel 1914 sarebbe creato soltanto nel caso di una guerra dalla quale, però, spero che Dio voglia preservare la Germania e le future generazioni».

Hitler ha poi aluso al suo antico progetto di stabilizzare gli eserciti europei a 300.000 uomini che, al tempo in cui fu formulato, fu respinto da tutti.

Ha fatto contemporaneamente rilevare che nella determinazione della quantità delle forze armate germaniche bisogna tenere conto della posizione geografica del Reich.

«Un'invasione profonda 100 chilometri nel territorio americano sarebbe appena avvertita dagli Stati Uniti, un'invasione di minore profondità nel territorio germanico colpirebbe i gangli vitali del Reich».

All'ultima domanda se cioè la Germania intende rivendicare le sue antiche colonie Hitler ha risposto che la Germania non rinuncierà mai alle proprie aspirazioni coloniali.

L'imminente ritiro di Masaryk
Laboriose trattative per la successione

PRAGA, 27

Molto si discute a Praga sul prossimo ritiro dalla vita pubblica del Presidente Masaryk. La data in cui verrà annunciato questo ritiro non è stata ancora fissata perchè tutto dipende esclusivamente dall'esito delle trattative fra i partiti governativi, fra i quali si tende a raggiungere ora un completo accordo sulla tattica da adottare in merito a questo importantissimo cambiamento nella vita dello Stato. Certo è che il Presidente della Repubblica vuole dimettersi e si dimetterà non appena ogni divergenza intorno alla sua successione sarà appianata.

Da parte di alcuni agrari cechi era stato proposto l'attuale Presidente della Camera ed ex Presidente del Consiglio Malypetr quale candidato alla suprema carica dello Stato, però il Presidente Masaryk e la maggioranza dei partiti governativi sono favorevoli alla candidatura di Benes. Ora questo problema sarà più facilmente risolto che non quello della successione del dott. Benes al Dicastero degli Esteri.

Benes e Masaryk vorrebbero vedere il dott. Krofta, già Viceministro dello stesso dicastero alla direzione degli Esteri, mentre il surriferito gruppo degli agrari vorrebbe che l'incarico venisse affidato a Osuski, ora Ministro di Cecoslovacchia a Parigi.

Insomma i partiti del centro e delle sinistre sono per Benes, mentre qualche gruppo della destra si pronuncia contro questa candidatura non approvando i recenti accordi conclusi dalla Cecoslovacchia con la Russia sovietica. Contro Benes voteranno i seguaci del fronte tedesco di Henlein. Si crede però che tutte le difficoltà potranno essere però presto superate.

Il Presidente Masaryk, con legge speciale votata dall'Assemblea nazionale, sarà onorato del titolo «fondatore della Patria» e, come abbiamo già avuto occasione di riferire, si pensa di nominarlo consigliere a vita del Governo cecoslovacco perchè si possa assicurare al Paese quanto più possibile la sua esperienza ed il suo prestigio.

Lo stato di salute di Masaryk non è tuttavia preoccupante. Lunedì il Presidente è stato visto a Praga in automobile e si è fermato anche per qualche tempo al castello.

L'accordo dato per oggi
Benes è il designato

PRAGA, 27

Domani avrà luogo la seduta decisiva dei capi partito per la successione di Masaryk. Per quanto riguarda la persona del successore si dà per certo che questa sera si è raggiunto l'accordo e che la candidatura di Benes è fuori di discussione. Nella giornata di domani dovrebbe essere raggiunto l'accordo per la successione di Benes al Ministero degli Esteri. Le dimissioni di Masaryk verranno comunicate al popolo con un manifesto. La nuova elezione avrà luogo sabato oppure in uno dei primi giorni della prossima settimana.

NOVITA' TEATRALI

Il grande successo a Roma
di "Caterina de' Medici,, di Rino Alessi

ROMA, 27

Un pubblico imponente ha decretato stasera alla nuova commedia in quattro atti e cinque quadri di Rino Alessi, «Caterina de' Medici» un grande successo, che si è delineato prontamente e decisamente dal primo atto e che è divenuto entusiastico alla fine dei due ultimi quadri.

L'interpretazione di Emma Gramatica

Questa commedia, dominata quasi interamente da temi politici, intessuta come un vasto e pittoresco arazzo di trame appassionate, popolata di personaggi di forte rilievo storico, salda nella sua unità ideale e costrutta con singolare maestria, ha conquistato subitamente il pubblico con l'incisività del linguaggio, con la penetrante e sostanziosa materia dei suoi aforismi politici. Una commedia senza storia d'amore, che ha dominato per tutti i cinque atti con la forza espressiva, col fascino artistico e la calda semplicità umana della sua protagonista: Emma Gramatica. Alla forte interprete, rimasta lontana dalla scena di prosa per tanto tempo, il pubblico romano ha fatto una commossa, fervida, affettuosa dimostrazione di simpatia. All'apparire dell'attrice illustre il palcoscenico si è ricoperto di fiori gettati da centinaia di persone dalle gallerie e dai palchi.

L'attesa impaziente per la nuova commedia di Rino Alessi era accresciuta anche per la partecipazione di Emma Gramatica. Dopo la memorabile significazione che la Gramatica diede anni or sono a «Giovanna d'Arco» di Bernard Shaw, ella ha potuto superare stasera le sue superbe possibilità interpretative con la figurazione severa, grave e toccante di questa Caterina de' Medici, lungamente meditata, studiata dall'attrice nostra attraverso ricerche storiche sulla storia del costume e illuminata da una singolare potenza artistica. Emma Gramatica ha disegnato e composto la Regina di Francia con intonazione veramente regale, senza mai dimenticare nel personaggio la palpitazione della donna, l'amore della madre, la preoccupazione del disegno politico, la scaltrezza dell'intrigo, la potenza nel signoreggiare i negozi tra i partiti di corte o nella condotta della reggenza per suo figlio Carlo IX.

La grande Italiana

In Caterina il disegno del carattere è complesso: c'è la donna di Governo, scaltra nell'orditura politica ed energica nella volontà ordinatrice; c'è la madre, orgogliosa della sua fecondità e preoccupata di conservare e far durare i propri figli sul trono di Francia; c'è l'italiana, fiera della sua appartenenza fiorentina e della sua discendenza mercantile. Questi aspetti della sua ricca individualità si sviluppano con ricchezza di osservazione, con sottigliezza di espressione dialogica, con grazia di colorazioni sceniche nella varietà degli episodi e nella contrapposizione della protagonista di fronte agli altri personaggi.

Dramma politico, dramma materno, dramma religioso costituiscono i tre temi dominanti di questi cinque quadri nei quali l'evocazione storica di Rino Alessi è sempre rivolta all'interpretazione delle correnti ideali del secolo, alla figurazione imparziale dei conflitti tra calvinisti e cattolici alla Corte di Francia, all'indagine di quello che è stato il clima psicologico, la lotta delle passioni, la rappresentazione dei caratteri umani nel quadro fastoso e ardente di quel tardo Cinquecento francese, dominato anche a Parigi dall'influsso del costume italiano, delle lettere e della musica e della cultura italiana, ma soprattutto del cervello politico italiano di Caterina de' Medici, come più tardi nei secoli la Francia sarà dominata nei momenti più gravi della sua storia politica, dal cervello di altri italiani: Mazzarino, Napoleone, Gambetta. Il procedimento evocativo nel teatro storico di Alessi non è mai erudito e frammentario. Anche in «Caterina de' Medici», come negli altri drammi, la storia diventa la materia prima per la caratterizzazione del tempo e delle persone, ma l'intuizione e l'accortezza dell'uomo di teatro riescono a trasformare questa materia in spirito ardente, in linguaggio sensibile, in sofferenza umana, talchè l'unità drammatica del quadro si mantiene inalterata nella molteplicità degli episodi.

La nuova commedia di Rino Alessi vuole essere, oltre alle sue particolarità storiche e al suo valore artistico, una celebrazione del genio politico italiano in una donna che fu, tra le grandi donne del Rinascimento italiano, splendida di energie e di intelletto, di spirito dominatore e di intuito e di scaltrezza politica nella Francia del tardo Cinquecento.

Trentadue chiamate

Il pubblico che gremiva il Teatro Valle ha compreso la significazione ideale di questa commedia che nella pittoresca e dettagliata rappresentazione storica mantiene pure, per la larghezza del concetto politico svolto dall'autore, una calda ed appassionata attualità, ed ha accolto il primo atto con nove applausi molto calorosi, il secondo con sei, il terzo con cinque, la prima parte del quarto con sette e la seconda parte del quarto con cinque applausi. L'autore, ripetutamente invocato dopo ogni atto, non era presente alla rappresentazione. Con Emma Gramatica, interprete superba di verità e semplicità nelle intonazioni di tenerezza materna e in quelle di regale e inflessibile volontà politica, il pubblico ha pure apprezzato le intelligenti prestazioni degli altri giovani attori, segnatamente il Bettarini che sosteneva la parte di Carlo IX, il Menichelli, il Gizzi e gli altri tutti, evocati ripetutamente dopo ogni atto. Alla fine della commedia Emma Gramatica è stata evocata da sola alla ribalta tra calorosi applausi. Alla rappresentazione erano presenti vari Ministri e Sottosegretari, tutte le maggiori personalità dell'arte e del giornalismo romano, i critici dei quotidiani italiani e i corrispondenti di giornali esteri residenti a Roma. Assistevano pure il Cancelliere dell'Accademia d'Italia prof. Arturo Marpicati, S. E. Dino Alfieri Sottosegretario per la Stampa e la Propaganda, l'on. Carlo Delcroix, Nicola De Pirro per l'Ispettorato del Teatro, Luigi Freddi direttore generale della cinematografia, Marta Abba, Tatiana Pavlova e molti altri attori e attrici.

Stasera «Caterina de' Medici» inizia le sue repliche.

v. t.

LE SANZIONI

L'Ambasciatore Cantillo chiarisce
il contenuto del decreto argentino

ROMA, 27

Si è commentato e pubblicato all'estero, ed ha prodotto in Italia impressione non gradita, il fatto che l'Argentina, nel decreto riferentesi alla applicazione delle sanzioni, abbia menzionato pure il ferro, il carbone e il petrolio, andando così più in là di quanto abbia deciso il Comitato di Ginevra e accentuando l'atteggiamento sanzionista.

Chiesto un chiarimento in proposito, l'Ambasciatore S. E. Cantillo ha dichiarato:

«Il decreto del mio Governo al quale si riferiscono le versioni accennatemi enumera, è vero, in linea generica e per ragioni di principio, tutti i prodotti di cui si parlò a Ginevra e dei quali alcuni furono inclusi nel primo elenco del Comitato, lasciandone altri per le ulteriori decisioni del Comitato stesso. Ma questo decreto menziona il carbone, il ferro e il petrolio per dire che circa questi prodotti non si adotterà nessuna misura effettiva se non ulteriormente e cioè quando il Governo lo ritenesse opportuno.

Debbo aggiungere che si tratta di materie, il ferro e il carbone, che noi non produciamo o che, come il petrolio, produciamo in quantità insufficente al consumo interno del Paese. D'altra parte è opportuno ricordare che l'Argentina, senza tralasciare di esprimere la sua fedeltà alla politica collettiva, ricordò nell'ammettere il suo voto, ciò che fu fatto dall'assemblea del 1921, la quale stabilì una certa graduazione nell'applicazione delle sanzioni, le cui modalità costituiscono una prerogativa di ogni Stato, secondo la sua posizione geografica e il suo regime costituzionale.

Credo che tenendo conto dei sentimenti che uniscono i nostri due Paesi, bastino queste poche parole per rimettere le cose nel loro vero posto».

Combattenti e mutilati lasciano Foggia
diretti in Africa Orientale

FOGGIA, 27

Un altro reparto di combattenti e mutilati volontari per l'A. O. è partito questa sera salutato alla stazione dal Prefetto, dal Segretario federale e da tutte le autorità. La partenza è avvenuta fra l'entusiasmo e al canto degli inni della Rivoluzione.

Vittoria laburista nella Nuova Zelanda

AUCKLAND (Nuova Zelanda), 27

Le elezioni generali hanno segnato una netta vittoria del partito laburista. Il fatto ha suscitato notevoli commenti, perchè è la prima volta che ciò avviene nella storia del Dominion. I laburisti, infatti, hanno conquistato 52 seggi contro 24 nell'ultima Camera, e la coalizione governativa se ne è aggiudicati solo 20 contro 45 nella precedente.

Un record conquistato involontariamente
dal «Graf Zeppelin»

BERLINO, 27

La Luft Hansa annuncia che il dirigibile «Graf Zeppelin» ha finalmente attraccato nel pomeriggio al pilone di Pernambuco, dopo avere involontariamente conquistato il primato mondiale di durata di navigazione per aeronavi. Esso infatti è rimasto in aria ben 119 ore.

Ladro che ruba in Tribunale
il soprabito del Presidente

VIENNA, 27

Alla sede del Tribunale penale al quale sono annesse le carceri, un ladro ha avuto l'audacia di penetrare nell'aula del Presidente del Tribunale Langer e di rubare il soprabito del magistrato. Il Presidente Langer è anche presidente della Lega per l'assistenza alle famiglie dei detenuti.

Matrimoni americani
Un colonnello di 85 anni con una settantenne

NEW YORK, 27

Il colonnello Wildman ha sposato, all'età di 85 anni, la settantenne figlia del Generale Burnside, eroe della guerra di secessione, conosciutissima nelle organizzazioni della Croce Rossa e di beneficenza.

Un cimitero di balene
sulla spiaggia di Cape Town

CAPE TOWN, 27

Trecento enormi balene sono state gettate dal mare sulla spiaggia. I cetacei si sono sfracellati sulle scogliere. Sopraggiunta la bassa marea se ne sono ritrovate le carcasse lungo circa 2 chilometri.

NOTIZIE BREVI

Sir Thomas Rosbotham, laburista nazionale ha indoviuato la maggioranza esatta che il Governo avrebbe riportato nelle elezioni ed ha vinto il premio di 21.000 sterline fissato per tale gara che gli è stato consegnato da un famoso allibratore di Londra.

L'Istituto americano di chimica ha annunziato la scoperta di un nuovo processo per la produzione di lubrificante di qualità superiore, estratto da olio inferiore.

E' morta all'ospedale di Hern l'aviatrice tedesca Luise Hofmann che al 2 novembre, di ritorno da un volo nei Balcani precipitò con l'apparecchio riportando gravissime ferite.

Il dono del Duca d'Aosta
per la Pesca dell'„Italia Redenta" di P...

POLA, ...

S. A. R. il Duca d'Aosta ha ri... alla signora Cimoroni, presidente d... N. I. R., un pregevolissimo dono c... stente in un ricco finimento da ... formato da sei grandi opali circond... rubini e brillanti, montati in oro b... La presidente, anche a nome del C... tato, ha ringraziato l'Augusto Pri... che, con la sua generosità ha arric... la grande pesca di beneficenza di u... no così cospicuo.

Bollettino meteorologic...
27 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e del mare	Temp. Mass...
Trieste...	staz.	sereno, mosso	+9
Roma.....	staz.	sereno	+12
Torino ..	—	—	—
Milano...	staz.	misto	+7
Genova..	aum.	sereno, mosso	+15
Venezia	staz.	sereno, calmo	+6
Firenze..	staz.	sereno	+12
Ancona..	dim.	misto, mosso	+9
Bologna	staz.	sereno	+7
Napoli ..	aum.	sereno, calmo	+15
Taranto	var.	coperto, mosso	+15
Palermo	staz.	cop., agitato	+16
Catania	dim.	piov., agitato	+15
Cagliari	—	—	—
Tripoli...	aum.	coperto, calmo	+21
Messina.	dim.	piovoso, calmo	+16
Trento ..	dim.	misto	+5
Lecce......	aum.	coperto	+15
Bari.......	staz.	piovoso, mosso	+15
Sanremo	dim.	sereno, calmo	+15
Bengasi..	aum.	cop., agitato	+22
Foggia....	aum.	misto	+11
Rimini...	dim.	sereno, mosso	+10
Sassari...	dim.	misto	+22

Le previsioni del tempo per ogg...

Previsioni emesse alle ore 12 e va... per 24 ore: Tendenza generale del t... stazionaria sull'alta e media Italia, ... bile sull'Italia meridionale. Stato d... lo: prevalentemente nuvoloso lungo ... sante adriatico, nuvoloso o copert... qualche pioggia sulle regioni merid... poco nuvoloso altrove. Venti modera... cali sull'alta Italia e lungo la Pe... fra maestro e tramontana sulle isole... peratura ancora in lieve diminuzione... re Jonio agitato, mossi o alquanto ... gli altri mari.

COMUNICAT...

La ditta
A. A. BAKER & Co. S...
TRIESTE

produttrice dei famosi cognac e li... BAKER è italiana al 100%. Lo ... il seguente

CERTIFICATO
CONSIGLIO PROV. ECON. C...
TRIESTE
(Registro delle ditte)
N. 6936/R.D. Trieste, 16-10-1935 ...

Si certifica risultare dalle de... d'iscrizione, nonchè da atti leg... positati a questo Ufficio dalla S... Anon. A. A. Baker e Co. S. A. sede in Trieste, iscritta al N. 229... Registro delle ditte;

a) che la società ha per ogge... produzione ed il commercio di ... lati, liquori e sciroppo con stabil... to a Trieste - via dei Giacinti, 1...

b) che il consiglio d'amministr... della società è composto da citt... tutti di nazionalità italiana;

c) che il capitale azionario del... cietà è completamente in posses... signori componenti il consiglio d... ministrazione. Si certifica inolt... la società è di nazionalità itali... tutti gli effetti di legge.

La Direzione
f.to: Dott. GUALTIERI RUB...

COGNAC BAKER - il migli...

AVVISO D'ASTA - Si rende noto ... giorno 5 dicembre 1935, alle ore 15, ... gia Albaro Vescovà-Aucarano N. 37, ... cederà alla vendita di 2 maiali, 40 q... vino, un asino ed altro. Il Cancelliere R. Pretura.

La CALZOLERIA A. CH...
TRASFERITA IN VIA MAZZIN...
vis-à-vis Alberti
LE PIU' RECENTI NOVITA'
PREZZI BASSI...

LA MODISTERIA
Erminia Bitte...
Via Tor S. Piero N. 2
non «affitta»
bensì LIQUIDA PER TRAS...

NERVOS...
CASA DI CURA SPECIALIZZATA "La Saluta...
PADOVA • Consul. prof. Boschi • ...

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciat...
Nevralgie - Lombaggini - A...
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25594 — Via Valdirivo 27 — ...
Aut. Pref. Trieste, 3219/569%, 17-11-...

Il dr. de NICO...
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; ...
per Malattie cutanee e ve...
Depilazione • Diaterma • Raggi ultra...
VIA S. CATERINA N. 5 • Telef. ...
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454 ...

tortones...
di TORINO
Esporrà in TRIESTE all'HOTE...
SAVOIA EXCELSIOR nei gior...
28, 29, 30 novembre
la nuova collezione
di modelli invernali
Abiti - Tailleurs - Mantel...

PER LA STITICHEZ...
prendere prima del pasto della sera ...
GRANO di VAL...
che regolarizza le funzioni dige...
Prodotto italiano. In tutte le farm... prezzo già ribassato L. 4.-. Lab. C. ... zoni & C., Milano, Via V. Vela ...
(Aut. Pref. Milano, 6815 - 24-11-...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

orbida vigilia parlamentare in Francia

Persistente incertezza sulle sorti del Ministero - Ripresa di manovre interne e di pressioni britanniche

PARIGI, 27

gni sviluppo degli avvenimenti, quanto può dipendere da Pari- esta sospeso all'esito del dibat- parlamentare che si aprirà do- ni. Le allusioni stesse fatte da La- sulla situazione internazionale e articolare sul conflitto italo-etio- sono valutate e giudicate uni- nte in funzione della possibilità eno per il Presidente del Consi- di poter stabilire in modo abba- za durevole la sua posizione par- ntare. Il che significa che le siderazioni più o meno ottimisti- alle quali si presta la netta vo- di pacificazione e di ritorno la normalità affermata da La- nel discorso di ieri sera è tem- a, se non addirittura controbi- ata nettamente dall'inquietudi- ersistente sulle sorti del Mini- non solo per timore di una cri- mediata, che i più si accorda- ello scartare, ma anche e soprat- per il fatto che, seppure il Go- potrà cavarsela nei primi vo- sua posizione rimarrà sempre posta a oscillazioni parlamenta- a contraccolpi continui, sicchè è mere che neppure questa volta possa far sentire tutto il peso sua autorità e agire con tutta ertà necessaria per influire su- viluppi internazionali, nel senso egli si è proposto nella parte del discorso relativa all'evoluzione onflitto italo-etiopico.

Un altro colloquio con Clerk

dipendentemente dalle diverse ioni di politica interna — la nda delle sanzioni, la questio- lle pensioni agli ex combatten- riorganizzazione finanziaria e ncio — questa incertezza che i pi del Fronte popolare fanno pe- sul Governo di Laval è, in tut- ambienti a noi avversi, sfrut- per continuare il gioco antita- destinato ad accentuare la ione delle sanzioni; e mentre è apertamente attaccato con vata violenza dalla stampa del- nistre, mentre quello che egli ha relativamente alla sua inten- di continuare gli sforzi per non vare la situazione internazio- ed orientarla verso una soluzio- el conflitto etiopico, è rilevato stessa stampa ministeriale, con asi d'obbligo e con la esposizio- dei soliti argomenti per giustifi- l'atteggiamento francese, più si fanno le pressioni e più vio- appaiono le forze che restano guato contro l'Italia. Così, men- Temps scrive che Laval im- «il linguaggio del buon senso lla ragione», l'Inghilterra torna carica a Parigi per ottenere che si associ al più presto ad una zione della data della riunione Comitato dei 18. Questo infatti bbe stato lo scopo principale del quio che stamane ha avuto luo- l'Ambasciatore di Granbreta- e il Presidente del Consiglio.

fatti nel colloquio l'Ambasciato- dopo avere messo al corrente La- delle comunicazioni che il suo rno gli aveva fatto pervenire ultima conversazione di Drum- a Roma, ha dichiarato in no- del suo Governo che, poichè la azione appariva invariata, si ri- opportuno a Londra di pro- senza ritardo a fissare una data per la riunione del Comi- dei 18 ed ha domandato a La- pronunciarsi sulle sue richie- Presidente del Consiglio non oluto dare una risposta imme- e, trincerandosi dietro le stes- gioni di procedura già invocate rinvio — la necessità che la ra si pronunci sulla fiducia al abinetto — egli ha domandato ardare la sua risposta di due ni.

Gioco di forze convergenti

8 ore di tempo guadagnate su ripresa delle pressioni inglesi devono far nascere illusioni ec- sulla risposta definitiva della cia. Impegnato col suo voto a delle sanzioni, ostacolato continue dichiarazioni per l'os- nza fedele del patto, sembra che Laval, anche se ne ha la à, possa protrarre più oltre tattica dilatoria che indeboli- ulteriormente la sua posizio- anche nell'ipotesi che domani esca ad avere un primo voto ucia alla Camera, giacchè non derebbe di nuovo a mettere in contro di lui tutte le forze è, come scrive stamane nel- du Peuple il deputato Tait- esaminando la situazione nale del Presidente del Consi- «Litvinoff (e per lui tutta la zione comunista, socialista e nica) conduce il ballo e la comunista vuole schiacciare scismo che mantiene l'ordine in affinchè la Francia abban- al Fronte popolare divenga colonna e un complice per l'o- di disorganizzazione e di rivo- generale».

volta di più, quindi, la pres- inglese si combina con la pres- delle forze sovversive camuf- dietro le varie questioni di po- interna. Resta da vedere quali essere gli elementi che po- permettere di frenare la corrente di questa rinnova- antiitaliana. Non man- spiriti chiaroveggenti che dono su quale pericolosa la Francia si appresta a met- rimorchio della Società delle dell'Inghilterra e della conflitto etiopico — scrive il *Journal* — la coerci-zione non è una soluzione; la crisi non può essere scongiurata se non con un regolamento preparato dalla collaborazione franco - britannica, ma questa evoluzione non è possibile se la Francia non resta forte per spingere energicamente verso un riavvicinamento». E così altri giornali.

Marin contro le sanzioni

Ma fino a quale punto queste manifestazioni di stampa rispondono a una sensazione veramente esatta degli ambienti politici circa la gravità delle ripercussioni a cui può dare luogo l'agitare o l'attuare la minaccia del voluto sabotaggio della guerra in Africa? In altri termini, le forze politiche francesi impegnate nella battaglia di politica interna, non sembrano misurare il pericolo e alla vigilia della ripresa parlamentare, un solo gruppo politico ha trattato oggi di questa questione, il Consiglio nazionale della Federazione repubblicana presieduta dal Ministro di Stato Marin, che in una riunione, su proposta del deputato Soulier, ha votato un ordine del giorno nel quale, approvando la politica estera di Laval, dichiara che la Federazione repubblicana «persiste nell'indicare il pericolo delle sanzioni economiche già tanto nefaste alla Francia, e di cui alcune, come il progettato inasprimento, sono capaci di fare scoppiare la guerra», affermando al tempo stesso che «l'Esercito e la Marina francesi non possono essere impegnati in nessuna azione diversa dalla difesa nazionale».

Per contro, l'agitarsi dei danneggiati dalle sanzioni, che in un primo tempo accennava vagamente a prendere l'aspetto di una controffensiva per far cessare queste misure, sta restringendosi ad una semplice organizzazione di difesa dei danneggiati consistente nel chiedere al Governo e alla Società delle Nazioni il risarcimento dei danni. E così, mentre negli organismi economici come il Comitato di azione doganale si è posto allo studio un piano per organizzare su nuove basi le esportazioni e le importazioni francesi colpite dalle sanzioni, la Camera di commercio di Marsiglia, rinunciando troppo presto a far sentire le sue proposte, si accontenta di domandare che sia tolto il regime speciale in virtù dell'«atto di Algesiras deciso nei riguardi del Marocco, perchè le correnti commerciali che confluivano a Marsiglia da e per l'Italia, sieno deviate verso Casablanca.

Un'assemblea dei danneggiati dalle misure economiche

Domani, tuttavia si riunirà a Parigi per iniziativa dell'Unione francese delle industrie di esportazione un'assemblea generale dei danneggiati dalle sanzioni. Ma questo stato di cose non va disgiunto da una inquietudine sotterranea originata dalle notizie che i corrispondenti dei giornali francesi mandano ai loro giornali sullo sviluppo dello stato di spirito che la minaccia di un aggravamento dell'iniquo assedio economico ha provocato in Italia.

A due riprese il corrispondente dell'agenzia *Havas* da Roma segnala nei suoi telegrammi che «il sentimento di un'ostilità fondamentale diretta contro l'Italia comincia a farsi luce in tutta la Penisola»; e per quanto tragga dalle sue elucubrazioni interpretazioni veramente arbitrarie, è fuori dubbio — dalla sensazione che questi telegrammi hanno suscitato — che solo la nozione precisa del pericolo cui va incontro il mondo potrebbe far riflettere seriamente alle forze che in Francia, o per indifferenza o per altre ragioni, sono disposte a tollerare o favorire nuove ingiustizie ai nostri danni.

La delegazione dei partiti di sinistra si è riunita per l'esame della situazione politica. Un comunicato diramato dopo la riunione informa che le proposte presentate durante la discussione saranno esaminate dai vari gruppi, i quali decideranno in merito e faranno conoscere le loro deliberazioni in un nuova riunione della delegazione che si terrà domattina. Secondo informazioni dell'agenzia *Havas* nella riunione in parola si doveva concordare un'azione comune contro il Governo, ma non è stato raggiunto l'accordo su nessuna formula. Sembra anzi probabile che di fronte alle divergenze che si sono manifestate i gruppi della sinistra incominceranno ad assumere un atteggiamento comune e riprenderanno la propria libertà d'azione.

Londra non è soddisfatta

del discorso del Premier francese

LONDRA, 27

«La sospensione dell'adunanza del Comitato dei 18 deve essere un rinvio e non una cancellazione», dicono parecchi giornali di oggi, insistendo nel chiedere l'estensione dell'embargo contro l'Italia. E questo sembra essere anche il parere del Governo, perchè i giornali che gli sono più vicini scrivono che nel Consiglio di Gabinetto di ieri e in quello dei Minstri di oggi la discussione sull'inasprimento delle sanzioni sarebbe stata rinviata a venerdì, il giorno dopo l'importante seduta della Camera francese nella quale si decideranno le sorti del franco e, in conseguenza, anche quelle del Ministero Laval.

Un grave torto...

A Londra non si è soddisfatti del discorso di Laval radiodiffuso ieri sera e non si è neppure contenti che egli riesca a mantenersi al potere, perchè i suoi eventuali successori potrebbero essere più docili verso la politica inglese. Il torto di Laval è di ricercare la conciliazione fra i popoli per dirimere le controversie avvelenatrici e per rafforzare le amicizie esistenti. Egli ha steso la mano alla Germania senza ritirarla alla Russia, ha esaltato la collaborazione franco-britannica, ma ha ricordato di voler restar fedele al patto di amicizia che egli stesso trattò e concluse con l'Italia nel gennaio scorso.

Tutto questo però non è nelle direttive tradizionali dell'Inghilterra, specie quando sono al Governo i conservatori. L'interesse della Granbretagna a ragione o a torto è invece che le Nazioni del continente europeo siano profondamente divise fra loro e siano sempre in allarme l'una contro l'altra.

Questa parte del discorso è già sufficiente per renderlo sgradito a certi ambienti politici inglesi. Ma il Presidente francese ha pronunciato una frase che non inquadra con i propositi sanzionisti di parecchia gente. «Le sanzioni non sono il solo mezzo per arrivare alla pace», ha detto Laval, ed ha pronunciato una verità veramente umana e piena di buonsenso. Ma ecco che il *Times* si è subito inalberato — e con lui certo gli ambienti politici di cui è il portavoce. La soluzione del conflitto italo-etiopico e degli altri ancora latenti può essere trovata all'infuori delle sanzioni? Una pace che non sia il risultato di un'Italia messa in ginocchio dalle privazioni e dalle umiliazioni? Una pace al di fuori di Ginevra? Mai più, dicono il *Times* e altri giornali con frasi molto circospette che però i lettori sanno interpretare.

Si vada avanti con le sanzioni, con nuovi mezzi ancora da trovare e niente al di fuori delle sanzioni.

Delitto di lesa Abissinia

Il *Times* mette bene in luce e commenta favorevolmente una lettera di un noto societario sir Arturo Salter il quale invoca l'inasprimento delle sanzioni.

Laval invece non ha fatto alcun accenno agli sviluppi sanzionisti di Ginevra e ciò ha messo molto in sospetto gli ambienti londinesi i quali già da molto tempo tacciano Laval, non solo di indecisione, ma quasi quasi di doppio gioco. Inoltre il Presidente francese ha avuto il torto di parlare di un componimento trattando del conflitto italo-abissino senza nominare l'Abissinia. Egli ha detto che la soluzione deve essere secondo le finalità della Società delle Nazioni e giusta per l'Italia. L'Abissinia non è stata nominata.

Anche ciò viene a infirmare un principio molto caro agli inglesi: quello della parità assoluta tra l'Italia e l'Abissinia.

L'amore per l'Abissinia si sviluppa in tutti i modi a grande velocità a Londra e in tutto il territorio della Granbretagna. I comunicati da Addis Abebà, molto probabilmente fabbricati a Londra annunciano tutti i giorni vittorie strepitose dei guerrieri del Negus contro le truppe italiane. Ieri si è avuta una recrudescenza di queste notizie false. Essa ha coinciso con la morte di Ligg Jasu, l'Imperatore spodestato dall'attuale Negus.

Nessun giornale solleva il sospetto che la coincidenza della morte di Ligg Jasu con il viaggio di Ailè Sellassiè a Harrar sia stata così netta da poter supporre che siano intervenuti degli ordini per togliere di mezzo il pericoloso rivale.

Offensiva di frottole antitaliane

Il *Manchester Guardian* fa addirittura la diagnosi della malattia che ha condotto alla tomba il disgraziato prigioniero.

La pioggia di comunicati ambigui che segnalano vittorie abissine è venuta proprio lo stesso giorno della morte suddetta: si può supporre che si tenti di sviare l'attenzione pubblica dalla soppressione di Ligg Jasu con l'annuncio di avvenimenti di maggiore interesse...

Sempre a favore dell'Abissinia si aprono quasi ogni giorno sottoscrizioni, sia per squadre della Croce Rossa da inviare in Etiopia, sia per forniture di aeroplani per il servizio medico (!!), sia nientemeno per l'assistenza degli schiavi liberati. Una società a questo scopo è stata costituita dalle ex suffragette inglesi.

Naturalmente tutto questo pietismo non trova il suo parallelo nei riguardi della popolazione italiana. Evidentemente per tutti costoro le possibili sofferenze di un popolo civile come quello italiano non hanno alcuna importanza. Anzi vi sono dei corrispondenti da Roma che fanno dell'ironia di basso conio sulle sottoscrizioni e sui doni di oro dell'umile gente italiana allo Stato e anche sulla raccolta dei rottami di metallo di ogni genere.

Il corrispondente del *Times* trova modo di fare dell'ironia intorno al Vescovo che ha regalato oltre alla sua croce episcopale anche una sterlina in oro «la quale evidentemente lo imbarazzava molto» commenta il corrispondente.

Insomma al di fuori delle personalità di Governo che in verità in questi ultimi giorni non hanno espresso alcun parere nè intorno alle sanzioni, nè intorno a eventuali trattative per comporre le numerose controversie in pendenza, quasi tutti gli ambienti inglesi continuano ad essere animati dello spirito più acre e ostile contro l'Italia.

La risposta di Praga

alla Nota italiana

PRAGA, 27

E' stata rimessa al Ministro d'Italia a Praga la Nota di risposta del Governo cecoslovacco alla nota italiana sulle sanzioni. Il contenuto della Nota è sostanzialmente identico a quello delle risposte che hanno dato gli altri Paesi della Piccola Intesa.

La grandezza del popolo italiano

Un commento ellenico

ATENE, 27

I giornali pubblicano il testo della risposta alla nota italiana sulle sanzioni. L'*Ellinismos* scrive che il Fascismo ha cessato da tempo di essere uno stato di animo per diventare una realtà incrollabile. Esiste oggi, in Italia, scrive il giornale, una sola volontà, quella di Mussolini, e tutti sono al servizio della Patria. Gli italiani di fronte al pericolo, si sono dimostrati veramente grandi. Essi, senza distinzione di sorta, partecipano alla lotta antisanzionista. Concludendo, il giornale dice che ogni giorno aumenta la fede degli italiani nel Duce.

Gli S. U. manterranno le esportazioni senza tener conto della S. d. N.

NEW YORK, 27

Il Governo ha deciso di mantenere le esportazioni di olio, di cotone e di altre materie prime entro i limiti dei tempi normali. Questa politica sarà continuata qualunque siano le deliberazioni della Società delle Nazioni.

L'Ambasciatore d'Italia a Washington conferisce con Cordell Hull

WASHINGTON, 27

Il R. Ambasciatore d'Italia, Rosso, ha avuto oggi un colloquio con il sig. Hull. Interrogato dai giornalisti dopo il colloquio, S. E. Rosso ha dichiarato di avere discusso col sig. Hull la situazione generale.

Nessun impedimento ai marittimi per le esportazioni americane in Italia

NEW YORK, 27

I dirigenti dell'Unione nazionale dei lavoratori del mare, che comprende tanto i marittimi quanto i lavoratori dei porti, hanno dichiarato che l'organizzazione si astiene rigorosamente dal fare qualsiasi pressione sugli iscritti per impedire le esportazioni americane in Italia.

Commentando poi le dichiarazioni fatte giorni or sono dal Ministro del Lavoro Perkins, le quali tendevano a giustificare uno sciopero che mirasse a impedire il carico o la navigazione delle navi trasportanti materiale bellico in Paesi belligeranti, i capi dell'Unione hanno opinato che la questione interessa più gli armatori e i noleggiatori che i lavoratori dei porti e i marittimi. Essi hanno poi tenuto a precisare che, eccezione fatta di alcune frazioni estremiste con scarso seguito, l'organizzazione non favorisce affatto uno sciopero contro il caricamento o il trasporto di materiale bellico. *(United Press).*

LE FATICHE GINEVRINE

Gli "esperti" costituiscono due altri sottocomitati

GINEVRA, 27

Questa mattina si è riunito il «Comitato degli esperti» incaricato, come dice il comunicato ufficiale, di esaminare le informazioni fornite dai Governi circa le misure prese per l'approvazione dell'articolo 16 del Patto.

Ai lavori hanno preso parte i rappresentanti di 13 Paesi e cioè Inghilterra, Francia, Spagna, Belgio, Grecia, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Turchia, Russia e Jugoslavia. Il Comitato ha eletto come presidente Westman (Svezia). Esso ha quindi deciso di costituire due sottocomitati, uno dei quali si occuperà delle questioni finanziarie (esame delle risposte alla proposta n. 2) e il secondo delle questioni economiche (esame delle risposte alle proposte n. 1, 3 e 4). Il primo dei sottocomitati ha scelto come presidente il signor Westman (Svezia) e il secondo Antoniade (Romania).

Nei circoli societari si afferma che il «Comitato degli esperti» abbia l'incarico di esaminare, dal punto di vista diremo così pratico, se e in quanto i vari decreti dei Governi sanzionisti rispondono allo spirito delle proposte fatte a suo tempo dal «Comitato di coordinazione».

Contrariamente a quanto era corsa voce che gli esperti potessero anche occuparsi, sia pure da un punto di vista prettamente tecnico, dell'estensione dell'embargo, si assicura che questa questione è soltanto di competenza del «Comitato dei 18», la cui riunione, che come è noto era prevista per il 29 corrente, è stata ieri l'altro rinviata. Del resto, come è detto nel comunicato, gli esperti devono limitarsi a esaminare le informazioni pervenute dai Governi soltanto per «le misure già prese».

Crescente agitazione in Egitto per l'indipendenza

CAIRO, 27

Continuano in questa stampa gli inviti al Ministero a dimettersi e ai partiti di unirsi per il ristabilimento della costituzione ed il raggiungimento dell'indipendenza. Secondo l'*Ahram* le autorità inglesi temono la formazione di una coalizione e si sforzano di ostacolarla. Il *Balagh* invita all'unità i partiti politici, constatando che è doloroso che mentre i giovani sacrificano la vita i capi dei partiti pensino solo al potere. La *Rosayussef* domanda quale egiziano può opporsi a che l'Egitto reclami innanzi tutto l'indipendenza o può dimenticare gli interessi nazionali per sentimenti egoistici. Reclamare il ristabilimento della costituzione e riprendere le trattative con l'Inghilterra è stolto: bisogna guidare il popolo verso l'indipendenza e organizzare la lotta. Vari giornali pubblicano resoconti di riunioni dei partiti dai quali si rileva però come la coalizione incontri sempre maggiori ostacoli per la resistenza del wafdismo ad associarsi ai capi di altri partiti che vengono considerati condottieri senza esercito.

Si agita sempre la proposta dell'invio di una delegazione a Ginevra caldamente patrocinata dall'unione universitaria, ma anche qui trapela la difficoltà di conciliare differenti programmi ed ambizioni. A proposito dell'applicazione delle sanzioni il filo-governativo *Mokatam* rileva che nessun interesse ha l'Egitto di applicare rigorosamente le sanzioni e spiega così le discussioni e le resistenze in seno al Comitato che ne hanno ritardato i lavori. Anche il *Balagh* dimostra che il pregiudizio che deriverà dalle sanzioni per gli interessi egiziani e teme l'abbandono di questo mercato da parte dell'Italia che toglierà un notevole sbocco al cotone egiziano.

Nella prima metà del prossimo mese si riunirà al Cairo il Consiglio supremo di guerra dell'Esercito egiziano per decidere intorno al problema del servizio militare obbligatorio in Egitto. Secondo quanto si afferma in base allo schema di decreto legge che introdurrà il servizio militare obbligatorio anche i beduini, che finora ne erano esenti, saranno assoggettati a questo servizio.

Stamane hanno inizio le grandi manovre della flotta inglese

ALESSANDRIA, 27

Giovedì mattina avranno inizio le grandi manovre della flotta inglese concentrata lungo le coste egiziane. Il Presidente del Consiglio egiziano Nessim Pascià, i membri del Governo egiziano ed altri capi dignitari sono stati invitati a queste manovre e giungeranno con un treno speciale dal Cairo ad Alessandria.

Giornate critiche

BUDAPEST, 27

Il *Pester Lloyd* sotto il titolo: «Le critiche giornate del matrimonio tra John Bull e Cleopatra» pubblica una corrispondenza da Londra sulla pericolosa situazione egiziana.

«E' un fatto — scrive il corrispondente — che le manifestazioni egiziane toccano l'Inghilterra nel suo punto più sensibile. E' noto generalmente che l'Inghilterra nel suo atteggiamento attuale è spinta da ragioni molto più realistiche di quelle societarie, ma si guarda bene dal confessarlo. Ciò non ostante sfuggono qua e là delle confessioni sincere come quella di Sir George Young, il quale ha constatato apertamente che le truppe inglesi in Egitto badano anche alla sicurezza del Kenia e del Sudan.

Allorchè l'Inghilterra interviene con tutte le sue forze di fronte alle aspirazioni espansionistiche dell'Italia essa difende la chiave della sua potenza mondiale, cioè l'Egitto. Ed ecco che ora l'Egitto dichiara di non voler saperne del protettorato inglese e delle truppe inglesi. I disordini in Egitto devono essere registrati come un successo della propaganda italiana? No! La propaganda italiana esercita influenza solo sugli italiani che vivono in gran numero in Egitto. Anzi nei circoli del Wafd si rimprovera agli inglesi di voler accordarsi con l'Italia alle spalle dell'Egitto. Secondo i nazionalisti egiziani l'imperialismo inglese approfitta del conflitto italo-abissino per rinforzare il proprio dominio in Egitto. Per questo gli uomini politici egiziani ritengono giunto il momento di agire: Ora o mai. O riescono ad ottenere ora l'indipendenza dell'Egitto o perderanno l'occasione per sempre».

Scarso personale nell'aviazione inglese

I provvedimenti del Ministero dell'Aria

LONDRA, 27

Il Ministero dell'Aria, necessitando un grande aumento del personale, ha attenuato le difficoltà dell'esame medico ed ha ordinato ai piloti divenuti fisicamente inabili in base ai regolamenti finora vigenti, di rimanere in servizio con altre mansioni.

Verso la totale separazione dell'Irlanda dall'Inghilterra

DUBLINO, 27

La sistemazione permanente dei rapporti anglo-irlandesi è abbinata a quella della riforma dell'ordinamento costituzionale del libero Stato, che è entrato oggi in una nuova fase, perchè lunedì a mezzanotte è scaduto il termine di 18 mesi dal giorno in cui il Senato irlandese votò contro la sua soppressione proposta dal Governo, e De Valera non è più oltre legato a quel voto: può cioè ripresentare la proposta al «Dail» e, ottenuto voto favorevole ritrasmetterla al Senato.

Ciò, secondo autorevoli indicazioni, si verificherà tra pochi giorni: se il Senato la boccerà nuovamente il disegno di legge che lo sopprime, il Governo non avrà che da lasciar trascorrere 60 giorni, chiedere la conferma dell'approvazione della prima Camera, (il «Dail») e quindi dare attuazione al suo proposito. E ciò non potrà non verificarsi perchè De Valera è d'avviso che la condotta del Senato sia contraria ai voleri della grande maggioranza del corpo elettorale.

Non si avrà però un sistema unicamerale perchè il Governo penserebbe di sostituire il Senato con un'assemblea di esperti che riveda le leggi approvate dal «Dail». Si avrebbe cioè un'assemblea politica, il «Dail» e una corporativa, in sostituzione dell'attuale Senato. Sistemati i propri rapporti o meglio totale scissione di rapporti con l'Inghilterra e provveduto alla riforma costituzionale l'Irlanda indipendente di diritto e di fatto avrà finalmente un assetto definitivo.

L'Italia trasformata dal Fascismo tiene testa a tutto il mondo

PRAGA, 27

La *Fascistische Listy* dice che la spedizione italiana in Africa ha dimostrato che l'idea fascista ha trasformato l'Italia, rendendola tanto forte da tenere testa a tutto il mondo, facendo fallire i piani della massoneria, miranti alla distruzione del Fascismo. Il giornale così conclude:

«Nel popolo italiano rinasce l'antica Roma, il cui diritto vale tuttora nel mondo intero. Da Roma emana una nuova luce di ordine e giustizia fascista, nuova civiltà e nuovo benessere».

Impossibilità per i polacchi di viaggiare all'estero

VARSAVIA, 27

Onde evitare un peggioramento della bilancia dei pagamenti, il Ministro degli Interni polacco ha emanato nuove severe restrizioni per la concessione dei passaporti per l'estero. Per ottenere il passaporto, sarà necessario possedere un reddito di almeno 4800 zloty annui, mentre chi ha a suo carico la famiglia, dovrà possedere un minimo di 7000 zloty annui e proprietà di un valore minimo di 20.000 zloty. I giornali osservano che, data la situazione attuale di profonda crisi, tali disposizioni renderanno impossibile ai polacchi di viaggiare all'estero.

La rivolta comunista nel Brasile stroncata

Il Governo domina dovunque la situazione

RIO DE JANEIRO, 27

Un tentativo rivoluzionario si è avuto stamane nella stessa capitale ed è stato rapidamente stroncato dalle autorità. La scintilla della rivolta è scoppiata al locale aeroporto militare, dove un gruppo di sottufficiali della Scuola di aviazione si è ribellato ed ha aggredito gli ufficiali del primo reggimento d'aviazione. Asseragliatisi quindi nella vicina Scuola d'artiglieria, dopo essersi impadroniti dei pezzi, hanno aperto il fuoco contro l'edificio della Scuola e contro i capannoni dell'aeroporto, incendiandoli.

Il bombardamento della caserma di Praja

Poco dopo anche un battaglione del terzo reggimento di fanteria si rivoltava e s'impadroniva della caserma di Praja Vermelha, alla periferia di Rio, ove era accantonato sistematicamente a difesa.

Gli altri due reggimenti di fanteria della capitale, invece, sono rimasti fedeli al Governo e, dato l'allarme, hanno iniziato l'attacco della caserma di Praja. In breve tempo anche il focolaio di rivolta del campo d'aviazione è stato spento.

Alcune compagnie di fanteria sono state sufficienti a rioccupare il campo e a porre in fuga o a catturare gli insorti, dopo che alcune sezioni di cannoni avevano praticamente demolito tutte le costruzioni dell'aeroporto con un breve quanto intenso bombardamento.

Fallito un primo attacco di fanteria contro la caserma di Praja Vermelha, per l'intenso fuoco di mitragliatrici degli insorti del terzo reggimento, le autorità hanno ordinato lo sgombero dell'intero quartiere di Urca e, piazzate alcune batterie di cannoni, hanno iniziato il bombardamento della caserma stessa. Le truppe federali hanno conquistato la caserma, dopo averla praticamente demolita con un intenso bombardamento di artiglieria e aereo. Le batterie da campagna governative, piazzate nella vicina ed elegante Avenida Pasteur, hanno fatto fuoco accelerato, sparando a zero contro la caserma e incendiandone alcune costruzioni fin dai primi colpi. Protetta da così preciso fuoco, la fanteria governativa è mossa dalla spiaggia di Copacabana fin sotto la caserma, quasi senza perdite. L'ultimo assalto è stato validamente sostenuto dal fuoco delle mitragliatrici, di cui essa era abbondantemente fornita.

Responsabilità del Comintern

Appena occupate le rovine della caserma, le truppe del Governo hanno accertato che le perdite degli insorti sono state di 12 morti e 80 feriti. Tra i prigionieri, che ammontano a 230, è anche il capo della rivolta, capitano Barata. Sotto le macerie sono stati rinvenuti i cadaveri di due ufficiali che, non avendo fatto causa comune con i rivoltosi, erano stati da questi relegati in una camera.

Il Presidente della Repubblica dott. Getullio Vargas ha assistito personalmente all'azione delle truppe federali, delle quali ha elogiato il valoroso contegno. Incuranti del pericolo, anche varie migliaia di cittadini hanno osservato il combattimento dalla passeggiata a mare di Botafogo, che si trova appena a mezzo miglio dalla caserma.

Sui particolari del combattimento, si sa che gli insorti hanno per qualche tempo risposto al fuoco anche con mitragliatrici e cannoncini da trincea, producendo danni agli edifici dell'Avenida Pasteur. La resa è avvenuta dopo che la caserma era stata praticamente demolita e primi ad entrare nella caserma sono stati alcuni nuclei di armati mitraglieri.

Nella perquisizione operata ai prigionieri sono state sequestrate copie di discorsi pronunciati al settimo Congresso comunista di Mosca e documenti i quali indicano che l'insurrezione a Rio, come nelle altre città, è stata organizzata e diretta dal capitano Lucis Carlos Prestes, il quale si è dimesso dal servizio attivo proprio alla vigilia della rivolta. Il Prestes era stato nominato direttamente dal «Comintern» per organizzare un'insurrezione comunista in tutto il Continente sud-americano e aveva garantito il completo successo di essa in tutti gli Stati del Sud-America. Il Prestes, che ora è fuggiasco nell'interno, nell'ultimo Congresso di Mosca era stato nominato membro del Comitato esecutivo centrale del partito comunista.

I ribelli di Natal snidati

Intanto i ribelli di Natal hanno sgomberato la città e si ritirano in disordine nelle campagne vicine, inseguiti da colonne volanti di truppe federali.

Al tramonto, le compagnie marconigrafiche Condor e Marine Radio avevano già ristabilito le comunicazioni marconigrafiche tra Natal e la capitale. Le Società di navigazione aerea riprenderanno l'esercizio delle linee tra le due città, domattina all'alba.

La notizia a New York

NEW YORK, 27

Notizie telefoniche da Rio informano che il Governo federale, nel pomeriggio, ha annunciato che la rivolta è stata repressa in tutto il Brasile e che nessun gruppo di rivoltosi armati offre resistenza alle truppe del Governo in tutto il territorio nazionale.

Una fortificazione romana scoperta in Ungheria sul Danubio

BUDAPEST, 27

A Nagyteteny, presso Budapest, è stata messa in luce un'antica fortificazione romana dell'estensione di 180 metri quadrati con una porta laterale, una porta pretoria che dà sul Danubio e due enormi torri laterali. In questo luogo, nell'anno 322 l'Imperatore Costantino il Grande sconfisse i Sarmati. Gli scavi saranno continuati per determinare la posizione dell'antica strada romana che giungeva sino agli estremi limiti della Pannonia.

SCI CLUB

Sestriere

GARE STAGIONE INVERNALE

1935 - 1936 XIV

22 DICEMBRE 1935
Incontro tra lo «Sci Club» 18 di Roma ed il «Guf» di Milano - Gara di discesa

5 GENNAIO 1936
Gara di discesa a passaggi obbligati.

26 GENNAIO 1936
Gara di discesa per la Coppa «Principe di Piemonte»
Gara di discesa «Coppa di Sangro»

16 FEBBRAIO 1936
«Trofeo Ellena» - Gara di discesa.

6-13 MARZO 1936
La grande gara internazionale di sei diverse discese per la «Coppa del Re» e per il «Trofeo Edoardo Agnelli»
(La «SEI GIORNI» DEL SESTRIERE)

30 MARZO 1936
Gara internazionale di discesa libera ed obbligata.

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-4

CRONACA DELLA CITTÀ

Domani s'inizia il giro degli autocarri per la raccolta del ferro
La Federazione apre un terzo ufficio per le offerte d'oro sempre più numerose

Il primo giro nelle vie Battisti e S. Francesco

I camerati e i cittadini che vogliono vendere rottami di rame, ferro, ecc., od oggetti di metallo inutili, possono portarli al centro di raccolta di Androna del Pozzo n. 4 (dietro il Municipio), che è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17.30. I camerati e i cittadini che intendono offrirli gratuitamente possono portarli ai vari centri di raccolta: Androna del Pozzo 4 e sedi dei Gruppi Rionali Fascisti.

I camerati e i cittadini che non sono in grado di portarli ai centri di raccolta sono invitati ad accantonarli in locali possibilmente al piano terreno. Dietro avviso, i Gruppi Rionali Fascisti provvederanno al ritiro dei rottami.

Contemporaneamente si effettuerà la raccolta con automezzi che percorreranno le vie cittadine seguendo percorsi che verranno comunicati a mezzo della stampa cittadina. Domani, venerdì, dalle ore 14, gli automezzi effettueranno la raccolta nelle vie Cesare Battisti e S. Francesco. Sabato, dalle ore 14, effettueranno la raccolta nelle vie Coroneo, Cicerone, Beccaria, Viale Regina Margherita, Largo Piave e Foro Ulpiano.

L'orario degli uffici per l'oro alla Casa del Fascio

Dato il notevole e crescente afflusso agli Uffici per la raccolta dell'oro, il Segretario federale ha disposto per l'apertura di un terzo ufficio presso la Casa del Fascio, il quale resterà aperto dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 20. Gli altri due continueranno a funzionare col seguente orario: dalle 11 alle 13 e dalle 20 alle 22.

Gli orafi a disposizione del pubblico

Per espresso incarico della Federazione nazionale fascista degli artigiani, segreteria provinciale di Trieste, il capocomunità degli orafi-orologiai invita ancora una volta il pubblico a rivolgersi agli orafi per la preparazione gratuita dell'oro da offrirsi allo Stato (allontanamento di pietre e punte di metallo non nobile, saggiatura, pesatura ecc.). In tal modo si facilita notevolmente il lavoro di assunzione da parte degli uffici del Partito, con vantaggio del pubblico stesso.

La raccolta della carta da macero è affidata solo alla Croce Rossa

La Croce Rossa Italiana ritiene doveroso far presente a tutti i generosi che intendono contribuire alla raccolta della carta da macero, stracci ecc. con le loro offerte, ch'essa provvede a tale raccolta esclusivamente con proprio personale in divisa e fregi ben riconoscibili. I fattorini devono inoltre rilasciare regolare ricevuta dei quantitativi ritirati, staccandola dall'apposito bollettario munito del timbro sociale.

Il popolo italiano

ha nella coscienza del proprio diritto, nello spirito di sacrificio e nella propria parsimonia le qualità per combattere e per vincere ogni battaglia

ESEMPI

Le polizze dei combattenti

Al Segretario federale sono pervenute questi giorni lettere di ex combattenti e decorati al valor militare, che accompagnano l'offerta di polizze di assicurazione e di soprassoldo con vibranti espressioni di fede.

Ieri, un ex combattente ha così accompagnato la sua offerta:

«Padre di due figli di tenera età, sono povero e oro non ne possiedo, ma bensì per cambio dell'oro rimetto la polizza di lire 1000 e se è caso, anche la mia esistenza».

Il Segretario federale esprime loro il suo plauso e ringraziamento.

Una Piccola Italiana

Una Piccola Italiana di Monfalcone ha diretto al segretario del Fascio la seguente lettera:

«Il mio papà mi regalò, prima delle sanzioni, una bella stilografica d'oro per premiarmi della Croce al merito assegnatami dall'Opera Balilla. Penso che penne d'oro debbano essere solo adoperate dai nostri soldati che combattono in A. O., per scrivere le loro conquiste, e perciò la consegno a Lei perchè sia inviata a uno dei tanti nostri eroi. Con devozione di Piccola Italiana».

Il Segretario federale la ringrazia caramente.

Gli studenti di Monfalcone

Gli alunni della IV classe dell'Istituto tecnico «Francesco Crispi» di Monfalcone, hanno diretto al loro Preside la seguente lettera:

«Non potendo noi giovani dare un aiuto militare alla Patria, desideriamo, in questo momento difficile per lo Stato, di aiutarlo egualmente con il risparmio. La preghiamo quindi gentilmente di esonerarci dal riscaldamento invernale».

Il Segretario federale, che ha apprezzato il nobile e spontaneo gesto degli alunni, esprime loro il suo plauso.

Le condoglianze del Re e del Duce per il lutto di S. E. Suvich

Per il grave lutto che lo ha colpito, sono pervenuti a S. E. Suvich molti telegrammi di cordoglio. Primo quello di S. M. il Re, delle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, del Duce, del Duca e Duchessa d'Aosta, del Duca di Genova, nonchè dei Presidenti del Senato e della Camera, del Segretario del Partito e di tutti i membri del Governo, Marescialli d'Italia, alte Gerarchie dello Stato e del Partito e Corpo diplomatico.

Nella Direzione del Banco di Napoli

Fra giorni lascierà Trieste il comm. Giuseppe Campagnoli, che per otto anni resse la sede del Banco di Napoli della nostra città. Per quanto il suo distacco da noi si traduca in una ben meritata promozione, non possiamo non esprimere il rammarico per la sua partenza, rammarico che sarà condiviso da quella larghissima cerchia di amici che il comm. Campagnoli conta a Trieste per la sua intelligenza e per l'estrema cortesia e affabilità di modi. Durante la sua direzione il Banco di Napoli estese le attività in tutto il campo della economia cittadina, aiutando e confortando ogni sana iniziativa anche in momenti difficili; concorrendo con generosi impulsi a ogni opera che riuscisse di maggior bellezza e decoro per la città. Tale, ad esempio, il proposito di trasferire gli uffici in edificio degno dell'importanza dell'istituto, che è il più antico del mondo.

Come noto, infatti, il Banco, su proposta del direttore Campagnoli e sotto gli auspici del direttore generale on. Frignani, procedette all'acquisto di una vasta area in piazza Malta, dove sorgerà, nel centro della città, il nuovo magnifico palazzo della sede triestina. Uomo di larghe vedute, finanziere esperto e sperimentato, il direttore Campagnoli, con l'opera sua alacre e avveduta seppe creare intorno al Banco una atmosfera di fiducia e di vera affezione da parte di una vastissima clientela. Porgiamo al comm. Campagnoli il nostro saluto più cordiale, accompagnandolo con gli auguri di una sempre più brillante carriera.

A succedergli, come abbiamo già pubblicato, è stato destinato il chiarissimo cav. rag. Rodolfo Stocchi.

Riscossione sussidi per famiglie di richiamati e volontari

Si porta a pubblica conoscenza che qualora i giorni 1 e 16 del mese fissati per la riscossione del sussidio a titolo di soccorso giornaliero per le famiglie bisognose dei militari richiamati, trattenuti o volontari alle armi — cadano in giorno festivo, il pagamento sarà effettuato dai competenti uffici postali il giorno feriale precedente a quello fissato. Pertanto, la prossima quindicina di sussidio, anzichè il giorno 1.o dicembre (domenica) sarà pagata il giorno di sabato 30 novembre.

STATO CIVILE DI TRIESTE
27 novembre 1935-XIV

Nati vivi	7
maschi 4, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	5
Matrimoni	16

L'inizio dei corsi premilitari a Trieste e nella Provincia

In seguito a nuove disposizioni, l'istruzione premilitare nei corsi di Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari e Pieris verrà impartita d'ora in avanti la domenica mattina anzichè il sabato pomeriggio. Tutti i giovani iscritti ai predetti corsi dovranno presentarsi quindi all'istruzione domenica prossima 1.o dicembre anzichè sabato 30 corrente.

La presentazione dovrà avvenire alle 9 precise nelle ordinarie sedi, e precisamente a Monfalcone, Pieris e Muggia, presso il Comando della Milizia locale ed a Ronchi dei Legionari al Campo sportivo.

I giovani iscritti ai corsi premilitari della 58.a Legione nella città di Trieste, i quali in seguito alla temporanea sospensione del Sabato fascista a favore di alcune grandi industrie, vengono a trovarsi nella impossibilità di frequentare le istruzioni il pomeriggio del sabato, dovranno frequentare lo speciale corso domenicale istituito presso il Comando della Legione, in via Ferrera 12. Detti giovani si presenteranno pertanto domenica 1.o dicembre, alle ore 9 precise, al predetto Comando per essere inquadrati nel nuovo corso.

Il nuovo Presidente del Tribunale

Ieri mattina il comm. Angelo Tommasi, consigliere della Corte di Cassazione, con recente provvedimento ministeriale destinato a fungere da Presidente del nostro Tribunale civile e penale, ha prestato giuramento nelle mani di S. E. Pierri, primo Presidente della Corte d'appello. Dopo il rito, al quale hanno presenziato magistrati, i capi sezione del Tribunale, il comm. Tommasi ha preso possesso del suo ufficio.

Il comm. Angelo Tommasi è nato a Venezia nel 1882. Entrato nella magistratura nel 1908, ha percorso rapidamente i gradi della sua brillante carriera facendosi distinguere per vasta e profonda cultura giuridica. Per queste sue elevate qualità, egli ha fatto parte della Commissione Reale per la riforma della legge sull'espropriazione.

Durante la guerra ha prestato servizio nell'arma d'artiglieria quale capitano per passare poi al comando di una piazzaforte di Venezia.

Al chiaro ed insigne magistrato i nostri più fervidi auguri.

Movimento delle malattie contagiose denunciate dallo 12 del 12 alle 12 del novembre: Difterite casi 10; scarlattina ...; febbre tifoidea 2; paratifo 1.

Il XVIII elenco delle offerte d'oro allo Stato

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti ulteriori offerte gratuite di oro allo Stato:

Pincherle Ugo oro gr. 18.70; Artico Marcella e dott. Gottardo gr. 34.70; Periatti Eugenia gr. 3.50 (arg. gr. 348); Costantini Carla oro gr. 1.80 (arg. gr. 20); Rossi Aristodemo oro gr. 3.30; Carmeli Nivea gr. 7; Brunner ing. Giorgio gr. 25.70; Baschiera Luigi gr. 27.40; Veneziani Olga gr. 99.20; Avanzo Camilla ed Emilio gr. 37 (arg. gr. 153); Marega Giuseppe oro gr. 4.30; Gortan prof. dott. Massimiliano gr. 31.95 (arg. gr. 331); Cavalieri Tilde e Maria oro gr. 18.50; Bergani cav. Giuseppe ed Elvira gr. 18.90 (arg. gr. 378); Marchi Gemma e Giulio oro gr. 7 (arg. gr. 85); famiglia Arturo Benussi oro gr. 11 (arg. gr. 133.50); famiglia Michelini oro gr. 27.70 (arg. gr. 45.40); famiglia Michieli-Mirelli oro gr. 26.40; Dobner Giovanni, orefice, gr. 22.40; Bragaggia Ugo gr. 7 (arg. gr. 58.20); Zacevini Alice e Morin Silva oro gr. 14 (arg. gr. 51.30; Camatta Tery oro gr. 12.10; coniugi Valzano gr. 13.80 (arg. gr. 420); Morpurgo Anna e Menotti oro gr. 61.60; Berlam Nilla argento gr. 510; Omet Carlo oro gr. 5.05; Cleva A. gr. 9.80; Maionica Regi e Guido gr. 8.20; Malossi Giuliana gr. 30.50; Tonon Carmelo gr. 22; Rosanna argento gr. 155; famiglia G. B. Vidali oro gr. 24.30; Dilissano Ruggero gr. 15.40; Cochini Bonino Sofia e Bonino Margot gr. 12.70; Mussafia dott. ing. Giuseppe gr. 26.60; Brunner Massimiliano gr. 79.50; Villa Santa Maria e Tina gr. 13; Dodi Rita gr. 6.60 (arg. gr. 90.50); Coen Moisè oro gr. 2.70; Ottochian Arge e dott. Giuseppe gr. 8.50 (arg. gr. 135 lordo); Zilli dott. Nicolò oro gr. 23.90; Bernardini Leonardo gr. 9.60 (arg. gr. 12); Bertoli Giacomo fu Battista oro gr. 2; Marchesini Arturo gr. 2.10; Pavanello Giovanna gr. 2.40; Staffieri Mafalda argento gr. 10.50; Fonda Gina oro gr. 3.60; Empergher Egidia gr. 3.60; Luzzatto Tullio argento gr. 39.20; Silvestri Ermengarda oro gr. 3.10; panetteria Francesco Turchetti gr. 11.10; Pognisi Lina e avv. Guido gr. 17.10; Nordio Margherita e dott. Ettore gr. 67.50; Manzoni Luigia gr. 28.60; Venezian Benussi Virginia gr. 47; Benussi Antonietta gr. 14.60 (arg. gr. 19); Lieberman Giusti Giuseppe oro gr. 8.10 (arg. gr. 402); famiglia Attilio Bianchi oro gr. 9.80; Carnera Anna ed Ettore gr. 13.20 (arg. gr. 133); Bearzotti Maria oro gr. 2; Luzzatto Elda gr. 31; Calà Francesco gr. 3.80; Fabrizzi Vittorio gr. 7.70; Puppi Fabio argento gr. 90; Dreossi Daniele oro gr. 8.60; Avanguardista Orlando Guido argento gr. 183; famiglia Cressa oro gr. 5 (arg. gr. 303); Aprosio Pietro oro gr. 14.60; Malabotti rag. Ferdinando matita placato oro; Cozzi Antonio or gr. 1.50; Archi Silvia gr. 110.90; Risigari Maria gr. 17.50; Comparini Anita argento gr. 19; Saba Maria oro gr. 7.20 (arg. gr. 14); Dorligo A. Pierobon A. oro gr. 24.20 (arg. gr. 77); Levi dott. Ettore oro gr. 32.30; ditta Battisti Rismondo gr. 12 (arg. gr. 103); Rigo dott. Paolo oro gr. 14.55; Giov. Ital. Leila e Maria Budani oro gr. 13.50 (arg. gr. 43); Angeli Aldo oro gr. 1 (arg. gr. 118); Bonetti Antonio G. oro gr. 65; Picc. Ital. Jolanda Aiello gr. 1.90; Stermin Vincenzo senior argento gr. 252; Fasil Basilio, Elvira e Attilia oro gr. 20.40 (arg. gr. 960); Randegger de Rino ved. Ersilia oro gr. 53.30; Cuttin Maria e figlia gr. 8; de Rino Carlo gr. 8.50; de Henriquez Maria gr. 5.10 (arg. gr. 108); Cavallaro Marcello oro gr. 4.20 (arg. gr. 74); Schleimer Erberto oro gr. 9.40 (arg. gr. 30); Schleimer Silvio argento gr. 40; Marcolin Umberto oro gr. 9 (arg. gr. 31.50); Silleri Eugenia e Carlo oro gr. 3.80 (arg. gr. 223); Pulciani de Claudo oro gr. 4.80; Maraspin Bruno gr. 3.20; Sorrentino Vincenzo gr. 7.50; Vidali Pietro fu Angelo gr. 25.60 (arg. gr. 399); tessera P. N. F. n. 376187 oro gr. 16 (arg. gr. 397); Soich ved. Mari oro gr. 64.40; Colangiulo Giovanni gr. 12.40 (arg. gr. 22); Bertoli Luciano oro gr. 5.80 (arg. gr. 73); Gervini Nereo oro gr. 3.90; Pillepich Guglielmo gr. 2.30; Palci Stanislao gr. 5; Dea Ugo gr. 2.10 (arg. gr. 9.40); Zumin Pino oro gr. 7.50 (arg. gr. 61.50); Dudine Doroteo oro gr. 2 (arg. gr. 5); Malusà Ida e Alice oro gr. 12.70 (arg. gr. 59); Samani Gisella e ing. Enrico oro gr. 10.80 (arg. 347); famiglia Carlo Callini oro gr. 6.20 (arg. gr. 114.80); Cambissa Giulietta oro gr. 11.60 (arg. gr. 62.70); Schmidl Carlo oro gr. 11.30 (arg. gr. 15.50); Bernstein dott. Giacomo oro gr. 10.80; Balilla Fabio Lauri gr. 8.50; Balilla Larcet Lucio gr. 3.90; Podorieszach Eugenio gr. 4.60 (arg. gr. 146.70); Poccherini Emilia oro gr. 4.90 (arg. gr. 92.90); Nicolini Maria Neva e Giuseppe oro gr. 22.40 (arg. gr. 153); Kiss Gabriella oro gr. 11.30; Balilla Moschettiere bar. Raffaele Banfield gr. 25; Tripcovich Maria gr. 38.60; Donati Marino gr. 2.30; Margaritella Ester gr. 58.90 (arg. gr. 322); Sgobba Benvenuta oro gr. 21.70; Cocitto Teresa gr. 11.70 (arg. gr. 320); Crevato Ugo Umberto oro gr. 18.80 (arg. gr. 164.50); V. B. oro gr. 10.20 (arg. gr. 98.70); Duma Emma e Angelica or gr. 77; Angiolini rag. Desiderio argento gr. 41.90; Candotti Pia oro gr. 2.60 (arg. gr. 64.50); Lazzarini Rina oro gr. 32.80 (arg. gr. 113.60); Eula ing. dott. Mario oro gr. 21.20; Bagé Ines gr. 2.70 (arg. gr. 32); Verdoglia Elda e Jolanda argento gr. 95.50; Fronza Pia oro gr. 2.60 (arg. gr. 12.20); Graffi dott. Leonardo, II offerta, oro gr. 7; Peisino prof. Giovanni gr. 11; Giudici Amelia gr. 3.80 (arg. gr. 97.70); Sessi Wanda e Larese Anna oro gr. 18.70 (arg. gr. 6.80); Sadoch Elisa oro gr. 33.70; bambina Sabbadini Gianna gr. 6.60; Cuzzi Marcella gr. 0.20 (arg. gr. 32.80); Neglia Santo argento gr. 159.20; Blaschi Elpidia oro gr. 2.60; Morante Celestino gr. 6.60 (arg. gr. 20.40); De Rosa Vittorio oro gr. 20.80; Costanzo Bice e Nicolò gr. 64.20 (arg. gr. 840); Plinio Lotty e Alberto oro gr. 9.40; caposq. Picc. Ital. Marina e caposq. Moschett. Fulvio Petronio Neumann argento gr. 543.50; Masutti cap. Enrico junior oro gr. 20.60; Grisogono argento gr. 590; Bemporad Gino e Olga oro gr. 6.70 (arg. gr. 613); Springer Erna oro gr. 1.80 (arg. gr. 248); Leva Costanza, Belluschi Polda, Piantoni Ida, Truchs Maria oro gr. 2.50 (arg. gr. 137); Colcue dott. Carlo oro gr. 12.50; Balilla Moschett. Claudio Gerchi gr. 2.70; Carta Maurizio gr. 6.40; Grigolon Amalia gr. 8.20; Savoldelli Pina e cap. Giovanni gr. 8.30 (arg. gr. 425); Zeller Ermanno Celeste oro gr. 20; Fonda ing. dott. Ettore gr. 10.50; Piemontesi Olga gr. 4.30; Bigot Erminio gr. 31.50 (arg. gr. 330); Alessio cap. Riccardo oro gr. 11 (arg. gr. 173); Radonicich Ida oro gr. 55.50; Leban Agrippina gr. 24.80 (arg. gr. 2); Ersini Giulio oro gr. 24.20; famiglia Eugenio Del Neri gr. 20; Legat dott. Irmo gr. 64.70; Accardo Andrea gr. 11; Rizzi Paolo gr. 2.80 (arg. gr. 2.16); famiglia prof. Giacomo Braun oro gr. 35.20 (arg. gr. 199); Bressa Xenia argento gr. 20; Palisca Lidia argento gr. 107; Malabossi rag. Ferdinando oro gr. 19; Conti Sabatino gr. 3.50; Traverso Ermete gr. 3.70 (arg. gr. 13.50); famiglia Giovanni Buffalo oro gr. 10.50 (arg. gr. 175); Camerini Emilia oro gr. 28.70 (arg. gr. 30); Godenigo Ettore oro gr. 5.80; L. C. gr. 4.30 (arg. gr. 47); Covre Angelo oro gr. 9.50; Fontana Margherita gr. 7.50 (arg. gr. 8); Tasselli Giovanni oro gr. 14.50; Del Piero Giulia e Giovanni gr. 3.40; Miani Arturo gr. 13.90; Apolonio Giuseppina gr. 4.30 (arg. gr. 158); Nice dott. ing. Carlo e consorte oro gr. 6.20; Staffler Catolla Bice gr. 13.70 (arg. gr. 6.50); Coretti cap. Augusto oro gr. 7.60 (arg. gr. 78); Leeb Attilio oro gr. 3 (arg. gr. 159); Stransiani Siliana oro 30.20; Tonini Giorgio oro gr 0.70 (arg. gr. 19.50); famiglia Tassini-Bratus oro gr. 5.40 (arg. gr. 126); famiglia Flegar oro gr. 34.35; famiglia cap. Masutti Enrico gr. 10.10; Birò Colomanno, II offerta, argento gr. 403; N. N. oro gr. 5.30; Marinaz Franca e Maria Grazia gr. 9.50 (arg. gr. 44); ditta Gino Nazzi oro gr. 9.20 (arg. gr. 765); Suppini Francesco Saverio oro gr. 5.90; Geyer dott. Marco gr. 14.30; Tausig Maria gr. 35.90; Montanari Aristide gr. 9.50; Rossi Adelio gr. 8.90; Sussig Lina gr. 28.70 (arg. gr. 48.50); de Manincor Silvio oro gr. 11.90; Baldassare Paolo gr. 6.10 (arg. gr. 230); Cesca Rosina oro gr. 8.70; Stolfa T. gr. 21.70 (arg. gr. 65.40 lordo); Botteri Ersilia e Fortunato e Botteri Elvira e Guido oro gr. 47.40 (arg. gr. 90.80); Balilla Scala Diego oro gr. 2.70 (arg. gr. 326); Scala Ettore e Maria oro gr. 11.90; Scala ved. Lugia gr. 6.70; Kvechik Nella e avv. dott. Emanuele, gr. 39.60; N. N. gr. 22 (arg. gr. 153.20); Grisogono de avv. Paolo 1 penna oro placato; Angelini cap. Romano oro gr. 7.50 (arg. gr. 36.30); Pilotti Lina ved. Tuscher oro gr. 13.90 (arg. gr. 64.50); Brunner Muratti contessa Ines oro gr. 14.50; Jesi Laura e Alessandra gr. 18.20; Robba Irma e Aldo gr. 53.30; Solazzi Emilia gr. 16.10 (arg. gr. 298); Lonciari dott. Aldo e Giuseppina oro gr. 24.40; Glancz Alessandro gr. 9.70; Ressi-Resen Riccardo gr. 1.30 (arg. gr. 19.10); prof. dott. Armando Dei Rossi e Anita Maggi in Dei Rossi oro gr. 10.85 (arg. gr. 99); Giov. Ital. Carlini Luciana oro gr. 3.90 (arg. gr. 29.50); Avanguardista Claudio Sinceri oro gr. 4.60 (arg. gr. 34.80); famiglia Kleinzeller B. oro gr. 21.70; famiglia arch. G. Z. gr. 49.80; Fragiacomo Alberto gr. 31.50; Zafutta Emilio gr. 8.90 (arg. gr. 37.60); Oberweger Giorgio oro gr. 23.10 (arg. gr. 361); Garguricin Rosina 1 matita oro placato; famiglia de Domazetovich oro gr. 19.40 (arg. gr. 105); Tosti Amelia oro gr. 3.20 (arg. gr. 9.20); Villatora Glessich Maria oro gr. 3.50; Camicieria Botteri, II offerta, gr. 15; S.A.G.L. Vincenzo Manfreda, II offerta, gr. 15; Filippi Augusto gr. 21.40 (arg. gr. 53.40); Grego dott. Ferruccio oro gr. 16.40 (arg. gr. 80); prof. Rina Paolucci e famiglia oro gr. 17.40 (arg. gr. 19.20); Cocitto Libera e Silvio oro gr. 18.50; Conegliano Fanny gr. 6.70 (arg. gr. 30.20).

Il Federale ringrazia vivamente.

Nell'elenco XV leggasi Cosulich Ersilia e Giovanni anzichè Cosulich Emilia e Giovanni. Al nome di Saber Matteo leggasi medaglia d'oro sportiva. Nell'elenco XVI, al nome di Zanetti dott. Sperato e Ferdinando, leggasi: oro gr. 6.30, oro-argento gr. 10.40, argento gr. 96. Nell'elenco XVII, al nome di Ada Pellegrini e figlie, leggasi: oro gr. 50.70, argento gr. 254.

Il rapporto degli operai al Cantiere S. Marco

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Nel pomeriggio di sabato 30 novembre terrò rapporto ai camerati operai del Cantiere Navale «S. Marco».

IL SEGRETARIO FEDERALE
Carlo Perusino

I Dirigenti di aziende commerciali mobilitati per la lotta contro le sanzioni

Il Direttorio del Sindacato provinciale di Trieste della Federazione nazionale dirigenti aziende commerciali, riunitosi in questi giorni, dopo aver preso atto dei voti al Congresso generale svoltosi il mese scorso a Milano, tra vibranti manifestazioni di fede nei destini della Patria, riaffermando più che mai, in questo storico momento, il proprio orgoglio per la responsabilità derivante alla categoria, invita tutti gli iscritti a intensificare fino all'estremo il contributo di pensiero e di opere alla reazione contro l'iniquità delle sanzioni, e in particolare con la regolazione dei consumi, col controllo dei prezzi, con la propaganda e la valorizzazione dei prodotti nazionali, con le iniziative suggerite dalla specifica esperienza tecnica della categoria e con la rigida applicazione delle disposizioni delle Gerarchie superiori. I dirigenti si considerano in quest'ora mobilitati, nell'intento di cooperare validamente all'immancabile vittoria nella battaglia, che non è soltanto nazionale ma, per il mandato di Roma imperiale, è battaglia di civiltà.

L'assemblea degli alimentaristi

Si è svolta ieri sera l'assemblea del Sindacato alimentaristi, che conta seicento iscritti, dei quali più della metà erano presenti, compresi i delegati di Monfalcone, Muggia, Grado, Sesana e Postumia. La sala dell'Unione provinciale dei commercianti era quindi gremitissima, tanto che molti dovettero assistere sostando nell'antisala.

Apertasi con un prorompente saluto al Duce, l'assemblea ha ascoltato dapprima la relazione sommaria del presidente del Sindacato, cav. Del Toso, sull'attività svolta. Ribaditi i concetti sulle direttive per la lotta contro le sanzioni in rapporto alla situazione generale, il relatore ha constatato che a queste direttive gli alimentaristi triestini si sono attenuti con disciplina fascista, ma aggiunse, che taluni casi di inadempienza recentissimi lo inducono a richiamare l'attenzione della classe sulla impellente necessità di autodisciplinarsi e di mantenersi rigorosamente ai prezzi del listino, limitandosi a un utile equo, e accettare come tutte le categorie, i sacrifici imposti dal dovere patriottico. Disse, infine, che il Sindacato si tiene a contatto con le gerarchie per la tutela del buon nome dei commercianti triestini.

Precisi chiarimenti sulla situazione locale dei commestibilisti ha fatto il comm. cap. Lupetina, direttore dell'Unione provinciale dei commercianti. Ha dichiarato subito che la riunione ha un carattere politico, e che vi doveva assistere il Segretario federale, impedito all'ultimo momento per i compiti del suo ufficio ma a nome del quale ha portato il saluto ed ha ribadito le direttive. «Il momento — disse — è serio, ma non difficile. Il popolo italiano agli ordini del Duce è risoluto a superare con ferma volontà la situazione. Noi resisteremo, però bisogna che ogni cittadino sappia stare al proprio posto di responsabilità».

Il comm. Lupetina ha fatto presente il compito delicato del commerciante al minuto, che ha cioè un posto di avanguardia nella propaganda politica per i contatti cotidiani con la massa dei consumatori. Commette delitto di lesa Patria chi dice al cliente: «Comperi oggi, perchè non si sa cosa può essere domani...». I commercianti sanno che il Paese ha le riserve alimentari su larga scala, ma il Governo fascista non tollera gli sperperi mentre l'Esercito combatte per la grandezza della Nazione. Chi per guadagnare 10 centesimi di più sopra un chilo di merce rischia di compromettere l'esistenza del proprio negozio, è un dissennato.

A questo punto il comm. Lupetina stigmatizzò il contegno di un commerciante di via Roma, che vendette a prezzi di usura e che è stato severamente colpito dalla polizia tributaria, la quale ha facoltà di controllare le fatture e la maggiorazione applicata sugli articoli in vendita.

Con una nobile perorazione al sentimento di solidarietà nazionale, il comm. Lupetina ha rivolto un fraterno entusiastico pensiero ai nostri soldati che nell'Africa Orientale si battono per aprire le vie del lavoro al nostro popolo eroico. L'assemblea, che più volte ha interrotto il discorso con approvazioni, scattò alla fine in un prorompente applauso, inneggiando all'Esercito e al Duce.

Su proposta del cav. Del Toso, è stato accolto tra applausi l'invio del seguente telegramma a Roma al presidente federale dei Sindacati nazionali dell'alimentazione:

«Gli alimentaristi di Trieste riuniti in assemblea, considerando la loro particolare posizione nei confronti dei consumatori, prendono solenne impegno di cooperare con assoluta disciplina all'azione altamente umanitaria iniziata dal Governo fascista per stroncare le infami decisioni degli Stati sanzionisti e inviano l'espressione della massima riconoscenza al loro presidente federale per l'opera compiuta, applaudita dal recente congresso nazionale. Firmato presidente *Del Toso*».

Antonio Bruers e S. E. Guido Corni all'Istituto Fascista di Cultura

Oggi alle 20.45, nella sala Duca di Aosta in Piazza Unità 6, sotto gli auspici dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Assicurazioni Generali, l'illustre prof. Antonio Bruers, vicecancelliere della Reale Accademia d'Italia, terrà l'annunciata conferenza commemorativa di Giandomenico Romagnosi. L'oratore illustrerà e interpreterà l'opera, oggi singolarmente attuale, del grande filosofo e giurista che additò nuove direttive e nuovi fini al diritto penale, alle scienze economiche, al diritto costituzionale e all'amministrativo, che propugnò un Governo forte e consapevole delle sue mete, e giunse a tracciare le linee di una Monarchia costituzionale italiana.

Il prof. Bruers, che non è un arido giurista, ma un chiaro critico e filosofo, ed ha fatto il Romagnosi oggetto di geniali studi, saprà anche a Trieste, come ha già fatto in altre città, avvincere il suo uditorio.

Sabato alle 20.45, nella Sala del Littorio, ci sarà una conferenza di straordinaria importanza. S. E. l'on. dott. Guido Corni, già Governatore della Somalia Italiana, parlerà di questa Colonia nostra, ove oggi il valore italiano conquista nuova gloria e nuove terre. Numerose proiezioni e una pellicola cinematografica illustreranno la conferenza. Alla serata ha concesso i suoi auspici l'Istituto coloniale fascista.

La morte di un vecchio irredentista. E' stata appresa con vivo rimpianto la morte avvenuta ieri, nell'Ospedale Regina Elena, del vecchio patriota Attilio Pontini, che nei suoi giovani anni, dopo aver fondato a Parenzo la Società di ginnastica «Forza e valore» nella quale era stato maestro apprezzatissimo, faceva ritorno a Trieste per prendere parte attiva alle manifestazioni irredentistiche dei giovani della perseguitata «Vita ed energia», che avevano il loro quartiere generale sotto il porticato del vecchio palazzo Chiozza, e nell'omonimo Caffè. Il Pontini aveva anche fatto parte del corpo dei vigili urbani, e ne era stato guida nella memorabile visita a Roma. L'ex presidente della «Vita ed energia», Carlo Cravattari, ha invitato i camerati della cessata associazione a prendere parte ai funerali dell'estinto che si faranno oggi alle 15.30, dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Nel Partito

10.000 lire della Cassa di Risparmio per l'E. O. A. di Monfalcone

In occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Monfalcone della Cassa di Risparmio Triestina, il direttore generale ha fatto pervenire al Segretario del Fascio di Combattimento di Monfalcone l'importo di lire 10.000 pro Opere assistenziali. Il Segretario federale ringrazia vivamente.

FEDERAZIONE

Rapporti dei Segretari dei Fasci carnici. *D'ordine del Segretario federale, l'Ispettore federale del Carso terrà rapporto il 29 novembre, alle ore 15, presso la sede del Fascio di Postumia, ai Segretari dei Fasci di Combattimento di Postumia, Studeno, Villa Caccia, Cruscevie, Prevallo, Senosecchia, Bucuie, Villa Slavina, S. Pietro del Carso, S. Michele di Postumia, Cossana. Il 1.o dicembre, alle ore 15, presso la sede del Fascio di Sesana ai Segretari dei Fasci di Tomadio, Duttogliano, S. Giacomo in Colle, Alber, Corgnale, Divaccia, Cave Auremiane. Il 5 dicembre, alle ore 15, presso la sede del Fascio di Villa Opicina, ai Segretari dei Fasci di Combattimento di Villa Opicina, Trebiciano, Groppada, Basovizza, S. Antonio in Bosco, S. Dorligo della Valle, Monrupino, Sgonico, Prosecco, S. Croce di Trieste, Aurisina.*

M. V. S. N.

Comando 5.a Legione M.D.I.C.A.T. 36.o Gruppo C. A. *domenica poligono Servola: 143.a batteria ore 8, 144.a ore 10.*

40.a Centuria mitraglieri *302.o Manipolo mitraglieri c. a. caserma Donadoni, domenica ore 9.*

Centro raccolta notizie *III e IV squadra domenica ore 9 caserma Donadoni.*

Corso operai e allievi operai di batteria *domenica ore 8 poligono Servola.*

Corso premilitari. *1.o e 2.o corso sabato 30 ore 15 caserma Donadoni.*

Corso accelerato specialisti *sabato 30, ore 15 poligono Servola.*

G. U. F.

Brevetto atletico. *Quest'anno l'ammissione al «Guf» per gli iscritti al primo corso universitario, è condizionata al conseguimento del Brevetto sportivo. Tutti i camerati interessati, abbiano o no già effettuata la domanda, sono comandati di presentarsi in sede (via Rossini 4) domani, venerdì, alle 18.30 per importanti comunicazioni.*

FASCIO FEMMINILE

Cassettina risparmi Bridge. *Le signore che desiderano ritirare una cassettina di risparmio per gli oboli dei tavoli da bridge la possono richiedere al Fascio (via Roma 28).*

Riunione. *Domani, venerdì, dalle 18-20 riunione del Gruppo coltura.*

Conferenza coloniale per i dopolavoristi. Oggi alle 21 al Dopolavoro Chimici (via Conti 11) il dott. Nino Correr delegato della Sezione provinciale dell'Istituto Coloniale Fascista per il Dopolavoro Chimici terrà una conferenza sul tema «Risorse dell'Etiopia». Sono invitati tutti i dopolavoristi e familiari. Ingresso libero.

Centro diagnosi e cura dei tumori. Dalla prossima settimana l'orario per la consultazione al Centro triestino per la diagnosi e cura dei tumori presso l'Ospedale Regina Elena viene modificato come segue: martedì e venerdì dalle 18 alle 19; domenica dalle 8 alle 9. L'orario di servizio infermeria e cancelleria rimane immutato.

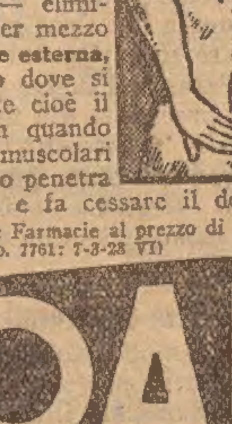
Tombola a S. Giacomo. Domenica in campo S. Giacomo alle 15 avrà luogo l'ultima tombola della stagione organizzata dal Dopolavoro G. R. «A. Crena» a favore delle sue sezioni.

MAL DI SCHIENA

"LO FACCIO CESSAR SUBITO COL LINIMENTO SLOAN. È UNO SPLENDIDO RIMEDIO."

Se potete toccar col dito la parte dolorante, potete liberarvi del dolore in cinque minuti. Il Linimento Sloan si applica leggermente colla punta delle dita e penetra immediatamente — il dolore cessa! Esso è il rimedio universale contro il Reumatismo, la Lombaggine, la Sciatica, il Mal di Schiena, le Lussazioni e le Contusioni.

Non correte il rischio di rovinarvi tutto l'organismo col prendere delle medicine — eliminate il dolore, per mezzo di un'**applicazione esterna**, sul punto stesso dove si fa sentire. Usate cioè il Linimento Sloan quando soffrite di dolori muscolari o nevralgici; esso penetra immediatamente e fa cessare il dolore.



Si vende in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 7.65 (Aut. Pref. Firenze No. 7761: 7-3-28 VI)

LINIMENTO **SLOAN**
CALMA IL DOLORE
FABBRICATO INTERAMENTE IN ITALIA

Il migliore ricostituente?
il Vino di China ferruginoso
Serravallo
In vendita nelle farmacie

Amore, dramma, passione - Un palpito di vita vera - Una visione di bellezza incomparabile, con **Luis Trenker, Maria Andergast, Marian Marsh**

Imminente al Nazionale

Il Figliuol Prodigo
di Luis Trenker

Imminente al Nazionale

…problemi dell'istruzione tecnica
…minati nella riunione del Consiglio provinciale

…nsiglio d'amministrazione del …zio provinciale obbligatorio per …zione tecnica ha tenuto la sua … annuale nella sede del Consi… …vinciale dell'Economia corpora… …otto la presidenza del gr. uff. …amillo Ara, presenti la delegata …sci Femminili signora Carmela …imeus, il cav. prof. Vincenzo …n, preside del R. Istituto tecnico …ciale mercantile, anche per il …veditore agli studi, il comm. …Ettore Chersi, Vicepreside della …cia, il comm. ing. Federico Mar… per il Comune, il cav. uff. ing. … Belardinelli per l'Artigianato, …runo Coceani e il cav. dott. Car…, per i datori di lavoro, il cav. … Schiassi, segretario dei Sinda… …dustriali, e il cav. cap. Nicolò …si per i lavoratori, il cav. ing. …re Donno, preside del R. Isti… …nico industriale, il cav. prof. … Nardi, preside del R. Istituto … nautico, il comm. prof. Romeo …reside del R. Istituto tecnico …ciale amministrativo e per geo… … cav. prof. Antonio Palin, di… … della R. Scuola di avviamento …ciale, il cav. cap. Antonio Fon… … e il prof. Tommaso Meneghel… …ttore delle scuole complementa… …apprendisti. Scusarono la propria … il Federale comm. Carlo Peru… … cav. dott. Gino Cosolo, presi… dell'Unione agricoltori, il comm. …lberto Moscheni, l'on. Guido Bo…, segretario dei lavoratori agri… …prof. Marino Szombathely.

Duemila alunni

…esidente porge un saluto ai nuovi … del Consiglio on. Bonaccini, cav. … e prof. Neri e a quelli che ces… … di farne parte, prof. Domenico …, ing. Daniele Ariis e ing. Er… Coretti; si compiace che, in re… … al parere favorevole espresso …sorzio, il Ministero dell'Educa… Nazionale deliberò di trasforma… … Scuola industriale di tirocinio …alcone in Scuola tecnica indu… … che certamente sarà di grande …nto all'industria navale; infor… … salvo qualche eccezione, sono …aperte tutte le scuole complem… …er apprendisti dipendenti dal …zio, con un numero complessivo …a duemila inscritti dei due ses… …a maggiore affluenza si è avuta …ritorio di Monfalcone, e precisa… … Ronchi, a Pieris-Turriaco e a …er d'Isonzo, dove gli apprendisti … la maggior parte occupati nel …re navale di Monfalcone. Il mag… …fflusso dei giovani al lavoro in…, dovuto a ragioni straordina… … ha distratto i giovani, prove… … da famiglie rurali, dalla fre-quentazione delle sezioni agricole, che il Consorzio ha voluto fossero mantenute per convincere che nelle attuali contingenze l'agricoltura è altrettanto necessaria quanto l'industria.

Sono state rivolte al Consorzio insistenti domande per l'apertura di nuove scuole, ma non è stato possibile accoglierle per ragioni finanziarie: gli enti sovventori, in modo particolare la Provincia e i Comuni, hanno escluso ogni possibilità di aumento di contributi; perciò nella compilazione dei bilanci si curò la più rigida economia.

I bilanci delle scuole complementari per apprendisti sono già ridottissimi, poichè con una spesa complessiva di circa 150.000 lire il Consorzio provvede al mantenimento di 30 scuole con 26 sezioni maschili e 26 femminili, e fornisce, oltre ai sussidi didattici, anche gli oggetti scolastici gratuiti ai 2000 alunni.

Le scuole complementari per la resistenza interna

Il Consorzio ha ritenuto doveroso che pure le scuole complementari per apprendisti partecipassero fattivamente alla difesa contro l'assedio economico, per cui ai direttori delle scuole fu inviata una circolare, rilevando che i 2000 alunni dei due sessi delle scuole complementari possono farsi propagandisti non soltanto in seno alle loro famiglie, ma anche nelle officine, nelle botteghe artigiane, nelle fattorie, nelle campagne, e contribuire così a centuplicare la resistenza interna. A seconda dell'indirizzo della scuola, agricola, industriale o commerciale, si devono considerare ed affrontare, almeno nelle linee fondamentali, quei problemi della produzione italiana che più interessano l'economia locale, che consistono principalmente nel produrre di più, consumare di meno e astenersi dall'acquistare prodotti stranieri. La scuola al confine deve sentirsi tutta mobilitata nell'opera di difesa e di resistenza contro l'assedio economico.

Il Consiglio esaminò poi esaurientemente il problema dell'apertura di nuove scuole complementari per gli apprendisti dell'artigianato, delle medie e delle grandi industrie, a Trieste, argomento d'importanza eminente per la formazione delle maestranze triestine, e del quale daremo ampia relazione in altro numero.

Infine il Consiglio nominò a proprio vicepresidente il comm. dott. Ettore Chersi e a far parte del Comitato esecutivo elesse i signori prof. Vincenzo Bronzin, dott. Gino Coselo, prof. ing. Salvatore Donno, prof. Antonio Palin, ing. Augusto Belardinelli.

Gli esami all'Ateneo musicale

Si è chiusa in questi giorni, all'Ateneo Musicale Triestino la sessione autunnale d'esami, tenuta alla presenza del commissario delegato dal Ministero dell'Educazione Nazionale, maestro Mario Corti. Presiedeva le commissioni esaminatrici il direttore dell'Istituto maestro Federico Bugamelli. Quale commissario esterno, per gli esami di pianoforte, fungeva il maestro Carlo Paini e per quelli di violino, il prof. Enrico Tandelli; completavano le commissioni i professori dell'Ateneo.

Hanno ottenuto il diploma in pianoforte: Hrovatin Marcello, a pieni voti con lode (scuola prof. D. Stular); Cantoni Fiora, a pieni voti (scuola prof. E. Curelli); Penso Ella (scuola prof. B. Battisti); Cadamuro Enrico (scuola prof. E. Curelli); Tomaselli Lina (scuola prof. S. Fronza); Trappan Alessandra (scuola prof. E. Russi); Jesurun Anna, Stary Gioconda e Stocca Graziella (scuola prof. D. Stular); Suber Bruna (scuola prof. A. Zaccone-Naish); Ferretti Iride e Tomasic Wanda (scuola prof. G. Zuccoli); Capudi Margherita, esterna, da Fiume; Ermacora Sofia, esterna, da Trieste; Francovigh Nieve, esterna, da Cividale; de Rossignoli Nedda, esterna, da Genova; Tedeschi Libera e Zorzut Arrigo, esterni, da Trieste.

Ha conseguito il diploma in clarinetto: Rebez Gualtiero (scuola prof. E. Toffolo). Diploma in flauto: Tognolli Omero (scuola prof. A. Nicoletti). Diploma in strumentazione per banda: Masosagni Luigi, esterno, da Vigevano. Ha superato l'esame di compimento del periodo medio in composizione: Viozzi Giulio (scuola maestro A. Illersberg). Hanno superato l'esame di compimento del periodo medio in pianoforte: Annieri Luciana (scuola prof. M. Del Valle); Tortorici Maria Luisa (scuola prof. S. Fronza); Levi Flora (scuola prof. A. Constantinides); Noni Alda e Schiavon Pia (scuola prof. C. Pozzetto); Frittaioni Nedda, Graziadei Clelia e Rode Thea (scuola prof. E. Russi); di Pietro Adele Maria e Zanardi Landi Angelina, est., da Udine. Ha superato l'esame di compimento del periodo medio in violino: Gallas Amedeo (scuola prof. G. Pavovich). Ha superato l'esame di compimento del periodo medio in violoncello: Dalla Chiusa Silvana (scuola prof. E. Sigon). Ha superato l'esame di compimento del periodo inferiore in clarinetto: Silvestri Bruno (scuola prof. E. Toffolo).

Comando III Centuria Marinara. Gli A-vanguardisti si trovino domani alle 19 in divisa al Centro Convegno del Littorio.

Assemblea venditori ambulanti. Domenica alle 16 nella sede dell'Unione provinciale Fascista dei Commercianti (viale XX Settembre 1) avrà luogo l'assemblea generale del Sindacato venditori ambulanti.

Nell'odierno «Piccolo della Sera» altra cronaca, comunicati, elargizioni, ecc.

Sport nel G. U. F.

Sezione scherma Aperte iscrizioni dalle 18.30 alle 19.30.

Sezione ippica. Iscrizioni in sede entro sabato 30. Il corso avrà inizio tra pochi giorni con lo scopo di addestrare gli universitari fascisti per i prossimi Littoriali.

Allenamento. Giocatori di palla ovale oggi allo Stadio alle 14.

Palla a rotelle. L'incontro di palla a rotelle tra le squadre del Dop. Pubblico Impiego e Dop. Ferroviario di Trieste, valevole per il torneo regionale «Premio Duca d'Aosta», rimandata la scorsa domenica a causa della pioggia, si svolgerà sul campo di via Lamarmora 26 domenica prossima 1.o dicembre. L'interessante partita, che avrà inizio alle 14.30, sarà preceduta da gare di corsa su pista.

LA BORSA DI TRIESTE

novembre	26	27	novembre	26	27
Rend. 3½%	69.25	68.50	Istria-Tr.	233.—	233.—
Pr. Redim.	67.25	66.75	Lloyd Tr.	68.50	—
Obbl. Ven.	77.—	77.25	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1940	93.25	92.25	Martinol.	64.—	64.—
B.T.n. 1941	93.25	92.25	Meridion.	540.—	540.—
B.T.n. 1943	83.75	82.75	Premuda	225.—	225.—
I. R. I.	399.50	399.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	408.—	410.—	Tripcov.	98.—	98.—
Dan.-Sava	125.—	125.—	Tram	220.—	220.—
Sofias	305.—	305.—	Ampelea	110.—	110.—
Fo. 3 V. 6%	405.—	405.—	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1899 c.	88.—	88.—	Caut. R.	98.25	98.25
T.ste 1914 c.	93.—	93.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
T.ste 1916 c.	93.—	93.—	Cem. Spal.	45.—	45.—
Istria 1900	50.—	50.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Generali	3780.—	3795.—	S. I. P.	46.—	45.50
Ass. Ital.	445.—	447.50	SELVEG	485.—	485.—
Infortuni	1787½	1780.	STEG	52.—	52.—
Riun. A	1595.—	1605.	Edison or.	231.—	232.50
Riun. B	1520.—	1500.	Edison p.	190.—	190.—
Sicurta	113.—	113.—	Jutificio	250.—	250.—
Adria	33.—	33.—	Lav. Tr.	255.—	255.—
Cosulich	12.05	12.05	Pastificio	225.—	225.—
Gerolim.	36.—	36.—	Terni	190.—	194.—
Libera Tr.	35.—	35.—			

CAMBI: Londra 61.26; New York 12.40; Francia 81.65; Belgio 209.75; Svizzera 401; Amsterdam 837.52; Jugoslavia 28.17; Polonia 233; Germania 496.28.

L'intonazione del mercato è alquanto migliore, malgrado che le quotazioni non subiscano variazioni di qualche importanza.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 27-11-35
I. R. I. e. S.T.E.T. 4%	484.—	484.—
Opere Pubbliche 5%	414.—	414.—
Cassa R. Milano 4%	396.50	398.—
Monte Paschi 4%	387.50	387.50
Cr. Fond. Roma 4%	373.—	378.—
Pubblica Utilità 6%	417.75	417.75
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	420.50	419.—
Credito Navale 6.50%	430.—	431.—
Edison em. 1931 6%	448.—	449.—
Emiliana 6%	432.50	433.—
Merid. Elettric. 6%	427.—	426.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	417.—	416.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Urbano, Felice.

NASCITE (27 novembre 1935-XIV): Cadel Renato; Moscolin Laura; Marchi Guido; Rufo Giovanni; Anedda Maria Laura; Ionco Stelio; Lulek Renato.

DECESSI: Hermann Augusto, a. 81; Rudes Laura, a. 8; Szalik Francesco, a. 19; Pontini Attilio, a. 52; Lulek Renato, g. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Poluzzi Attilio, musicista con Reggente Pierina, casalinga; Fede Giuseppe, impiegato con Velentincic Amalia, casalinga; Zago Edoardo, bracciante con Capanni Norma, giornaliera; Piemonti Marcello, elettricista con Pozar Irma, tappezziera; Pungitore Giuseppe, sottufficiale R. Esercito con Blasich Edvide, casalinga; Giraldi Bruno, bracciante con Cernigoj Giuseppina, modista; Costalunga Gabriele, cameriere marittimo con Tam Renata, sarta; Polzan Luigi, facchino con Bardusso Elisa, casalinga; Nuclich Giovanni, marinaio con Daici Rosa, domestica; Mattich Mario, bracciante con Tamplenizza Giuseppina, sarta; Gregori Giovanni, fabbro con Pelan Maria, casalinga; Cappelletti Ramiro, orologiaio con Rizzo Michela, sarta; Gnjezda Rodolfo, battirame con Armani Adriana, casalinga; Nassivera Giov. Batt., elettricista con Modrijan Danila, casalinga; Negretti Francesco, montatore con Gualtieri Elda, modista; Pontini Franco, pasticciere con Zaterin Gina, commessa.

L'EMULSIONE SCOTT

per il suo contenuto di grassi e sali minerali costituisce il più prezioso alimento supplementare delle mamme che allattano i loro bambini.

Da 50 anni fabbricata in Italia

—8— (Pref. Milano N. 48841).

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia Palmer al Verdi

Sabato prossimo la Compagnia Palmer, composta di primari elementi, inizierà il breve ciclo delle sue rappresentazioni al Verdi con «Mese Mariano» di Salvatore di Giacomo e «Teatro comico» di Goldoni, nella caratteristica messinscena curata dai registi del complesso artistico. Domenica la Compagnia darà due rappresentazioni. La vendita dei biglietti si è iniziata alla cassa del Verdi.

Il programma del duo Steele-Clovis alla Società dei Concerti

Domani alle 21 avrà luogo in sala del Littorio il terzo concerto sociale affidato a Eleanor Steele, soprano e Hall Clovis, tenore, componenti il rinomato duo vocale americano. Ecco l'interessante programma:

1. A. Stefani (1764): Gelosia. 2. L. Assioli (1767): Che cangi sempre; Va, più non dirmi infida; T. Trajetta (1727): Voglio cantare e bere; Abbi pietà. 3. R. Schumann: «Tanzlied»; «Liebesgarten»; «Wiegenlied». 4. F. Schubert: «Zwillingbrüder»; «Nur wer die Sehnsucht kennt»; J. Brahms: «So lass uns wandern»; P. Cornelius: «Verratene Liebe». 5. Dr. Pepusch (1667): «Old English Hunting Song»; Katherine Heyman: «Night Clouds»; «Rain song». 6. Negro Spirituals e canzoni popolari espressamente adattate da H. T. Burleigh: «Swing low, sweet chariot»; «Scandalize my name»; «Sometimes i feel like a motherless child»; «The Gospel train».

Al pianoforte accompagnerà il maestro Otto Janovitz. Alla Biglietteria Centrale continua la vendita dei posti a sedere.

Sabato 7 dicembre avrà luogo il quarto concerto sociale con l'insigne pianista Walter Gieseking.

Jole Naghel alla Fenice

Con crescente successo si svolgono al Teatro Fenice le rappresentazioni offerte da Jole Naghel che presenta «Le vedette in bianco e nero», nuove originali creazioni d'arte moderna improntate a squisito buon gusto e a raffinata eleganza. Accanto alla elegante e briosa Jole Naghel si esibiscono con successo l'originale fantasista comico negro-americano Tommy Boy, un artista da diversi anni in Italia e che ama sinceramente il nostro Paese, l'attrazione Pose e Coadiuvatore, gli eccezionali acrobati Pietro e Bela, la squisita cantante Eleonore Guy e il concertista Freddy Hensen. Particolari plausi sono rivolti al «Naghel giazzo bianco e nero» concertato dal compositore maestro G. Dago, con coreografie e danze delle sorelle Lodies. Da oggi, nuovo divertentissimo programma.

I biglietti per la mattinata dell'O. B. al Rossetti, che avrà luogo domenica prossima alle 10.15, con l'operina «Il gatto di Marcolfo», sono in vendita presso la Biglietteria centrale.

La commemorazione belliniana al «Crda» avrà luogo sabato alle 21 con uno scelto programma e con un'orazione del maestro Valdo Garulli.

Il ballo del «Guf» si terrà sabato dalle 17.30 alle 21, nella sala massima di via Coroneo 15.

Gante-Poropat al microfono di Radio Trieste

Domani sera, alle 22.15, Radio Trieste, con collegamento con le stazioni di Gruppo Nord trasmetterà un interessante concerto di pianoforte e violino con il seguente programma:

Bach-Liszt: Fantasia e fuga in sol minore. Chopin: Notturno op. postuma. Chopin: Grande polonaise brillante preceduta da un andante spianato (pianoforte). Veracini: Sonata in mi minore. Saint-Saëns: Introduzione e rondò. Tartini-Kreisler: Variazioni sopra un tema di Corelli (violino).

Il compito è affidato ai valorosi concertisti Luciano Gante e Bruno Poropat.

RADIO GRUPPO NORD

Programma del 28 novembre 1935-XIV:

11.30: Orchestra Ambrosiana. — 12.15: Dischi. — 13.20: Concerto orchestrale. — 16.40: Concerto vocale. — 17.30: Prova di trasmissione dall'Asmara. — 17.40: Cantuccio dei bambini: Fiaba musicale. — 20.50: **Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza** diretto dal m.o Antonino D'Elia. — 22.15: Musica da ballo.

Varietà e Cinema

Teatro Regina. Grandioso successo d'ilarità dell'operetta «Due donne in caserma» con Alfredo Tomas nella comicissima parte del coscritto. Oggi, domani ultime repliche.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: Prima: «Amo tutte le donne», con Jan Kiepura.
Nazionale. 16: Succ.: «Saluti e baci...», con Franziska Gaal. Imminente: «Il figliol prodigo», capolavoro di Luis Trenker.
Excelsior. 16: Prima: «Amo te sola», con la Milly, Vittorio De Sica, Renato Cialente e Viarisio.
Supercinema Principe. 16: Ultime di «Un certo signor Gran...», il tanto applaudito film di spionaggio. In chiusa: «Con i nostri soldati in A. O.». Imminente: «Una notte a Pietroburgo».
Fenice. 17: Succ.: Comp. Vedette in bianco e nero con Jole Naghel. Sullo schermo: «La sposa venduta», con Annemie Sörensen e Paul Kemp.
Italia. 15: «La vedova allegra», film Metro con J. MacDonald e M. Chevalier. Inesauribile fantasia di E. Lubitsch, trascinanti musiche di F. Lehar.
Regina. 15: Compagnia «La Risata»: «Due donne in caserma», operetta ultracomica in 3 parti. Film d'emozione: «Freccia d'oro». Enorme successo d'ilarità!
Impero. 16: «I ragazzi della via Paal», il trionfo di Molnar e Borzage.
Reale. 15: «La vedova allegra», con Chevalier e MacDonald. Gioiello Metro. Trionfo.
Garibaldi. 16: «Davide Copperfield», l'immortale romanzo di Carlo Dickens. Il film più popolare della stagione. L. 1.
Novo Cine. 16: «Il Conte di Montecristo», romanzo popolare, con E. Landi. L. 1.
Massimo. 15.30: «Il Conte di Montecristo», romanzo popolare, con E. Landi. L. 1.
Moderno. 16: «Serenata» di Schubert, con Nils Asther. Varietà «Omini eterni dei».
Armonia. 15.30: «Valzer d'addio» di Chopin. Nuovo varietà Comp. Marcelli.
Odeon. 15.30: «L'Imperatrice Caterina», con la grande Marlene Dietrich. Successone!
Savoia. 15.30: «Argento vivo», con Jean Harlow e Lee Tracy. Successo.
Vittoria (Settefontane 56). 16: «Angeli senza paradiso», con Martha Eggerth, musica di Franz Schubert. Topolino.
Venezia. 15.30: «Lasciate entrare il sole», segue comica con Slim. Grandioso programma comicissimo.
Belvedere. 16: «I figli del deserto», con Stan Laurel e Oliver Hardy. II posto 0.30 e 0.50.
Argentina. 14: «L'uomo dai due volti», nonchè «Nanà». I lire 1, II 0.80.

Trattenimenti:

Taverna dell'Allegria (Corso Vitt. Em. 21). Grande serata di gala. Grandioso successo degli tzigani, dell'affascinante Silvia d'Oro e della bionda Mimì.

CORRISPONDENZA APERTA

Pensiero di madre. Gli esami per ufficiali esattoriali si terranno entro il 15 dicembre presso la locale Procura del Re. Possono essere ammessi i cittadini italiani forniti di licenza di scuola media inferiore e coloro che, sprovvisti del titolo di studio, possono comprovare, con apposito certificato, di avere frequentato lo speciale corso professionale che viene tenuto nella sede dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego, in via Coroneo 15.

Ciclamino. Roma, via Flaminia, 166. — *Macallè.* Non è possibile rispondere senza conoscere i dati personali, anni di servizio, ecc. dell'ufficiale in questione.

Abbonato del mattino. Quel titolo può essere sufficiente o no, a seconda del posto al quale lei aspira. Infatti, il personale di ruolo civile e militare dell'Amministrazione dello Stato è distinto in tre gruppi (A, B e C) — in base al titolo di studio richiesto per l'ammissione in carriera — e ripartito in tredici gradi. Oltre al possesso dei prescritti requisiti, per l'ammissione è richiesto: a) la laurea o titolo di studio equipollente, rilasciato da Università o da altri Istituti d'istruzione superiore di grado universitario, per il gruppo A (carriere di concetto direttive); b) il diploma di licenza da Istituto medio di secondo grado o almeno dei corrispondenti diplomi, ai termini del R. D. 6 maggio 1923, N. 1054, oppure la licenza da istituti d'istruzione professionale di terzo grado, per il gruppo B (carriera di concetto esecutive); c) il diploma di licenza da scuola media inferiore o almeno dei corrispondenti diplomi, ai termini del citato decreto N. 1054, oppure la licenza da scuola secondaria d'avviamento professionale, per il gruppo C (carriere di ordine). Per l'ammissione nei ruoli del personale subalterno occorre, di regola, che l'aspirante sappia leggere e scrivere.

Trieste A B. Consulti uno specialista. Non è possibile, infatti, rispondere così a distanza senza un accurato esame. — *Senza firma (Collegio di Marina).* Deve rivolgersi per informazioni, alla R. Capitaneria di Porto.

Glauco. 1) Non è possibile. 2) Non vi sono disposizioni in merito al conteggio settimanale o mensile. 3) Alla R. Prefettura ed al Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.30 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.50 DD; 17.40 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

Udine: 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia); 8.30 (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle-Udine); 18.50 O (Monfalcone. Coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro. Coincidenza per Postumia); 14.45 D; 17.15 SO (Lusso); 19.15 AL (San Pietro. Coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 (S. Pietro. Coincidenza per Fiume); 19.15 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 19.5 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 21.38 A; 23.20 DD.

Udine: 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia); 13.3 AL; 15.52 A; 18.12 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia Piedicolle).

Postumia: 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

Fiume: 7.17½ AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.56½ DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Piedicolle: 6.25 O; 12.25 AL; 18.48 AL (Gorizia. Coincidenza (D) per Piedicolle).

Pola: 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina - festivo); 8.30 DL; 12.15 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

CAMPO MARZIO: Arrivi

Piedicolle: 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.25 M; 10.8 DL; 14.45 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.2 O (da Erpelle Cosina - festivo); 22.25 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ASTERISCHI

Il trattenimento odierno pro assistenza rionale

…e signore eleganti di Trieste ac…mo certamente al trattenimento …cenza che avrà luogo oggi alle … al Grande Albergo della Città, … del VII settore di Assistenza … Per invito del Comitato Dame …se dell'Ente Nazionale della Mo… …el Circolo Donne Artiste e Lau… …a casa Jesurum di eVenzia espor… …erletti della «Scuola Regina Ele… …o tante mani gentili di donna con… … da lunghi anni, a vanto ed dell'industria italiana.

Non bisogna dimenticare

… persone sono nella continua e …te ricerca del più buono, del più …, dell'eccezionale e via dicendo. … anche si tratti di un piccolo pia…ttiamo della sigaretta quotidia…rtuni credono di aver trovato il … possibile nell'arte del tabacco … si possono pavoneggiare con un … di sigarette estere. E' un gu… … discutibile quello di voler tro… … ogni costo la perfezione sotto …straniera. In fatto di tabacchi …ogna dimenticare che l'industria … ha una tradizione riconosciuta e … da moltissimi intenditori e … di tutto il mondo, e mette sul … una serie di manufatti che rap…no quanto di più raffinato può …ggi l'industria mondiale del ta… …Citiamo ad esempio un tipo di al…ità, la «Macedonia extra» che per …roma delicatissimo e il suo gusto … può soddisfare i fumatori delle …cili esigenze.

Che farà Mario in questo momento?

…ti lontani: gli affari, l'impiego, …ressi, le mille necessità e tiran… …lla vita moderna, sembrano con… … spesso contro gli affetti fami… … Il signor marito parte per alcuni … per una settimana, per un me… …a buona moglie ne aspetta il ri… …on tranquilla serenità. Si tratta …o di un periodo così breve... Ep… …n certi momenti, il pensiero che …assente non è scevro di piccole …ndi preoccupazioni. Che farà …n questo momento? — pensa la … — Si sarà aggravato il suo …dore? Avrà dimenticato la tal …sione? Oppure sarebbe urgente …re uno di questi problemi dome… …er i quali di solito i consigli e …ti del fedele compagno sono pre… …Come fare?

… si sgomenti, signora, in nessun …razie alla perfetta efficienza della …lefonica italiana, Ella può chia…o marito e parlargli con la mas…prontezza e semplicità, ovunque …lia, in qualunque ora del giorno … notte. Basta ricorrere al Telefo…terurbano. La spesa è modica; ci …oltre speciali ribassi: nei giorni … del 50 per cento; nei giorni fe… …dopo le ore 20 (per le abitazioni …) del 40 per cento.

La Mecca dei buongustai è «La Taverna»

…lbergo della Città con le sue ghiot…cialità. Oggi: Lasagne pasticciate …na - Ossibuchi con risotto Milane… …ostolette Riviera - Zampone con … Bolliti misti - Pasti a prezzo fis… …10, compreso il servizio.

Nozze

… signorina Maria Fabiani va oggi … al sig. Francesco Podgornik. Vivi …

…trattenimenti dell'Adria. Domenica … dalle 17 in poi, nella sala massi… … via Coroneo 15, trattenimento per … invitati. Inviti e informazioni alla …anto sociale, al molo Sartorio (te… …50-33), dalle 18 alle 20.

Congressi, feste, convegni

Gars. Questa sera, alle 20, conferenza Comici, con fotografie, sull'alpinismo Grecia.

Alpina delle Giulie: domani ore 19 ginnastica presciatoria signore e signori; oggi ore 19 propaganda, ore 20 conferenza Comici. Sabato e domenica escursione sciatoria Osternig. Domenica escurs. Maria Zell.

Beltrame. Oggi 20.30 - 24 festino.

Ferroviario. Oggi 18 - 20.30 sede «Vittorio Veneto» cine («La donna del miracolo»).

Dimm. Sez. Alberghiera. Oggi dalle 20 tratten. soci e familiari. - Sezione C. Sabato ore 20 varietà, filodramm. sociale.

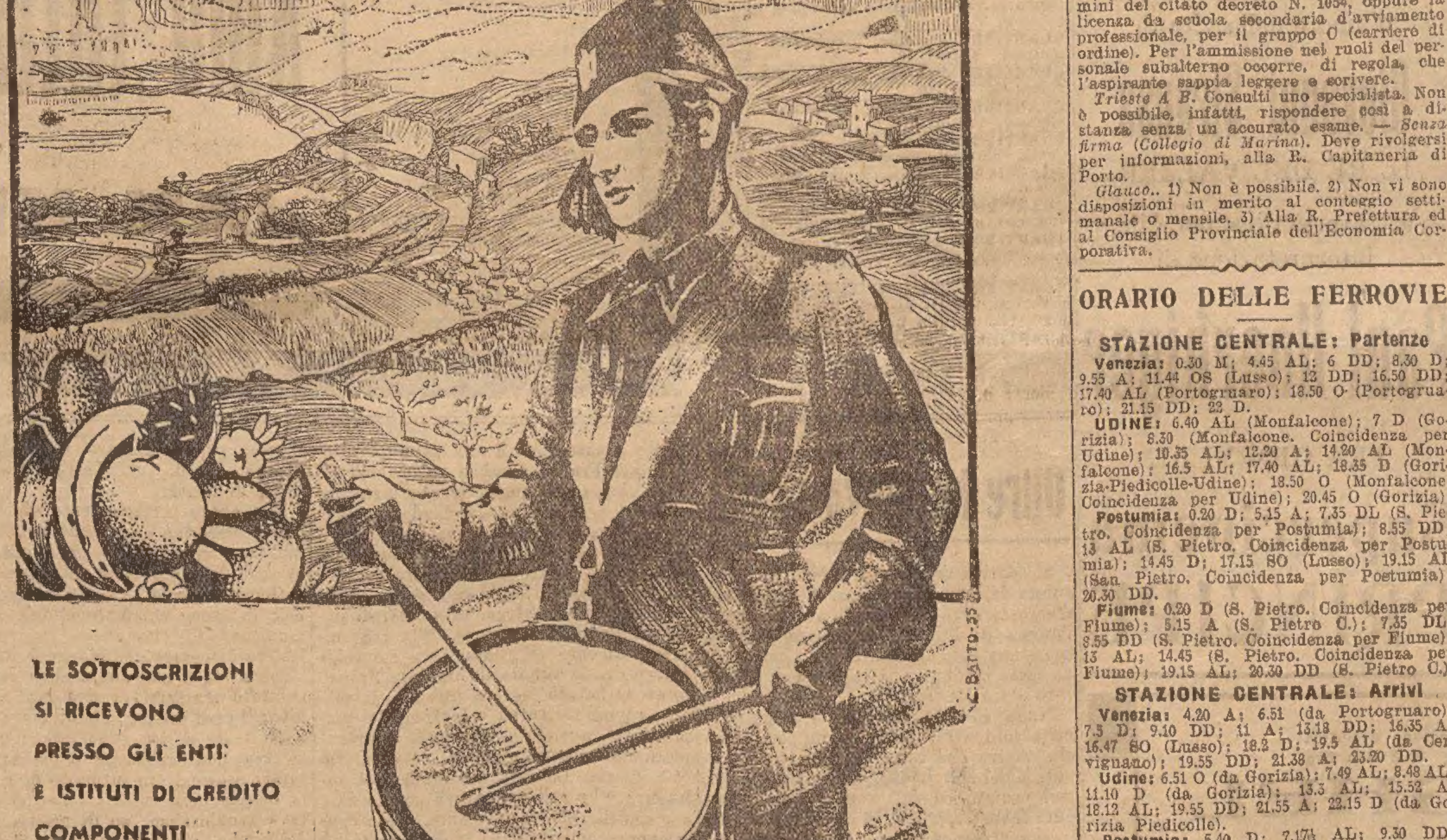
Poligrafico. Sabato ore 16 conferenza dott. S. Del Giglio Sumbulovich, sulle malattie professionali e riunione fiduciari aziende. Ingr. libero. Sabato 20 - 23 tratten.

S. T. C. Adria. Domenica ore 17 tratt. sala massima. Inviti informaz. galleggiante Molo Sartorio (tel. 50 - 33) ore 18 - 20.

Dalmatica. Sabato alle 20.30, domenica alle 18 tratten. per soci e invitati A. XIV.

Cooperative. Oggi alle 19.45 ginn. femm.

Corsi professionali per agricoltori. A cura della Cattedra ambulante di agricoltura, verranno quest'anno svolti alcuni corsi professionali per agricoltori negli immediati dintorni di Trieste. Il primo corso si è iniziato lunedì 25 nella scuola elementare «Damiano Chiesa» di Servola, ed ha per argomento lo studio delle malattie delle piante con speciale riguardo a quelle che attaccano i fruttiferi e le ortaglie. Il corso si protrarrà per tutta la settimana, ogni sera dalle 18 in poi. Il secondo, sullo stesso argomento, avrà inizio il 9 dicembre in un'aula della scuola «Emo Tarabochia» di Roiano, con lo stesso orario e con la stessa durata del primo.



PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5%"

RISPARMIATORI!

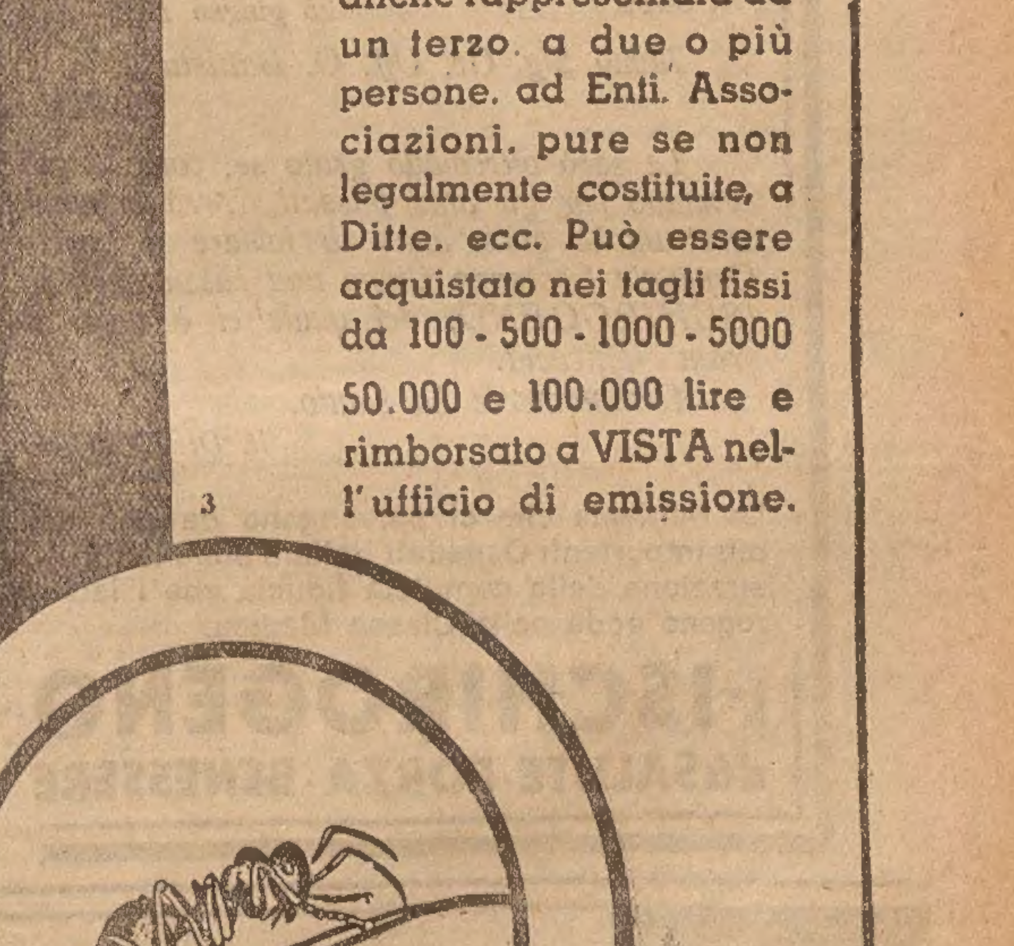
Un mezzo PRATICO, SICURO, PROFICUO, per investire il vostro denaro è costituito dal

BUONO POSTALE FRUTTIFERO

È insequestrabile, è esente da ogni imposta o tassa presente o futura, è vincolabile fino alla maggiore età dell'intestatario, è duplicabile se smarrito, sottratto o distrutto. Rende dopo il primo anno il 3½ e in seguito un maggiore tasso che gradualmente sale al 4½ dopo il 15mo anno. Gli aumenti graduali del saggio d'interesse hanno sempre effetto dalla data di emissione di ciascun titolo.

Può essere intestato a qualsiasi persona fisica, anche rappresentata da un terzo, a due o più persone, ad Enti, Associazioni, pure se non legalmente costituite, a Ditte, ecc. Può essere acquistato nei tagli fissi da 100 - 500 - 1000 - 5000 50.000 e 100.000 lire e rimborsato a VISTA nell'ufficio di emissione.

3



Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4. tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

Gli uffici di accettazione degli avvisi collettivi in piazza C. Goldoni N. 1, pianoterra, sono aperti soltanto dalle ore 8 alle ore 19.

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA capace tutti lavori, cucinare, servizio tavola, qualunque altro lavoro, paziente, svelta, presenza, offresi. Rivolgersi Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

BAMBINAIA diplomata ottime referenze; cuoche, cameriere, domestiche capaci, ragazzette, prestaservizi, Trieste, fuori, offro. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 77-84. 59399 A

CUOCA capace, con attestati, offresi soltanto piccola famiglia. S. Lazzaro 19. 84106 A

CUOCA praticissima trattoria, eventualmente prendere in consegna pensione, offresi. Via Ginnastica 21-IV, sinistra. 25879 A

DOMESTICA media età, onesta, capace, offresi famiglia religiosa. Madonna Mare 12 porta 13. 84062 A

DOMESTICHE due, brave, capacissime tutti lavori, offronsi. Via Carpison 7. 84083 A

DONNA giovane prestaservizi offresi, con buoni attestati. Via Foscolo 3, magazzino uova. 50371 A

DONNA servizio stabile o giornata offresi, capace cucinare. Pz. Ponterosso 3. 50372 A

DONNA media età, ottime referenze, capace cucinare, offresi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 84059 A

PRESTASERVIZI capace offresi mattina o pomeriggio. Alessio Scocchi, Toti 10. 84054 A

PRESTASERVIZI anche stabile, seria, capacissima tutti lavori, perfetta in cucina, offresi presso buona famiglia. Via Udine 49, pianoterra. 50377 A

PRESTASERVIZI offresi. Via del Rivo 5-II, sinistra. 84120 A

PRESTASERVIZI offresi tutto il giorno, ore combinarsi. Cereria 2, mezz., Cosiani. 84104 A

PRESTASERVIZI per la mattina, brava cucinare, offresi piccola famiglia. Via San Maurizio 9-II. 50356 A

PRESTASERVIZI offresi tutto fare. Via Geppa 6, portinaia. 84105 A

RAGAZZA offresi prestaservizi con buoni attestati. Vasari 11, portineria. 50366 A

RAGAZZA friulana buoni attestati, capace tutti lavori di casa. Via Bellinzona 12, II, Lenardon. 84055 A

RAGAZZA principiante offresi subito. Madonna Mare 3-III, sinistra. 84039 A

RAGAZZA bella presenza, miti pretese, offresi. Imbriani 16-III, tel. 46-97. 84044 A

RAGAZZA principiante offresi servizio tutto fare, anche cucire. Rivolgersi via Roma 23, Calzolaio. 84076 A

RAGAZZA brava tutto fare, cucinare, offresi. Via Toti 15-II, destra. 84079 A

RAGAZZA capacissima offresi qualunque servizio, miti pretese. Sorgente 2, latteria. 84078 A

RAGAZZA servizio, poca paga, forte, sana, offresi. Via Galleria 4, portinaio. 84097 A

RAGAZZA offresi tutto fare. Madonnina 46, III, corte. 84090 A

20-ENNE friulana offresi prestaservizi ore combinarsi, oppure stab. Giulia 34-II. 84107 A

24-ENNE prestaservizi, svelta, tutto giorno. S. Francesco 9-III, Draghicchio. 84089 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, prestaservizi, cuoche, donne fiducia e qualunque altro impiego per Trieste, fuori, tutta Italia. Riv. Ginnastica 15. 1000 B

A. CAMERIERA domestica per Zara; altre Trieste, Torino, Padova, Napoli; governanti, cuoche cerchiamo, ottime paghe. Torrebianca 24. 84115 B

CAMERIERA giovane, pratica per trattoria, cercasi. Piazza Goldoni 3, appalto. 84068 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Present. con attestati. Carducci 6-III. 84087 B

RAGAZZA bella presenza, seria, sappia perfettamente tedesco, cercasi per aiuto casa e negozio. Indirizzo Piccolo. 84053 B

RAGAZZA, mattina e pomeriggio, capace cucina, paziente bambini, sana, onesta, cercasi. Presentarsi subito Salita Trenovia 2-I, sinistra, dalle 9 alle 12. 84108 B

RAGAZZA giovane, capacissima cucinare, cercasi. XX Settembre 12. 25897 B

RAGAZZA capace cucinare, buoni attestati, cercasi. S. Nicolò 21-I. 25877 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATURE pianoforti, artisticamente perfette (massimo controllo), lire 10. Scrivere: Scuola musica, Vidali 12. 7687 C

DATTILOGRAFA comptometrista velocissima, lunga pratica ufficio, offresi. Cassetta 25854 C, Unione Pubblicità. 25854 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Maiolica 5, corte. 84080 C

IMPIEGO anche senza rimunerazione presso ditta commerciale cerca studente Università commerciale. Perfetto italiano, tedesco (madrelingua); buona conoscenza francese, inglese. Ottime referenze. Cassetta 25839 C, Unione Pubblicità. 25839 C

SEGRETARIO corrispondente d'albergo, poliglotta, offresi possibilmente albergo, vitto alloggio, mensile 200. Tessera postale 326356 Perugia. 25484 C

SIGNORINA austriaca, cerca posto bambini, parla tedesco, francese, italiano. Cassetta 25785 C, Unione Pubblicità. 25785 C

STENODATTILOGRAFA praticissima ufficio, ottime referenze, offresi anche mezza giornata. Cassetta 25838 C, Unione Pubblicità.

VIENNESE offresi per ore mattina bambini, sua madrelingua, giuochi, passeggio. Cassetta 25831 C, Unione Pubblicità.

40-ENNE distinta, buona massaia, capacissima cucito, stiro, offresi a famiglia distinta. Cassetta 25844 C, Unione Pubblicità.

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI superiori, lire 10. Apparecchi e liquidi prettamente nazionali. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo. 25873 CC

A. A. A. A. PERMANENTI perfette, lire 10, garanzia 9-12 mesi, eseguisce Premiato Salone «Venus», Navarra, Madonnina 19, telefono 38-49. 25890 CC

A. A. A. CALZE rimagliatura giornata macchina propria. «Vulcano», negozio calze, guanti. Muratti 4. 649 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6-12 mesi, lire 8. Ondulazioni acqua 2.50. Salone Wally, Madonnina 11 (vicino alla cartoleria). 25881 CC

A. CALZE rimagliatura da 30 centesimi. Adesso Scalinata 3, vicino Piazza Garibaldi. 50395 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 74 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sart. 84112 CC

BIANCHERIA per signora modelli eleganti sissimi confeziona anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior 74 CC

IMPERMEABILI qualsiasi tipo, ripara rimoderna confeziona su misura Laboratorio impermeabili Corso 26-III. 25440 CC

MODISTA diplomata riforma cappelli lire 5. Piazza Goldoni 10-I. 50381 CC

SARTA offresi giornata lire 7. S. Michele 3-II, destra. 50369 CC

SARTA offresi giornata tutto fare, lire 8. Escluso cena. Indirizzo Piccolo. 84111 CC

SARTA taglio perfettissimo, confeziona subito cappotti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimodernature cappotti, vestiti, vengono eseguite in giornata, prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, Steindler. 25858 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA e mezzo lavorante falegname cercansi. XX Settembre 100, mobilificio. 25893 D

APPRENDISTA vetraio cercasi. Via dell'Annunziata 4. 50359 D

GARZONA sarta donna cercasi. Campo S. Giacomo 5-V. 84101 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Vidali 4-IV. 25891 D

GARZONA sarta donna, pratica, cercasi. Commerciale 15. Rivolgersi portin. 25894 D

GIOVANE buone cognizioni radiotecnica, cercasi prontamente. Offerte, referenze, pretese: Cassetta 25786 D, Unione Pubblicità.

RAGAZZO volonteroso per macelleria cercasi. Rossetti 37, angolo via Foscolo. 84063 D

RAGAZZO 15-enne apprendista cercasi. Mazzini 46, Cosani. 50392 D

RAGAZZO 14-enne cerca panetteria. Via dell'Istria 1. 100396 D

RAGAZZO robusto principiante lavori piazza magazzino assumo. Settefontane 2, porta 12. 84048 D

SARTA uomo pratica calzoni e occhielli cercasi prontam. Indirizzo Piccolo. 84118 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA indipendente cerca impiegato stabile. Indicare prezzo. Cassetta 25665 E, Unione Pubblicità. 25565 E

MATRIMONIALE indipendente, possibilmente salottino o uso, riscaldamento, presso tranvia 11, fine mese cercasi. Portineria via Ghega 12. Scrivere. 50001 E

MOBILIATA cerca tedesca, paraggi Goldoni; poco disturbo; massimo 100 mensili. Cassetta 25931 E, Unione Pubblicità.

MOBILIATA libera, semilibera, paraggi Garibaldi, Perugino, cercasi. Cassetta 25840 E, Unione Pubblicità. 25840 E

MOBILIATA, bagno, termosifone, possibilmente vitto, cercano sorelle insegnanti stabili. Cassetta 25841 E, Unione Pubblicità.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CENTRALE indipendente, vitto, una-due persone. Trento 1. 50358 F

A. A. INGRESSO scale affittasi mobiliata. Bellinzona 8-I, sinistra. 84077 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, affittasi. Slataper 6-II, sinistra. 50351 F

A. A. MOBILIATA o vuota, eventualmente due, anche uso ufficio, lavoratorio, ecc., affittasi. Piazza Borsa 4-II, destra. 50388 F

A. A. MOBILIATA soleggiata, conveniente, matrimoniale, volendo cucina, affittasi. Via Commerciale 14-II. 84082 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. S. Francesco 36-II. 84051 F

A. CAMERA mobiliata affittasi prontamente, bella. Corso Garibaldi 8-II. 84093 F

A. CAMERETTA mobiliata, soleggiata, affittasi. Cadorna 21-III, porta 7. 84066 F

A. CAMERINO mobiliato affittasi uomini. Stuparich 7-I, porta 8. 84065 F

A. INDIPENDENTE elegantissima, affittasi. Cadorna 5-I destra (vicino Savoia). 84060 F

A. MOBILIATA affittasi distinto, unico eubinquilino. Imbriani 12, porta 8. 84040 F

A. MOBILIATA affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 84056 F

A. VUOTA affittasi, o mobiliata, elegante, volendo vitto, bagno, riscaldamento. Via Udine 3-I, sinistra. 25901 F

CAMERA bella, vuota, chiara, luce, affittasi distinta. Foscolo 38, porta 7. 7633 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, vista mare, bagno, stufa, affittasi paraggi Stazione. Ruggero Manna 26, porta 8. 84110 F

CAMERA vuota, volendo vitto, affittasi. Via Kandler 5-III, porta 9. 84058 F

CAMERA matrimoniale, oppure due amici, volendo vitto, affitt. S. Nicolò 20-III. 84071 F

CAMERA bene mobiliata, centro, primo piano, affittasi. Tarabochia 5. 50382 F

CAMERETTA mobiliata, volendo vitto, presso sola, affittasi. Andr. Romagna 1-IV. 50398 F

CAMERETTA mobiliata davanti affittasi. Via Crispi 36-III, porta 8. 84045 F

CAMERETTA vitto a studente o distinto, 230, centro. Indirizzo Piccolo. 50376 F

CAMERETTA mobiliata, anche breve soggiorno, affittasi. Giulia 13, porta 9. 100397 F

CAMERINO affittasi a donna, occupata il giorno. Ginnastica 27-I. 50393 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi giovane distinto. Galilei 1, p. 16. 50400 F

CAMERINO mobiliato o camera indipendente affittasi. Tiziano 4, porta 7. 50344 F

CAMERINO vuoto affittasi. Visitare 8-15. Via Ginnastica 46, porta 22. 25863 F

ELEGANTE, stufa, affittasi distinto. Prezzo mite. Rossetti 24-II, sinistra. 25886 F

GARÇONNIERE centralissima, elegante, mobili nuovi, comodità, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 50380 F

INDIPENDENTE media età, tutto fare, offresi una due persone, anche provincia. Alfieri 7, mezz., destra. 84073 F

MATRIMONIALE bellissima 1-2 persone, volendo salotto, vitto, affittasi. Luzzatto 1, mezzanino, destra. 25885 F

MATRIMONIALE affittasi, stufa, poggiuolo preferibile due amici. Piazza Attilio Hortis 2, primo. 25869 F

MATRIMONIALE pulita, ariosa, comodo cucina, affittasi. S. Michele 43-III. 50373 F

MOBILIATA tranquilla, pulitissima, affitto prontamente distinto. Milano 5, p. 9. 50342 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 50350 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi prontamente. Ruggero Manna 3-II, sinistra. 50354 F

MOBILIATA bella, ingresso scale, affittasi. Felice Venezian 30-I, destra. 50365 F

MOBILIATA unico subinquilino, stabile, affittasi Crociferi 5 p. 18 (pz. Studi). 50376 F

MOBILIATA, ottima pensione abbondante, prezzo convenientissimo, offresi. Rossetti 12, mezzanino. 84041 F

MOBILIATA bella, riscaldamento, affittasi. Ginnastica 1-I. 84043 F

MOBILIATA soleggiata, semilibera, volendo altra attigua, affittasi. Machiavelli 22, terzo. 50383 F

MOBILIATA bella, indipendente, eventualmente vitto. Ginnastica 3-I, Buttazzoni. 84069 F

MOBILIATA vitto affittasi persona distinta. Rossetti 15, mezzanino, sinistra. 25861 F

STANZA affittasi prontamente, volendo vitto. Madonnina 19-I. 25880 F

STANZA vitto 55 settimanali affittasi. Foscolo 16 porta 15. 50370 F

STANZA grande, divisoria, centro, primo, ingresso scale, affittasi. Ind. Piccolo. 84103 F

STANZA mobiliata affittasi. Battisti 33, secondo, sinistra. 84114 F

STANZA due letti affittasi amici, fratelli. Libertà 5-III, sinistra. 84085 F

STANZA vuota affittasi. Via della Borsa 3, mezzanino, sinistra. 84081 F

STANZA con vitto affittasi a distinto. Crispi 31-III, sinistra. 50379 F

STANZE due, con stufa, affittansi, vuote, comodo cucina. Palestrina 5-I, dest. 50353 F

STANZE due vuote, ingresso scale, o eventualmente una, affittansi. Artisti 6-III. 84057 F

STANZETTA mobiliata, affittasi. Lavatoio 5-I, sinistra. 50390 F

VUOTA affittasi. Ghiberti 6, porta 6. Stazione centrale. 84052 F

VUOTA pulitissima, camerino, affittansi civili, prezzo mite. Scussa 7-IV, sin. 25904 F

VUOTA affittasi. Rittmeyer 13-II p. 7. 25883 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. AUTORIZZATA Scuola Enenkel, Corso Garibaldi 34, telefono 88-00. Magistrali superiori, inferiori, tecniche inferiori, liceo scientifico. Diploma ragioniere, maestra asilo. Doposcuola lire 40 mensili. Contabilità, stenografia, pianoforte, canto, francese, inglese, tedesco, spagnolo. Corsi diurni, serali. Sedici insegnanti delle Regie Scuole e specializzati. Successi continuati dal 1919. Serietà! 25899 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 50234 G

A. BALLARE imparerete prestissimo: seralmente trattenimenti familiari. Sala Tizminiezsky, corso Vitt. Em. 45. 84094 G

A. ISTITUTO «Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 5496). Corsi diurni, serali accelerati inferiori, superiori, esami Stato. Doposcuola. Professori abilitati. Segreteria 8-21. 25900 G

DATTILOGRAFIA autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, unica specializzata, Gatteri 12. 50343 G

DIPLOMA ragioniere, licenza Istituto tecnico inferiore. Doposcuola. Scuola Manzoni, Torrebianca 25, telefono 4868. 49415 G

GIOVANE maestra, amante bambini, possibilmente toscana, comunque parlante perfettamente lingua, cercasi per pomeriggio. Offerte, pretese minime: Cassetta 1580 G, Unione Pubblicità. 1580 G

INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Corsi economici 20 mensili iniziansi. S. Nicolò 21. 83792 G

INSEGNANTE impartisce ripetizioni latino, matematica, filosofia, stenografia. Onorario mite. Indirizzo Piccolo. 50341 G

ISTITUTO «Conte di Cavour»: Corsi abilitazione magistrale, maturità classica, scientifica, ragioneria, ammissione liceo scientifico, Istituto magistrale e tecnico superiore nautico. Ginnasio superiore. Doposcuola in tutte le materie 340 G

SCUOLA Donda, inizia 4 dicembre corsi taglio, cucito, ricamo, fiori. Via Tivarnella 3, telefono 75-21. 77 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

LIBRETTO circolazione moto n. 2 G. O., smarrito. Pregasi portarlo, verso mancia, Piccardi 14, Giacomelli. 50378 H

TARGA moto 309 TS smarrita. Mancia. Mercadante 3, magazzino, Leoni. 84074 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18. Via Mazzini 15, telef. 77-17. 1123 I

A. A. APPARTAMENTO casa nuova moderna, 2 stanze, stanzetta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, canna d'immondizie, tutto comfort, soleggiato affittasi prontamente affitto convenientissimo. Via Ghirlandaio 6, Amm. Locatelli, Piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 84061 I

A. APPARTAMENTO di camera cucina accessori affittasi. D. Bramante 9. 84091 I

A. APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, accessori, affittasi. Piazza Vico 7. 84092 I

ABITAZIONE piccola con focolaio, 70 mensili, entrata dalla via, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 50394 I

ADATTO sposi affittansi subito 290 mensili trattabili, contratto 15 dicembre, tre stanze, stanzetta, bagno, cucina, installati, termosifone industriale, tutto rimesso nuovo, giardino villetta. Redi 4, ang. Rossetti, ore 12-16. 84067 I

APPARTAMENTI 3 stanze, comfort, Capello 3, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25772 I

APPARTAMENTI 2 stanze, comfort, Revere 2 Sonnino 7, Mirti 8, Bellinzona 4, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 25773 I

APPARTAMENTI bellissimi, piccoli, tutto comfort moderno, stabile nuovo, affittansi. Via Fortunio 6. 50118 I

APPARTAMENTI bellissima posizione, cinque stanze, accessori, riscaldamento, affittansi via Rossini 14 e Machiavelli 15. Informazioni Brunetti, pz. Borsa 4. 50385 I

APPARTAMENTI 3 stanze, accessori, affittansi. Via Rossetti 83. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 50387 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze affittansi, via Borsa 3 e via d'Annunzio 4. Informazioni: Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 50386 I

APPARTAMENTI 3 e 4 stanze, cameretta, accessori, affittansi, Salita Trenovia 2. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 50389 I

APPARTAMENTI 2, 3 stanze, Franca 24; 3, 4, 5 stanze, Giulia 39, affittansi. Informazioni: ACI, Torrebianca 14, tel. 3604. 84050 I

APPARTAMENTI 4 e 5 stanze, anche riunibili, affittansi. Via S. Nicolò 21. 50363 I

APPARTAMENTINO 2 camere, cucina, indipendente, affittasi prontamente. Rivolgersi Farneto 10. 73 I

APPARTAMENTO centro, 6 stanze facciata, poggiuolo, accessori, affittasi, via Genova 23. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4, tel. 45-24. 50384 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi prontamente, prezzo basso. Via d'Azeglio 3-III. 84038 I

APPARTAMENTO bellissimo 5 stanze ed accessori, paraggi Tribunale, due stanze uso ufficio, affittansi prontamente. Telefonare 25368. 25883 I

CAMERA focolaio, disobbligata, luce, 55, cauzione; preferibile pensionati. Lamarmora 32. 84088 I

CAMERE due, vuote, affittansi. Giulia 39. Informazioni ACI, Torrebianca 14, telefono 36-04. 84049 I

LOCALE spazioso con retrobottega, acqua focolaio gabinetto, 160 mensili, affittasi. Rossetti 19 A. 84047 I

LOCALI uso rimessa, magazzeno, affittansi. Via Fortunio 6. 50119 I

MAGAZZINO con bella cantina, casa nuova, affittasi. Via Vergerio 4 A. 83935 I

MAGAZZINO vasto, affittasi prezzo mitissimo. Corridoni 21. 25872 I

PALAZZINA 2 quartieri di 4 camere, caloriferi e accessori, affittansi prontamente adatti anche ufficialità; altri 2 camere, caloriferi ed accessori, costruzione nuova, futura Piazza Caduti Fascisti, affittansi pure magazzinetto. Rivolgersi via Tesa 53, portinaia. 25884 I

QUARTIERE 4 stanze, bagno, stanzino, soleggiato, riscaldamento autonomo, affittasi. Cologna 2. 25876 I

QUARTIERE 2 stanze, 2 camerini, cucina, affittasi. Vasari 19. 25874 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi Corridoni 21, primo. 25870 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, affittasi. Pallini 11-I. 25866 I

QUARTIERE soleggiato, 2 stanze, cucina, vuota, affittasi. Piccardi 15, port. 84116 I

QUARTIERE 4 stanze, cucina, accessori, rimesso a nuovo, affitt. Via Fontana 4. 50397 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, acqua, gas, mensili 132, affitt. Cilino 23. 50347 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, comfort, mensili 128, affittasi. Gretta 405, Villa Steiner. 50348 I

QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, parchetti, closet, mensili 176, affittasi. Colombo 1. 50349 I

QUARTIERE 2 camere cucina, affittasi prontamente. Valle Rozzol 707. 50352 I

QUARTIERE 3 camere, ripostiglio, cucina, affittasi prontam. Via Riemondo 3. 50360 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi, anche subito. Via A. Caccia 11. 50361 I

QUARTIERE 5 stanze, soleggiato, affittasi anche subito. Via Kandler 10. 50362 I

QUARTIERE completamente elegantemente mobiliato, 2 stanze, cameretta, poggiuoli affittasi. Scala Pauliana 333, porta 3. 50368 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, affittasi prontam. Alfieri 9-I. 84099 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi prontamente. Quercie 24, Roiano. 84095 I

QUARTIERE Regina Elena, dirimpetto Stazione Centrale, 5 stanze, numerosi accessori, 5000 affittasi prontamente. Scrivere: Cassetta 25849 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERI 3 stanze, cucina, prezzi modici, affittansi prontamente. Alfieri 3. 84096 I

QUARTIERINI piccoli, ricco assortimento, disponibili subito. C. Garibaldi 39-II. 84121 I

QUARTIERINO camera cucina, pianoterra, rimesso nuovo, affittasi coniugi anziani. Cauzione. Cassetta 5000 I Unione Pubblicità.

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, comfort, centralissimo, affittasi. Lazzaro 11, portiere. 25802 I

STANZA uso ufficio affittasi. Machiavelli 3. 25868 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 8-10 camere, con accessori, giardino e garage, cercasi. Offerte Cassetta 25850 L, Unione Pubblicità. 25850 L

QUARTIERE camera cucina cerco prontamente, centro. Indirizzo Piccolo. 84102 L

QUARTIERINO camera cucina, cauzione, coniugi soli cercano città. Madonnina 13, appalto. 50374 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. PORTE, finestre complete, parapetti, travature, ecc., ottime condizioni, vendonsi. Demolizioni via Arcata. 84046 M

CASSONE per vestiti e banco d'acqua vendonsi occasione. Ind. Piccolo. 84064 M

CUCINA gas 4 fiamme forno nuovo vendesi, Lavatoio 4-I, destra. 50355 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, radio; binoccolo, occasione vendonsi. Battisti 13, porta 8. 84119 M

GRAMMOFONO valigia «Columbia»; altro lire 60; dischi singoli lire 2, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 84070 M

IMPASTATRICE da pane, portata 150 kg., vendesi occasione. Panificio Giulia 11. 50345 M

LIBRI usati da vendere. Indirizzo Piccolo. 84042 M

MACCHINA Singer vera occasione, perfetta, garantita, vendesi. Settefontane 15-III. 84086 M

MACCHINA da scrivere portatile, nuovissima, occasione vendesi. Ginnastica 9, portiere. 25864 M

MACCHINA Singer originale 100; a mano 50; sarto 150, vendo. Molinovento 23. 25865 M

MACCHINE cucito ricamo Necchi, lire 1 al giorno; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12 84109 M

PELLICCIA signora nuova, marron, sbaglio misura, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 84075 M

QUADRI autore, tappeti persiani vendo, 15-17, esclusi rivenditori. Ind. Piccolo. 84037 M

RADIO primaria marca, 5 valvole, armoniosa, vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 84117 M

RADIO Marelli, seminuovo, perfetto, vendesi occasionissima. Settefontane 4-II, sinistra. 25903 M

SCALDABAGNO automatico, bidet, lavandino, vera occasione. Via Cecilia de Rittmeyer 6, calzolaio. 50396 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

SPARHERD, stufa e macchina cucire compero urgentemente. Molinovento 23, Bonucchi. 25865 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. AL Magazzino Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo Venezia Giulia. Confrontate. 25134 NN

A. APPROFITTATE: matrimoniali 900, sala lusso 1800. Türk, Battisti 12. Facilitazioni pagamento. 25898 NN

AFFARONE! Matrimoniali massiccie da lire 870! Sala lussuosa 2000! Salotto sei pezzi 600! «Tergeste», Crispi 39. 25875 NN

ARMADIO grande, bianco, da cucina, vendesi privatam. Paduina 9-II, sin. 0084033 NN

CAMERA pranzo Rinascimento magnifica, salotto ricchissimo, vendonsi occasione. Ireneo 4, magazzino. 25892 NN

CUCINE 360, matrimoniali 650, salotti 550, materassi lanetta 65. Tarabochia 6. 25859 NN

LETTINO, bagnetto, tavolino, vendesi. Visitare 9-13. Livaditi 2-I. 50364 NN

MATRIMONIALE completa 580, bagno, vendonsi giornata. Piccardi 14, porta 3. 25889 NN

MATRIMONIALE bellissima lavorazione viennese, vendesi. Udine 2-III, p. 15. 25871 NN

PIANINO «Lauberger Gloss» quasi nuovo vendesi. Viale XX Settembre 93-IV. 25862 NN

PIANINO tedesco perfetto, sonoro, vendesi occasionissima. Via Carducci 32-II. 25896 NN

PIANINO tedesco quasi nuovo vendesi occasione. Istituto 22-IV, sinistra. 84084 NN

SALOTTINO moderno, noce, ottimo stato, acquisto occasione. Cassetta 25845 NN, Unione Pubblicità. 25845 NN

STUDIO lussuoso seminuovo, stanza pranzo modernissima, vendonsi occasione. XX Settembre 100, lavoratorio. 25893 NN

STUFA grande, fuoco continuo, perfetta, cassapanca liscia, stufa gas, pulto americano, armadietto rouleux, ottimo stato, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Trento 1, II, sinistra. 50391 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 25827 O

A. ACQUISTO argento, oro; disimpegno polizze. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 25857 O

A ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pago massimo. Spina, Imbriani 2. 83942 O

ARGENTERIA, oro, diamanti compero. Oreficeria Alberto Folvi, via Mazzini 46. 138 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTI, signorine con referenze, cercansi, dalle 15 alle 19. Ind. Piccolo. 25860 P

QUINDICI giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 5363 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO «Balilla» usata acquisterei. Offerte con prezzo Cassetta 25837 Q, Unione Pubblicità. 25837 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ALBERGO restaurant, buona posizione, vasto giardino, affittasi o vendesi causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 84100 R

BOTTEGHINO frutta vini diversi, lontano piazza, vendesi occasione. Pondares 2, barbiere. 84098 R

INDUSTRIALE cerca 5000 restituendo 6000 forte garanzia. Cassetta 25852 R, Unione Pubblicità. 25852 R

LATTERIA, pane, vendesi, nonchè botteghino frutta darebbesi consegna. Indirizzo Piccolo. 25856 R

NEGOZIO grande, due piani (Piazza Goldoni), vendesi. Indirizzo Piccolo. 84113 R

Si è spento quest'oggi

ATTILIO PONTIN[I]

Impiegato comunale - Fascista

La dolente consorte e le congiunte famiglie **PONTINI, RODELLA** e **CEC...** danno partecipazione.

I funerali avranno luogo giovedì alle ore 15.30, dall'Ospedale Regina ...

Trieste-Parenzo, 27 novembre ...

Prem. Nuova Impresa, via della ...

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, con animo profondamente commosso, porge i suoi più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che in ... guise vollero onorare la memoria ... indimenticabile marito

Angelo Canarut[ti]

Esprime in particolare la sua ... riconoscenza al M. R. Don Gligo ... conforto spirituale ed ai medici ... Levi e E. Nordio per le loro solerti ... fettuose cure.

MARIA ved. CANAR[UTTI]

NEGOZIO con merce affittasi necess... forte utile, spese minime. Ind. Pic...

PRIMA ipoteca 30.000 per 27.000 nette ... Richieste di precisazione Cassetta ... Unione Pubblicità.

9-20.000 prima intavolazione Trie... dità valore quadruplo, cercansi. ... gozianti, Gigino.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA centro, sei quartieri, vendesi ... mediatori. Offerte Cassetta 25855 S, ... Pubblicità.

CASETTA-villa con giardino, 2 ... 3 stanze, comfort, vendesi 48.000. Cassetta 25851 S, Unione Pubblicità.

CASETTA città, comodità, rende ... vendesi 45.000. Offerte Cassetta ... Unione Pubblicità.

QUARTIERE centro, condominio, es... poste, adatto due famiglie, prezzo ... saldo 16.000 vendesi. Giulia 5, latteria.

SIAMO incaricati di vendere: casa ... buon reddito, 80.000; casetta 3 stanze, ... zetta, bagno, 38.000; casetta nuova, ... ze, vicino tram, 20.000; villino 7 va... fort, bella posizione, 55.000; villa ... 2 appartamenti, 2-3 stanze, stanzino ... Bisiach, XX Settembre 13, tel. 95-7...

STABILE esenzione, prezzo massimo ... acquisterei saldo 40.000. Cassetta ... Unione Pubblicità.

VILLA 4 stanze, stanzino, riscald... telefono, garage, accessori, affittasi ... Cassetta 25853 S, Unione Pubblicità.

VILLA Scorcola 5 stanze, sala, ... bagni, vendesi occasione. Informa... Settembre 12.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... glimento gestanti autorizzata, ... medica Farneto 10. villa propria ... 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-27456)...

A rate da lire 5 in poi. Vestiario ... telerie, calzature, ecc. Zitelmann, S. Giovanni 3. Chiedete foglietto ... tivo gratis.

BRILLANTI montature modernissime ... ciali, orologi marca, ribassi 30-50 ... Oreficeria Buda, corso Garibaldi 35.

L'ISCHIROGENO
VIENE USATO ANCHE NEGLI
OSPEDALI

OSPEDALE COSTANZO CIANO
LIVORNO

N. 5499 — 25 giugno 1935 - XIII

Ill.mo Sig. Gr. Uff. O. Battista
NAPOLI

Le sarò oltremodo grato se, come è già avvenuto per gli anni passati, vorrà compiacersi anche quest'anno di inviare a questo Ospedale Costanzo Ciano una cassa del Suo ISCHIROGENO, del quale ci è nota la grande efficacia.
Distintamente La saluto.
IL DIRETTORE
(firma)

Le richieste che ci pervengono da uno dei più importanti Ospedali Italiani sono la dimostrazione della completa fiducia che l'Ischirogeno gode nella Classe Medica.

L'ISCHIROGENO
dà SALUTE - FORZA - BENESSERE

Aut. Pref. di Napoli N. 81714 del ... Settembre ... XIII

Una notte a Pietroburgo

Un' appassionata pagina d'amore nella vita di
Giovanni Strauss
IL RE DEL VALZER
attraverso l'insuperabile interpretazione di
Paul Hoerbiger
FRA GIORNI AL
Supercinema
PRINCIPE

Oggi due grandi "prime,,

All'Excelsior
Un puro e romantico amore del 1848, in
Amo te sola
con VITTORIO DE SICA
MILLY
RENATO CIALENTE — ENRICO VIARISIO

Al Rossetti
Il dinamismo in amore del 1935, in
Amo tutte le donne
con
JAN KIEPURA

OGGI
TEATRO FENICE
OGGI

Continuato successo della grande formazione artistica
LE VEDETTE IN BIANCO E NERO con
JOLE NAGHEL
presenta a grande richiesta
LA CARIOCCA
con un eccezionale spettacolo
unitamente all'insuperabile GIAZZO BIANCO-NERO

Sullo schermo un avvenimento artistico:
LA SPOSA VENDUTA
del maestro FEDERICO SMETANA
La più bella realizzazione lirica di Max Ophüls
Magistrale interpretazione di ANNEMIE SOERENSEN — PAUL KEMP

Michela Vigi

Oltre la nuova soglia

4.

Si sentiva debole e invecchiata, invecchiata da quei lunghi mesi di costrizione dolorosa, durante i quali aveva sentito l'anima di lui sfuggirle poco a poco, come una cosa inconsistente, che nessuna forza umana ha la capacità di rinserrare e trattenere.

Nulla di decisivo era sopraggiunto nella loro vita, nei loro rapporti; ma ella capiva che tutto era mutato. L'annuncio del matrimonio di Franco non era mai venuto, ed egli non le aveva neppure fatto supporre, in alcun modo, che la sua presenza in casa fosse diventata inopportuna e indesiderabile; anzi, quando la fanciulla, vagamente, accennava alla cosa, egli sembrava stizzirsi e ritrovare quasi l'antica confidenza per sgridarla:

— Dunque, ancora ritornate su queste malinconie?

Ma, nonostante questo, ella viveva come sotto una continua minaccia e il disagio, impadronitosi nuovamente di lei, l'aveva trasformata ancora una volta nella creatura fredda e chiusa, che Franco non conosceva più e in cui ella stessa stentava a riconoscersi. Ma quel contegno le sembrava una difesa, una difesa contro ogni possibile sospetto di lui e come una barriera all'onda dei sentimenti che squassavano il suo corpo delicato. Mai più Franco avrebbe potuto indovinare che, sotto quella fronte bianca, i pensieri turbinavano, lasciando spossato tutto l'organismo che mal sopportava la lotta; mai più avrebbe potuto immaginare che, dietro alle maniere cortesi, ma misurate, di lei, si celasse un imperioso bisogno di sfogo, di verità, di parole d'amore, di carezze. Ella era improvvisamente ritornata — e ciò coincideva con la venuta di Margot; Franco lo aveva notato! — era ritornata la piccola ospite taciturna e lontana dei primi giorni, quando ancora nulla li univa, nè simiglianza di opinioni, nè desiderio di amicizia. La cosa era stata così subitanea, che egli non aveva potuto fare a meno di accorgersene, ma, preso contemporaneamente dalla gioia del ritorno di Margot, si era quasi infastidito. Non conosceva la causa del cambiamento, ignorava ogni cosa; anche il discorso fattogli da Baldo, quella sera, gli era quasi uscito di mente, poichè non vi aveva dato importanza, ma lo stesso, talvolta, si era chiesto: Perchè è ritornata così estranea? E' evidente che qualche cosa l'ha delusa, che il mio contegno le dispiace, poichè soltanto verso di me è mutata. Ma non poteva mica pretendere, quella bambina, che io passassi tutte le sere della mia vita chiuso con lei nello studio!

Però, in fondo al suo cuore, sentiva la nostalgia — una nostalgia che non si abbassava nemmeno a confessare a se stesso, poichè tornava a discapito di Margot, — di quelle serate tranquille, piene di bontà.

Ora erano perfettamente divisi, staccati, come due esseri che non abbiano mai approfondito la reciproca conoscenza al di là delle parole banali e superficiali.

Quella mattina, inaspettatamente, Gabria lo aveva chiamato al telefono, comunicandogli che aveva ricevuto una lettera disperata dell'ingegner Ressi: la signora stava male, il medico aveva dichiarato trattarsi di una broncopolmonite; il caso era grave; lui aveva perduto la testa e, tra il servizio militare e la casa, non sapeva più a che santo votarsi; nessuno era in grado di assistere la moglie nella malattia che si presentava lunghissima, nè di prendersi cura del bimbo, abbandonato a se stesso. Aveva allora pensato a Gabria, che sapeva buona, paziente, affezionata e la supplicava di venire, venire subito.

Dalla voce tremante di lei, Franco ne aveva compreso l'agitazione; anche a distanza, si era potuto raffigurare l'espressione disorientata del piccolo viso e la lotta dei diversi sentimenti che dovevano agitare la fanciulla. Allora, con una delle sue decisioni spontanee, aveva immediatamente risposto:

— State tranquilla. Vengo subito a casa. Ne parleremo insieme.

E mezz'ora più tardi leggeva le righe in cui l'ingegnere Ressi chiedeva aiuto. Gli era sembrato naturale dire a Gabria che il suo posto era là, presso la donna che l'aveva tanto beneficata e alla quale ella voleva molto bene. Assicurava che quella era la sola cosa da fare, e la consigliava di partire al più presto; che riteneva opportuno si recasse il pomeriggio dalla mamma del suo piccolo allievo, per avvertirla, furono cose che nacquero rapidamente nella testa di uomo di azione, e che diedero alla fanciulla, ancora una volta, la sensazione meravigliosa di essere affidata a chi sapeva proteggerla, consigliarla, guidarla.

Poi l'aveva lasciata, assicurandola che si sarebbero rivisti alla sera.

Poche ore, dunque, le rimanevano da passare ancora a Bologna ed ella si sentiva combattuta da opposti desideri, in modo così violento, da vedere riflesso nello specchio il proprio viso coperto da un pallore estremo. Sarebbe partita, avrebbe abbandonato, forse per sempre, la casa ospitale che le aveva aperto le porte nel momento più grave della sua vita, avrebbe lasciato la bella stanza, dove i suoi sonni erano stati cullati dalle tende fiorate e dalla luce rosea, si sarebbe allontanata da lui, l'uomo che era ormai divenuto il signore della sua vita e al quale era dolce obbedire, anche in silenzio, che era divinamente bello amare, anche soffrendo...

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata